



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

"PALMIERI-RAMPONE-POLO" BENEVENTO

BNIS027006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "PALMIERI-RAMPONE-POLO" BENEVENTO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8251** del **15/12/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 36** Traguardi attesi in uscita
- 66** Insegnamenti e quadri orario
- 83** Curricolo di Istituto
- 88** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 94** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 96** Moduli di orientamento formativo
- 102** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 112** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 184** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 187** Attività previste in relazione al PNSD
- 192** Valutazione degli apprendimenti

196 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

202 Modello organizzativo

222 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

224 Reti e Convenzioni attivate

236 Piano di formazione del personale docente

242 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

UNA SCUOLA INSERITA NEL TERRITORIO

Il territorio della provincia di Benevento è caratterizzato da diversi elementi, quali cultura, economia e ambiente che non sempre confluiscono in un insieme organico e integrato, tuttavia esso è qualificato da un ampio ventaglio produttivo costituito da numerose piccole e medie imprese. Questa realtà produttiva necessita di infrastrutture, logistica, servizi e professionalità con competenze in termini di impianti elettrici, utilizzo di software e architetture informatiche, manutenzione, assistenza tecnica e gestione commerciale ed aziendale. Accanto al sistema produttivo, il territorio vede la presenza di agenzie o di aziende dedite alla cura della persona e che si esplica in imprese ospedaliere o di servizi sociali o socio assistenziali. Geograficamente, dunque, l'Istituto d'Istruzione Superiore " Palmieri-Rampone-Polo", si trova collocato in una realtà urbana piuttosto variegata, con la presenza contemporanea di realtà socio-economiche diversificate. Nel territorio vi è una buona presenza di industrie con forti segnali di dinamismo e vitalità grazie all'iniziativa privata e alle sinergie in atto tra istituzioni, mondo del lavoro e università, accanto a piccole e piccolissime imprese (anche di tipo artigianale o a conduzione familiare) collegate a diversi settori della produzione e ai servizi. L'istituto, per sua natura, collega la specifica offerta formativa alle caratteristiche occupazionali del territorio, ben rispondendo a queste esigenze, dato che l'inserimento dei nostri diplomati nel mondo del lavoro avviene, per molti di loro, nel brevissimo termine. Il Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto "Palmieri-Rampone- Polo" nasce, dunque, da un'approfondita lettura dei bisogni formativi espressi dal contesto interno ed esterno della scuola. In esso la scuola palesa la sua vision, finalizzata a riconnettere i saperi tradizionali con quelli della società della conoscenza del 21° secolo, ponendo gli alunni al centro del processo di apprendimento, rafforzando l'inscindibile alleanza tra formazione culturale e cultura del lavoro, quale fondamentale presupposto e garanzia per il futuro individuale e collettivo delle giovani generazioni. Tutte le azioni messe in atto dall'Istituzione scolastica confluiscono, dunque, verso i seguenti obiettivi:

- realizzare un percorso formativo, innovativo e metodologico-didattico, in cui gli alunni siano posti al centro del processo di apprendimento attraverso l'uso di una didattica caratterizzata da un approccio laboratoriale, che superi il carattere puramente trasmissivo per diventare di tipo partecipativo;
- favorire un efficace inserimento degli allievi nel mondo del lavoro attraverso interventi che favoriscono l'acquisizione e il consolidamento di competenze sia trasversali, sia professionalizzanti grazie a moduli di docenza in compresenza, anche in applicazione della quota di autonomia, e ad interventi di esperti esterni che possano contribuire ad arricchire il percorso formativo;
- porre un'attenzione privilegiata alle richieste espresse dalle imprese che richiedono specifiche



competenze quali capacità relazionali e comunicative, flessibilità e autonomia;

- perseguire una politica formativa atta a potenziare i rapporti con le realtà datoriali attraverso i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) per migliorare la performance degli studenti.

La principale mission dell'Istituto è quella, dunque, di preparare i giovani alle nuove sfide del futuro, formando figure professionali con capacità progettuali di pianificazione, realizzazione e documentazione, con conoscenze e competenze specifiche, ma anche sviluppare le competenze trasversali come la capacità di comunicare, negoziare, lavorare in team, di essere flessibili ai cambiamenti di ruolo e di responsabilità che la società moderna richiede (life skills).

RUOLO DELL'ISTITUTO "PALMIERI-RAMPONE-POLO" VERSO L'UTENZA E IL TERRITORIO

L'Istituto raccoglie un'utenza proveniente in gran parte dal Sannio e da alcune zone limitrofe dell'Irpinia, i cui territori pur presentando caratteri di omogeneità in termini sociali ed economici, non mancano di risorse innovative che consentono all'Istituto di promuovere un efficace inserimento nel mondo del lavoro. Per la maggior parte della platea scolastica la scuola rappresenta, infatti, una risorsa importante per un'opportunità di inserimento lavorativo, anche se la composizione eterogenea degli studenti avanza istanze formative diverse che vanno dal desiderio di acquisire competenze che consentono un rapido inserimento nel mondo del lavoro, all'aspirazione a percorsi che diano la possibilità di raggiungere mete più elevate. Grazie ad un monitoraggio continuo la scuola riesce a pianificare, per un lungo periodo, le risorse del territorio. La platea scolastica può accedere a laboratori multimediali con risorse quali LIM, tavolo multimediale e software specifici. Anche i laboratori delle materie tecniche di indirizzo (meccanica auto, elettrotecnica ed elettronica, abbigliamento, grafica, informatica, economico), essendo oramai perfettamente attrezzati e molto utilizzati, permettono agli alunni di affinare la preparazione anche dal punto di vista pratico applicativo anche grazie alla notevole professionalità dei docenti. L'accessibilità viene continuamente migliorata: nell'anno scolastico 2017/18 in una delle due sedi è stato installato un ascensore ad uso dei disabili, mentre, attualmente, nella seconda sede è in corso di installazione un servoscala con pedana per disabili. La scuola attua progetti PON, sia FSE che FESR, con i quali potenzia le proprie infrastrutture tecnologiche con importanti ricadute sugli apprendimenti degli alunni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"PALMIERI-RAMPONE-POLO" BENEVENTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	BNIS027006
Indirizzo	VIA TRAIANO BOCCALINI 25 BENEVENTO 82100 BENEVENTO
Telefono	082424806
Email	BNIS027006@istruzione.it
Pec	bnis027006@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.ispalmieriramponepolo.edu.it/

Plessi

"M.POLO" BENEVENTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	BNRC027015
Indirizzo	VIA SANTA COLOMBA,50 BENEVENTO 82100 BENEVENTO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE



"L.PALMIERI" BENEVENTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	BNRI02701T
Indirizzo	VIA TRAIANO BOCCALINI 25 BENEVENTO 82100 BENEVENTO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE• OPERATORE ELETTRICO• INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
Totale Alunni	231

CORSO SERALE - IPIA "PALMIERI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	BNRI027506
Indirizzo	VIA TRAIANO BOCCALINI 25 BENEVENTO BENEVENTO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA• PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE

"S RAMPONE" BENEVENTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	BNTD02701C
Indirizzo	VIA CARLO STASI 1 BENEVENTO 82100 BENEVENTO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE



- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 60

"S. RAMPONE" BENEVENTO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice BNTF02701P

Indirizzo VIA CARLO STASI N. 1 BENEVENTO 82100 BENEVENTO

Indirizzi di Studio

- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- GRAFICA E COMUNICAZIONE
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART.
INFORMATICA QUADRIENNALE
- INFORMATICA

Totale Alunni 291

Approfondimento

L'Istituto Superiore "Palmieri-Rampone-Polo" nasce dall'unione tra gli Istituti Professionali "L. Palmieri" (Industria e Artigianato) e "M. Polo" (Settore Servizi) con l'Istituto Tecnico "Salvatore Rampone" ed è, attualmente, il più grande istituto scolastico a carattere tecnico-professionale presente nella città di Benevento e nell'intera provincia. L'I.P.I.A. "L. Palmieri" cominciò ad operare nel 1952 come sede di corsi di qualifica professionale, ma già nel 1956 ottenne il riconoscimento giuridico della propria autonomia e fu intitolato a Luigi Palmieri, un insigne fisico e matematico sannita dell'ottocento, che seppe coniugare il rigore della scienza con la creatività. L'indirizzo professionale con il suo prevalente orientamento verso i settori elettrico e meccanico, si è arricchito nel tempo di nuovi indirizzi, come l'Indirizzo Professionale per il Made in Italy (Produzioni tessili sartoriali) e, più recentemente, con l'Indirizzo dei Servizi per la sanità e l'assistenza sociale. L'Istituto "S. Rampone" è un importante Istituto Tecnico che permette uno studio complesso, completo ed approfondito in tre settori fondamentali per il futuro mondo del lavoro: il settore economico, il settore informatico ed il settore della grafica e della pubblicità. L'Istituto offre una preparazione che, da un canto consente di entrare subito nel mondo del lavoro, e dall'altro, fornisce



anche valide competenze per l'accesso a diverse facoltà universitarie: Scienze Giuridiche ed Economiche, Scienze Informatiche ed Ingegneristiche, Scienze della Comunicazione, Accademia delle Belle Arti, Psicologia, Sociologia. Il percorso scolastico dei ragazzi è, inoltre, sostenuto e facilitato dall'utilizzo di numerosi ed aggiornatissimi laboratori di tipo informatico e grafico e da stage in Italia e all'estero. Nell'anno scolastico 2012/2013, l'Istituto Rampone è stato accorpato, in un polo tecnico-professionale, con gli Istituti professionali L. Palmieri e Marco Polo, dando luogo all'I.I.S. "Palmieri-Rampone-Polo". In tal modo, si univano i percorsi formativi di un istituto professionale, che nel tempo è stato tenuto ancorato alla sua identità e un istituto tecnico con indirizzi articolati, che da anni hanno consolidato la loro presenza sul territorio. Ciò ha consentito, nel tempo, di sviluppare sinergie positive, integrare elementi e spinte comuni e acquisire nuovi stimoli reciproci dalle diversità, al fine di armonizzare le specificità con una nuova identità plurale e unitaria al tempo stesso. L'identità dell'Istituto Superiore "Palmieri- Rampone-Polo" è connotata proprio dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura tecnico-professionale che consente agli studenti di sviluppare le conoscenze e le competenze necessarie a rivestire, alla fine del percorso scolastico, ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio o anche, proseguire la formazione con gli studi universitari. Dall'anno scolastico 2018 / 2019, un altro importante elemento di sviluppo entra a far parte della nostra nuova realtà formativa, ed è il rinnovamento dell'Istruzione Professionale. In base al Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017, infatti, quest'ultima verrà profondamente modificata, puntando a diventare un laboratorio consapevole e permanente di ricerca e di innovazione, in continuo rapporto con il mondo del lavoro, motore di sviluppo e di crescita. Il processo di revisione dei Percorsi di Istruzione Professionale si concretizza in un nuovo modello organizzativo:

- il modello didattico è basato sulla personalizzazione, sull'uso diffuso ed intelligente dei laboratori, su un'integrazione piena tra competenze, abilità e conoscenze;
- i percorsi sono caratterizzati da una maggiore flessibilità;
- le materie sono aggregate per assi culturali.

I cambiamenti sono stati previsti dal decreto con l'obiettivo di rilanciare l'Istruzione Professionale, puntando ad aumentare la qualità educativa e con l'obiettivo fondamentale di formare i cittadini di domani, aiutando i giovani a maturare in autonomia, consapevolezza e responsabilità e ad acquisire strumenti per crescere e costruire un futuro per se e per la società in ulteriori percorsi di studio o direttamente nel mondo del lavoro. La cultura tecnica e professionale che caratterizzano l'Istituto consente una pluralità di scelte formative, articolate sul territorio e tali da garantire un'efficace organizzazione didattica e gestionale, nell'ambito di un reale esercizio dell'autonomia. L'Istituto d'Istruzione Superiore "Palmieri-Rampone-Polo" presenta i seguenti indirizzi:



- Indirizzo Professionale "Industria e Artigianato per il Made in Italy" – opzione PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI;
- Indirizzo Professionale "Manutenzione e Assistenza Tecnica" – opzione MECCANICO AUTOMOBILISTICO;
- Indirizzo Professionale "Manutenzione e Assistenza Tecnica"– opzione APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI E CIVILI-TERMOIDRAULICA;
- Indirizzo Professionale "Manutenzione e Assistenza tecnica" – opzione APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI E CIVILI "ELETTRICO-ELETTRONICA";
- Indirizzo Professionale con corsi di II livello (ex corso serale) "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA";
- Indirizzo Professionale "SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE";
- Indirizzo Tecnico – settore Economico - "Amministrazione Finanza e Marketing" - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
- Indirizzo Tecnico – settore Tecnologico "INFORMATICA";
- Indirizzo Tecnico – settore Tecnologico "GRAFICA E COMUNICAZIONE".

L'Istituto si caratterizza per la forte offerta laboratoriale che spazia su numerose discipline. In tempi recentissimi sono stati modernizzati i laboratori esistenti e creati i nuovi laboratori: Meccatronica, Robotica, Fotografia. Le attrezzature presenti nei laboratori sono soggette ad aggiornamento e potenziamento continuo. Nel prossimo triennio sono in programmazione ulteriori allestimenti e potenziamenti. La dotazione di LIM in tutte le classi, l'ulteriore dotazione di tablet e Smart TV rappresentano alcune delle strumentazioni a cui si darà priorità in quanto determinanti per garantire la piena realizzazione del Piano dell'Offerta formativa.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	18
	Chimica	2
	Disegno	2
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	3
	Fisica	2
	Fotografico	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Meccanico	5
	Multimediale	12
	Laboratorio sperimentale di robotica	1
	Grafica con computer Apple	1
	Disegno, grafica e fotografia	1
	Inclusione - BES	1
	MODA	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
	Proiezioni	3
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	230
	LIM e SmartTV (dotazioni)	18



multimediali) presenti nei laboratori	
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
Aula multimediale con smartTV e tablet	1

Approfondimento

Approfondimento

L'Istituto si caratterizza per la forte offerta laboratoriale che spazia su numerose discipline. In tempi recentissimi sono stati modernizzati i laboratori esistenti e creati i nuovi laboratori: Meccatronica, Robotica, Fotografia. Le attrezzature presenti nei laboratori sono soggette ad aggiornamento e potenziamento continuo. Nel prossimo triennio sono in programmazione ulteriori allestimenti e potenziamenti. La dotazione di LIM in tutte le classi, l'ulteriore dotazione di tablet e Smart TV rappresentano alcune delle strumentazioni a cui si darà priorità in quanto determinanti per garantire la piena realizzazione del Piano dell'Offerta formativa.



Risorse professionali

Docenti	103
Personale ATA	36

Approfondimento

Come si evince dal grafico, le risorse della scuola sono caratterizzate da un grado di stabilità che garantisce la continuità nella realizzazione della *mission* della scuola che punta sulla piena valorizzazione delle risorse umane.



Aspetti generali

Come dispone la normativa vigente, l'autonomia diventa per la scuola uno strumento di qualità atto a fornire risposte didattiche ed organizzative utili che mirano al successo formativo di tutti gli alunni, ponendo l'attenzione sulla qualità, efficienza, efficacia degli interventi. Le linee programmatiche che la scuola mette in atto hanno l'obiettivo principale di progettare un'offerta formativa ampia, flessibile e coerente nel rispetto delle richieste della popolazione scolastica. Il fine è quello di mirare alle competenze per innalzare i livelli di apprendimento contribuendo a ridurre la dispersione scolastica sul territorio. In particolare, l'Istituto Superiore "Palmieri-Rampone-Polo" individua nell'innovazione un fattore strategico per il conseguimento di un successo formativo durevole, da ottenere fornendo risposte tempestive ed efficaci alle esigenze di tutti gli stakeholders: preparare i giovani alle nuove sfide del futuro, formare figure professionali flessibili ai cambiamenti di ruolo e di responsabilità che la società moderna richiede. La qualità degli ambienti di apprendimento sono fondamentali in quanto consentono la riflessione, la capacità critica, la partecipazione e la creatività, attraverso:

- la valorizzazione delle potenzialità e dei talenti nel rispetto degli stili di apprendimento individuali e di gruppo (cooperative learning, peer to peer, circle time) promuovendo approcci metacognitivi (imparare ad imparare, autovalutazione, apprendimento significativo);
- il potenziamento delle metodologie didattiche di apprendimento attivo (problem solving, UDA e progetti mirati);
- la promozione delle eccellenze mediante la partecipazione a concorsi, gare, Olimpiadi; l'implementazione delle tecnologie a sostegno di una didattica inclusiva;
- cura la professionalità docente per promuovere nuove metodologie didattiche con l'uso di nuove tecnologie;
- favorire i rapporti tra tutti gli operatori della scuola (docenti, non docenti, famiglie) nello scambio di best practices;
- l'attivazione di relazioni sinergiche col territorio, che mirano a favorire percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare sistematicamente le risultanze degli apprendimenti, anche attraverso la riduzione della variabilità tra classi parallele, sia nel primo biennio che nel triennio. Utilizzo condiviso delle griglie di valutazione inerenti il comportamento, con riferimento all'Agenda 2030, Cittadinanza e Costituzione e Cittadinanza attiva.

Traguardo

Riduzione dell'insuccesso scolastico in termini di promozione alla classe successiva, in linea con la media territoriale e nazionale e contrasto alla dispersione scolastica. Aumento della percentuale degli studenti che si attestano nella fascia 90-100 agli Esami di Stato.

Priorità

La progettualità dell'IC si sviluppa nell'ottica della continuità, mediante percorsi formativi coerenti con le finalità dei singoli indirizzi scolastici e convergenti all'interno di un unico progetto complessivo, basato su principi comuni e su linee educative condivise dal collegio dei docenti.

Traguardo

La scelta consapevole dell'indirizzo di studi, finalizzato alla progettazione di percorsi formativi e informativi personalizzati, che coinvolgano le famiglie degli studenti e gli IS delle province per un efficace contrasto al fenomeno della dispersione scolastica, la valorizzazione delle eccellenze e mitigare la fuga dei cervelli.



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare ulteriormente le competenze nell'area linguistica e logico-matematica.

Traguardo

Allineamento dei risultati agli standard nazionali. Aumento della percentuale degli alunni che si collocano nei livelli 3, 4 e 5. Potenziamento delle competenze digitali all'interno di un ecosistema di riferimento, in grado di ottimizzare i processi di apprendimento.

Priorità

Raggiungere i risultati regionali in tutte le classi seconde e quinte.

Traguardo

Allineamento dei risultati agli standard nazionali. Aumento della percentuale degli alunni che si collocano nei livelli 3, 4 e 5. Potenziamento delle competenze digitali all'interno di un ecosistema di riferimento, in grado di ottimizzare i processi di apprendimento.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza, sociali, civiche e per l'inclusione. Riduzione dei fenomeni di bullismo e di esclusione, soprattutto di alunni con problematiche personali e sociali.



Traguardo

Riduzione dei fenomeni di bullismo e di esclusione, soprattutto di alunni con problematiche personali e sociali. Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola, anche di fronte alle diversità e che sviluppino una mentalità aperta senza pregiudizi.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli studenti che si iscrivono all'Università. Monitorare i risultati degli studenti che si inseriscono nel mondo del lavoro.

Traguardo

Creazione di un sistema di monitoraggio atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare le performance nel tempo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: SUCCESSO SCOLASTICO

Il percorso del Piano di Miglioramento parte dall'attenzione alle competenze riguardanti i quattro assi culturali del primo biennio e alle competenze di indirizzo del secondo biennio e ultimo anno per il profilo specifico dello studente (PECUP).

Attivare strategie di insegnamento per competenze significa non trasmettere più semplicemente nozioni, dati, formule e definizioni da imparare a memoria, ma in modo da consentire a tutti gli studenti di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile, di sviluppare la curiosità, la capacità di fare ipotesi, di collaborare e di progettare in modo autonomo; in tal modo, il discente diventa attore e protagonista nella "flipped classroom", ossia in un contesto didattico che propone il metodo della classe capovolta. Gli ambienti di apprendimento sono organizzati per sviluppare abilità nel problem solving, promuovendo curiosità, capacità critica e nuova cultura; ambienti "fluidi" che propongono contesti d'uso e di lavoro-realtà simulate. Pertanto, al fine di innalzare il livello degli apprendimenti degli studenti, in termini di competenze, l'Istituto intende realizzare una mirata attività di formazione dei docenti sulle metodologie didattiche funzionali al recupero e al potenziamento delle competenze degli studenti, anche attraverso percorsi di autoformazione basati sull'osservazione e l'insegnamento tra pari.

La formazione di professionalità esperte e la loro disseminazione all'interno dell'istituto mirano, nel contempo, a sollecitare una riflessione condivisa e partecipata sulle tecniche di insegnamento più idonee per la personalizzazione dei percorsi formativi.

In questa prospettiva e con la consapevolezza della dimensione europea in cui deve operare, l'istituto individua la sua MISSION nella formazione di cittadini in grado di acquisire competenze spendibili in ogni spazio fisico e temporale dell'agire umano. Negli ultimi decenni si è assistito a cambiamenti della società che, grazie allo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni, ha assunto caratteri di globalità e complessità tanto da essere definita "Learning Society", società della conoscenza e/o dell'apprendimento. In questo contesto la nostra scuola ritiene che sia un imperativo fornire agli studenti quella che si può definire la "competenza strategica" per il lifelong



learning: imparare ad imparare. Sulla base delle linee d'indirizzo del Dirigente Scolastico, la programmazione didattica del Collegio Docenti dell'Istituto mira a perseguire diversi obiettivi quali:

- alla luce del "nuovo che avanza" l'obiettivo primario sarà il successo formativo di ciascuno alunno;
- al fine di ottenere il successo formativo fin dall'inizio dell'anno scolastico sono curate l'attività d'accoglienza e il sostegno, l'illustrazione delle regole di vita interne alla scuola;
- l'accertamento dei prerequisiti, la definizione delle competenze e il tempo e il modo per acquisirle;
- fondamentale sarà l'Innovazione: la riforma degli Istituti Tecnici e Professionali richiede un continuo aggiornamento sulle problematiche correnti e sulle nuove metodologie d'insegnamento, per il conseguimento delle "Competenze";
- indispensabile sarà la Collegalità di cui la riforma esalta il ruolo e la funzione: insegnare per "competenze" sottende un continuo lavoro "insieme" dei docenti lungo tutto l'arco dell'anno per individuare le competenze da far acquisire agli alunni, per l'attività di verifica e valutazione dei risultati ottenuti.

Obiettivo trasversale è quello della Qualità. L'Istituto, in quanto scuola pubblica, contribuisce alla crescita del territorio, dell'Italia e dell'Europa con una scuola di "qualità" che fornisce a tutti gli appartenenti alle nuove generazioni caratteristiche elevate di competenze, capacità e abilità utili a tale crescita. Con il conseguimento di tali obiettivi la nostra scuola intende rispondere alle richieste dell'utenza offrendo:

- una ricca proposta formativa;
- apertura al mondo esterno e al territorio;
- attività compensative di recupero-consolidamento;
- attività sportive;
- iniziative complementari, integrative e aggiuntive facoltative;
- interventi di orientamento alla prosecuzione degli studi o all'inserimento nel mondo del lavoro; - potenziamento della lingua inglese

Il percorso è finalizzato alla riduzione della dispersione, soprattutto nel primo biennio, in termini



di abbandoni ed insuccessi scolastici. Mira a ridurre le sospensioni del giudizio e ad aumentare i parametri degli esiti finali. Alle attività che in modo sistematico la scuola realizza, quali gli interventi didattici di recupero e sostegno curricolari ed extra, si aggiungeranno le attività progettuali extracurricolari.

Gli ambiti d'intervento saranno quelli finalizzati:

1. all'acquisizione di un proficuo metodo di studio finalizzato al potenziamento delle competenze di base;
2. al supporto psicologico attraverso l'attivazione di uno sportello di ascolto, gestito da una figura professionale specifica anche esterna all'istituzione scolastica;
3. la costruzione del "se sociale" per esercitare un ruolo attivo all'interno della comunità scolastica ed extrascolastica.

Nel rispetto delle suddette indicazioni il collegio, annualmente, proporrà specifiche attività. Il percorso sarà implementato dall'attivazione di buone pratiche didattiche che vedranno i docenti realizzare e documentare in spazi virtuali condivisi attività formative con approccio laboratoriale e di ricerca-azione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziamento della didattica e valutazione per competenze.

Applicazione delle metodologie proposte dalle avanguardie educative.

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzazione di ambienti di apprendimento capaci di promuovere la



partecipazione e la capacità critica dei discenti attraverso la diffusione di metodologie attive che valorizzano gli stili cognitivi individuali.

○ **Continuita' e orientamento**

Sviluppo delle competenze in linea con i requisiti professionali richiesti dalla realtà economico-produttiva del contesto geografico di riferimento.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incremento della partecipazione dei docenti ad attività di formazione concernenti aspetti metodologici e didattici. Creazione di una comunità di pratica.

Attività prevista nel percorso: Coinvolgere l'intero corpo docenti in un'azione sistematica di formazione e successiva sperimentazione di forme di didattica innovativa.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Team digitale
Risultati attesi	



- Miglioramento degli apprendimenti degli studenti in termini di competenze, in special modo, nell'area logico-matematica e linguistica
- Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli studenti
- Creazione di una comunità di pratica che attraverso l'interazione, l'impegno reciproco e pratiche condivise persegue il miglioramento continuo.

Attività prevista nel percorso: Procedere alla sistematizzazione e valutazione per competenze.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2022

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Funzione strumentale PTOF

Risultati attesi

Creazione di una comunità di pratica che, attraverso l'interazione, l'impegno reciproco e pratiche condivise persegue il miglioramento continuo.

Attività prevista nel percorso: Organizzazione di spazi comuni per attività laboratoriali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2022

Destinatari

Docenti



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Team digitale
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">· Miglioramento degli apprendimenti degli studenti in termini di competenze nell'area logico-matematica e linguistica.· Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli studenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nella scuola è in atto un profondo rinnovamento tecnologico e metodologico. Nell'anno scolastico 2022-23, la scuola indirizza la sua attenzione alla didattica immersiva nel Metaverso rinominato "Eduverse on STEAM": una didattica immersiva delle STEAM nell'Eduverso è orientata a fornire le competenze operative per approcciarsi ad una didattica laboratoriale delle discipline scientifiche STEAM, acronimo di Science Technology Engineering Art Mathematics, proponendo un inquadramento teorico/didattico e fornendo esempi concreti di attività didattiche e laboratoriali sulle diverse tematiche con l'utilizzo di contenuti in realtà virtuale e aumentata, attraverso la conoscenza e l'utilizzo di strumenti di simulazione e applicazioni nell'Eduverso. E' l'idea stessa di laboratorio che viene ad essere ripensata in chiave innovativa, aggiornando i percorsi formativi e integrandoli con elementi di creatività digitale e multimediale. Oggi, l'intero mondo produttivo parla in chiave digitale e L'IIS "Palmieri - Rampone - Polo" si sta dotando di strumenti di ultima generazione richiesti nelle professioni del mercato economico e produttivo, sempre più avanzato e competitivo: dal tornio CNC, alla stampa 3D, dalla domotica e robotica alle telecomunicazioni. La didattica per competenze, infatti, rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione per giovani che, nel loro futuro sono chiamati a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze utili per risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Questa evoluzione concettuale rende evidente il legame che l'Istituto intende realizzare tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse, proprio realizzando una profonda e convinta revisione delle modalità di insegnamento per dare vita ad ambienti di apprendimento di qualità, sempre più efficaci e modellati sulle caratteristiche di ciascun studente. L'intera comunità scolastica, coinvolta nei processi di sviluppo delle competenze, mira a motivare un apprendimento attivo e laboratoriale. L'alunno, al centro del processo insegnamento/apprendimento, diventa co-costruttore del suo sapere attraverso l'uso di metodologie attive, che promuovono e favoriscono l'interazione tra docente-discente attraverso un approccio costruttivista e metacognitivo; in tal modo, l'alunno diventa protagonista nel suo personale percorso formativo.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola mira ad attivare pratiche e processi di qualità con metodologie didattiche centrate sul discente, ponendo una costante attenzione alle aspettative di ciascun alunno, nel rispetto delle scelte delle famiglie. Si vuole puntare sulla didattica laboratoriale ed innovativa non solo a vantaggio di discipline tecniche-professionalizzanti, ma ad uso di ogni disciplina; in tal modo, si manipolano oggetti concettuali (contenuti disciplinari, abilità personali, sociali e cognitive), si utilizzano strumenti soft (apparati digitali, software, o carta e matita) e si realizzano artefatti cognitivi (progetti, rapporti, filmati, presentazioni analogici e digitali). Gli studenti avranno la possibilità di confrontarsi con due metodologie di apprendimento che si intrecciano: studiano e interagiscono con libri cartacei e digitali avendo a disposizione diversi strumenti informatici, da tablet a sensori per la realtà aumentata e virtuale. Contemporaneamente l'Eduverso punta ad una scuola interamente virtuale, che potrà essere raggiunta dagli studenti da qualsiasi luogo; essi potranno riunirsi e collaborare insieme e vivere esperienze prima impensabili, come ricostruzioni storiche ed esperimenti scientifici e pratici. Recenti ricerche dimostrano che l'apprendimento tramite realtà virtuale porta a risultati positivi: gli studenti imparano meglio e più velocemente.

La didattica laboratoriale si basa sul ruolo attivo dello studente ed affida gradi di autonomia nello svolgimento di attività e nell'assunzione di responsabilità per il risultato programmato. Infatti, tale pratica di apprendimento punta su esercizi integrati di abilità operative e cognitive dove l'utilizzo contestualizzato di conoscenze teoriche, per lo svolgimento di attività pratiche individuali e/o di gruppo, nelle diverse fasi, diventano preziose "linee guida". Il laboratorio è, qui, inteso innanzitutto come uno spazio mentale prima che fisico, e obbedisce ad una educazione fondata sui bisogni intrinseci dell'apprendente, sui processi più che sui prodotti, sull'efficacia della cooperazione educativa e metacognitiva.

Come tale il laboratorio diventa uno spazio dove esercitare:

- § pratiche laboratoriali degli indirizzi professionalizzanti.
- § pratiche di peer-education, di flipped-classroom, di BYOD, di progetti di mobilità europea (Erasmus+, gemellaggi).
- § laboratori di recupero dei materiali, progetti di sensibilizzazione al riuso, al riciclo e alla raccolta differenziata.



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Per il prossimo triennio l'Istituto punta alla valorizzazione dei docenti attraverso un modello di formazione che attraverso la dimensione della sperimentazione e dell'innovazione porterà i docenti a migliorare i propri standard professionali in un'ottica di innovazione didattica, di competenza professionale, di capacità di relazionarsi con gli alunni e miglioramento della qualità del servizio, soprattutto, in termini di risultati di apprendimento degli alunni. La disseminazione dei risultati da parte del docente permetterà, non solo, la propria crescita professionale, ma allo stesso tempo, favorirà la crescita professionale dei suoi colleghi e la crescita dell'intera comunità scolastica, per farla diventare una comunità di pratiche.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La maggior parte dei docenti utilizza le nuove tecnologie della comunicazione nella didattica, il cui uso è ormai generalizzato, anche in virtù della presenza massiccia di laboratori nell'Istituto. L'Istituto cura il continuo aggiornamento e potenziamento delle attrezzature e degli spazi per l'innovazione delle pratiche didattiche; notevolmente aumentato negli ultimi anni è stata l'offerta di spazi atti ad incrementare l'adozione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, le cosiddette TIC, nel proprio curriculum. A questo riguardo nel triennio 2022/2025 si mira al potenziamento degli spazi e delle tecnologie realizzando spazi innovativi polifunzionali aperti a tutti gli indirizzi dell'Istituto, l'allestimento di nuovi laboratori, l'acquisto di lavagne LIM o Smart TV per le aule.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Virtual Learning Generation

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto delle Next Generation Classrooms prevede di realizzare degli ambienti di apprendimento innovativi in oltre la metà delle classi dell'istituto. Si tiene conto dell'evoluzione delle tecnologie digitali con il maggiore potenziale formativo, in particolare la realtà virtuale e aumentata, oggi fruibili non soltanto attraverso dispositivi speciali (visori VR e AR) ma anche su PC e mobile, grazie alla evoluzione immersiva di Internet 3.0, detta anche Metaverso, approcciata con le linee guida della commissione UE. La progettazione include l'acquisto di attrezzature, contenuti digitali, app e software, ma anche l'adozione di arredi innovativi, con il supporto di attività tecnico-operative. Il Digitale rappresenta una serie di processi che devono essere sempre intesi nella loro evoluzione verso la dimensione di conoscenza storica dell'Era Digitale contemporanea, dai quali si formano metodologie innovative di studio, ricerca, produzione di nuove dimensioni culturali, creatività, competenze consapevoli trasversali, conoscenza e accesso partecipato, gestione e valorizzazione, non deve distrarre dal mondo reale, ma anzi aumentare il senso di presenza. Eventuali Interazioni devono fornire una esperienza superiore rispetto al mondo reale. La principale differenza con la Realtà Virtuale VR è



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

che la VR esclude l'utente dal mondo reale, immergendolo in un ambiente virtuale. I dispositivi mobile e wearable continuano a progredire affinché l'esperienza in AR sia sempre più performante e quindi più entusiasmante. Lo spazio di apprendimento viene riorganizzato per consentire la realizzazione di diverse esperienze didattiche innovative, ponendo al centro le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Il Design dell'ergonomia didattica e tecnologica permette di utilizzare le aule esistenti. Grazie alla riconfigurazione della disposizione delle sedute, girevoli e mobili su rotelle, e all'alternanza di dispositivi tecnologici, si abilitano in ogni aula 2 modalità di esperienze didattiche: a) fruizione di contenuti virtuali, multimediali e interattivi, resi disponibili dal docente attraverso proiezioni immersive su un lato dell'aula (Lim potenziata) e sugli ipad degli studenti b) esperienze di viaggio e simulazione in virtual reality a 360 gradi, effettuate individualmente dagli studenti con visori VR sotto il controllo del docente, grazie alle sedute girevoli distribuite nella classe a distanza adeguata c) installazioni interattive 3D in realtà aumentata, visualizzate al centro dell'aula con appositi marker, e fruite dagli studenti disposti lungo i lati dell'aula con ipad, occhiali aumentati e applicazioni AR, armadietti per custodire il materiale, macchine fotografiche digitali, memory card, arredi.

Importo del finanziamento

€ 154.128,78

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0



● Progetto: Laboratori digitali del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Da studi di numerosi centri di Ricerca emerge che le professioni digitali del futuro saranno sempre più presenti nelle offerte di lavoro, soprattutto quelle legate a innovazioni dirompenti. Tali professioni richiedono una serie di competenze digitali assolutamente indispensabili per svolgere ogni singolo lavoro. In particolare, analizzando i requisiti dei diversi profili, tra le digital skill più richieste ci sono i più moderni linguaggi ed ambienti di sviluppo e progettazione di applicazioni software. In primo piano troviamo le esperienze da poter vivere nell'Eduverso, proiettandoci nelle professioni da svolgere nel Web3. Il progetto Next Generation Labs prevede di realizzare nell'istituto laboratori per le professioni digitali del futuro. Si tiene conto dell'evoluzione delle tecnologie digitali con il maggiore potenziale formativo, in particolare la realtà virtuale e aumentata, oggi fruibile non soltanto attraverso dispositivi speciali (visori VR e AR) ma anche su PC e mobile, grazie alla evoluzione immersiva di Internet 3.0, detta anche Eduverso, approcciata secondo le linee guida della commissione UE. Si intende attrezzare laboratori con ambienti hardware e software per poter sviluppare applicazioni software, compresi moduli didattici, per sistemi IOS, Android e dispositivi VR/AR. Inoltre, sul fronte software si intende dotare la scuola di ambienti di tipo gestionale ed ERP, utilizzati dalle imprese presenti sul territorio. Gli studenti del corso economico, una volta diplomati dovranno essere pienamente operativi in ambito aziendale. La progettazione include l'acquisto di attrezzature, app e software, ma anche l'adozione di arredi innovativi, con il supporto di attività tecnico-operative. Lo spazio di apprendimento viene riorganizzato per consentire la realizzazione di diverse esperienze didattiche innovative, ponendo al centro le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Le stesse tecnologie immersive vengono utilizzate per un'ampia gamma di lezioni, in tutte le discipline, i settori economici e gli ambiti tecnologici, grazie al caricamento di diversi contenuti. L'obsolescenza tecnologica si affronta con contenuti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

avanzati evergreen (validi a lungo termine) e cross-device (utilizzabili su più dispositivi). Per creare competenze, e per ideare nuovi servizi e prodotti digitali, una piattaforma di formazione immersiva in cloud rende disponibili software finalizzati a creare direttamente a scuola contenuti virtuali, ambienti e prodotti con modellazione 3D o videocamere a 360 gradi. La piattaforma rende possibile integrare l'esperienza didattica fisica in classe con quella virtuale a distanza, con lezioni immersive On Line (video lezioni con ambienti virtuali e interattivi condivisi) oppure con "eduversi" nei quali docenti e studenti entrano sotto forma di Avatar. Sono previsti oltre all'acquisto di arredi ad hoc, anche eventuali adeguamenti degli impianti per poter allestire al meglio i laboratori. Si prevede anche di trasformare, aggiornare e adeguare i laboratori già esistenti dotandoli delle tecnologie più avanzate, consentendo anche la gestione di curricoli flessibili orientati alle nuove professionalità che necessitano di competenze digitali più avanzate. In particolare si prevede di aggiornare in termini digitali i laboratori di meccanica, elettrico/elettronico e moda.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Laboratorio STEM per l'innovazione didattica



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM “spot” dedicate a gruppi limitati di studentesse e di studenti. Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa “project based” che coinvolga tutte le materie curriculari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto. In particolare si vuole realizzare un Laboratorio STEM per la didattica innovativa composto da: - n.2 Kit di robotica DJI RoboMaster . - n.10 Set di Arduino Explore IoT Kit. - n.44 Project Kit robot per auto intelligente V4.0. - n.2 Software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM. - n.12 Schede programmabili e set di espansione. - n.4 droni educativi progr. -n.2 stampanti 3d - n.1 Fotocamera 360

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/12/2021

Data fine prevista

09/10/2023



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: La scuola che ci piace

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto nasce con la finalità di contrastare la dispersione scolastica, in termini di abbandono e promuovere il benessere dei ragazzi. Concetti fondamentali sono empowerment e di enabling; il primo indica le potenzialità dell'individuo da valorizzare, il secondo richiama la necessità di autodeterminare il proprio ruolo. Obiettivi generali: 1 Stimolare la motivazione dei ragazzi allo studio e sostenere un modello formativo gratificante (mentoring, orientamento e coaching motivazionale). 2 Facilitare il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze di base e sostenere l'autonomia; condividere e migliorare la capacità di lettura delle situazioni problematiche e individuare strategie efficaci sul piano comunicativo, relazionale e delle prassi educative. 3 Orientare e ottimizzare le risorse e condividere con la famiglia gli obiettivi del progetto. 4 Trasmettere e costruire conoscenze e competenze pratiche, operative e cognitive, attraverso il "fare"; competenze relazionali e introspettive, attraverso il "fare insieme" e il lavoro coordinato di equipe, sia progettuale che operativo (percorsi formativi e laboratori co-curricolari). La finalità generale è prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. La dispersione scolastica non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola, esito finale di un percorso interrotto, ma nella quotidianità di un insuccesso che si palesa nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale. Nella maggior parte dei casi l'insuccesso scolastico è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento. Spesso i ragazzi in questa condizione vivono la scuola come obbligo esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale. Azioni previste: Fase 1: percorsi one to one mentoring e orientamento, sostegno competenze disciplinari, coaching motivazionale, sportelli di ascolto psicologici. Fase 2: percorsi di potenziamento delle competenze di base (piccoli gruppi). Fase 3: incontri di sostegno al ruolo genitoriale. Fase 4: laboratori co-disciplinari programmati sulle capacità e attitudini dei ragazzi per piccoli gruppi. Fase 5: monitoraggio dei percorsi, studi di ricerca strutturati sui temi del drop out e dell'abbandono scolastico, nella progettazione delle attività e nell'ideazione di nuove forme di intervento. Il monitoraggio in itinere permette di apporre cambiamenti opportuni laddove i piani stabiliti non siano efficaci. Risultati previsti: - Aumentare nei ragazzi la consapevolezza dei propri bisogni relazionali, formativi, emotivi. - Mettere alla prova se stessi in nuovi contesti. - Imparare a lavorare in maniera individuale ed in gruppo. - Sviluppare competenze comunicative, relazionali e organizzative. - Favorire il processo di negoziazione tra studenti e insegnanti, nell'ottica dell'autodeterminazione del percorso formativo. - Sperimentare percorsi e metodologie adatti all'utenza drop out. - Sostenere i percorsi e le collaborazioni attraverso un'attenzione formativa e di aggiornamento costanti. - Favorire nuove forme di collaborazione e integrazione tra gli attori chiave presenti sul territorio, soggetti partner (accordi di rete). - Coinvolgere le famiglie per una consapevolezza delle potenzialità e delle difficoltà dei figli.

Importo del finanziamento

€ 254.142,22

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	307.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	307.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	29

Approfondimento

La Scuola, attraverso il D.M. 170 del 24.06.22, è risultata assegnataria di risorse, ex Investimento 1.4 del P.N.R.R..

L'Istituto ha individuato un team di lavoro che ha l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere tramite un approccio globale ed integrato e di rafforzare i talenti, lavorando con risorse del territorio e enti locali.



Aspetti generali

Gli Istituti Tecnici e gli Istituti Professionali sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'art. 1 del d.lgs. n.226/2005, come modificato dall'art.13 della legge n.40/2007. Entrambi i tipi di istituto costituiscono articolazioni dell'istruzione tecnica e professionale dotate di identità culturali proprie, che fanno riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'art.1 c.5 d.lgs.226/2005.

L'Istituto ha attivato il nuovo corso quadriennale per l'Indirizzo di Informatica e Telecomunicazioni articolazione Informatica con curvatura in Robotica ed Intelligenza artificiale. E' stato elaborato un piano orario settimanale dedicato e un approccio interdisciplinare della didattica, con un percorso modulare e laboratoriale, con molteplici modalità di apprendimento. La proposta intende sia rispondere alle esigenze formative del territorio, nel quale le aziende che operano a livello internazionale sono in continuo sviluppo, sia fornire gli strumenti per l'accesso a studi universitari di profilo alto, anche all'estero. In altri termini, il corso quadriennale permette agli studenti di diplomarsi con un anno di anticipo, adeguandosi agli standard europei.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"L.PALMIERI" BENEVENTO	BNRI02701T
CORSO SERALE - IPIA "PALMIERI"	BNRI027506

Indirizzo di studio

- **OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE**
- **OPERATORE ELETTRICO**
- **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.

- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.

- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.

- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di

intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni



dei

sistemi e degli impianti .

- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .

- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi

efficaci e economicamente correlati alle richieste.

● INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;



- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;
- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;
- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progetto;



- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;
- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;
- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute



nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:



- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

● **PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e

gestionali

- selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle

tecnologie specifiche.

- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della

normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.

- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.

- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità

nella propria attività lavorativa.

- padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione



e commercializzazione dei prodotti artigianali.

- intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili - sartoriali, mantenendone la visione sistemica.

L'opzione "Produzioni tessili-sartoriali", finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche

proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche

del settore produttivo tessile - sartoriale.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"M.POLO" BENEVENTO

BNRC027015

Indirizzo di studio

● **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;



- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio

psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali

formali e informali;

- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del

monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi

in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;

- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti

organizzativi /lavorativi;

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità

comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;

- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità,

anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;

- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato

di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità



cognitive e motorie,

applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;

- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure

per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento

delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative,

di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;

- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona

con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare

la qualità della vita.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"S RAMPONE" BENEVENTO	BNTD02701C

Indirizzo di studio



● AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata



d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"S. RAMPONE" BENEVENTO	BNTF02701P

Indirizzo di studio

- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- utilizzare pacchetti informatici dedicati.



- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- realizzare prodotti multimediali.
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

● **INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ART. INFORMATICA** **QUADRIENNALE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).



- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
 - descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
 - configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
 - sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza



Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Approfondimento

Profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici

Premessa

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, e costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico. I percorsi di studio dell'istruzione tecnica si articolano in un'**area generale comune**, che ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base attraverso lo sviluppo e il rafforzamento degli assi culturali che caratterizzano l'istruzione dell'obbligo, e in un'**area di indirizzo** che invece ha l'obiettivo di far acquisire conoscenze teoriche ed applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, nonché abilità cognitive idonee per risolvere problemi, e per sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema di istruzione e formazione tecnica superiore nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo la normativa vigente.

Strumenti organizzativi e metodologici

I percorsi degli istituti tecnici sono caratterizzati da spazi di flessibilità crescenti, dal primo biennio al quinto anno, per corrispondere alle esigenze poste dalle innovazioni tecnologiche e dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni, nonché dalla vocazione territoriale. A tal fine vengono organizzate specifiche attività formative, nell'ambito dell'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca e sviluppo, in costante raccordo con le esigenze del sistema produttivo del territorio.

Sin dal primo biennio, attraverso le attività laboratoriali, si apprendono i saperi-chiave connessi con gli aspetti tecnologici e tecnici. Le discipline del secondo biennio assumono connotazioni specifiche in una dimensione politecnica, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, un'adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi; il secondo biennio e l'ultimo anno accompagnano lo studente nelle scelte della costruzione progressiva del proprio progetto di vita, di studio e di lavoro.



Le metodologie sono finalizzate a valorizzare il metodo scientifico e il pensiero operativo: analizzare e risolvere problemi – educare al lavoro cooperativo per progetti – orientare a gestire processi in contesti organizzati – educare all'uso di modelli di simulazione e all'uso di linguaggi specifici.

Gli strumenti principali sono rappresentati dalla didattica laboratoriale, dall'alternanza scuola-lavoro, dagli stage e tirocini, poiché consentono il raggiungimento dei risultati di apprendimenti attesi, e il collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni.

Risultati di apprendimento comuni

A conclusione del percorso di studio gli studenti degli istituti tecnici sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali; - riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono; - padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;



- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico Indirizzo **Amministrazione, Finanza e Marketing** - Articolazione **Servizi Informativi Aziendali**

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo- finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; - svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:



1. Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico Indirizzo **Informatica e Telecomunicazioni** – Articolazione **Informatica**

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera. Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico e statistico; scientifico-tecnologico; progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto a sostegno



di capacità ideativo-creative. L'indirizzo prevede le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni". Nell'articolazione "Informatica" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa. Nell'articolazione "Telecomunicazioni" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle infrastrutture di comunicazione e ai processi per realizzarle, con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata. Il profilo professionale dell'indirizzo permette un efficace inserimento in una pluralità di contesti aziendali, con possibilità di approfondire maggiormente le competenze correlate alle caratteristiche delle diverse realtà territoriali. Ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze organizzative, gestionali e di mercato che consentono, grazie anche all'utilizzo dell'alternanza scuola-lavoro, di realizzare progetti correlati ai reali processi di sviluppo dei prodotti e dei servizi che caratterizzano le aziende del settore. Il quinto anno, dedicato all'approfondimento di specifiche tematiche settoriali, è finalizzato a favorire le scelte dei giovani rispetto a un rapido inserimento nel mondo del lavoro o alle successive opportunità di formazione: conseguimento di una specializzazione tecnica superiore, prosecuzione degli studi a livello universitario.

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico Indirizzo **Grafica e Comunicazione**

L'indirizzo "Grafica e Comunicazione" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nei processi produttivi del settore grafico, dell'editoria a stampa e multimediale, dei servizi collegati. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali nel campo della comunicazione a stampa e multimediale, con specifico riferimento all'uso delle tecnologie per progettare e pianificare l'intero ciclo di lavorazione dei prodotti comunicativi e dei servizi connessi. Il diplomato in questo indirizzo è in grado di intervenire in aree tecnologicamente avanzate dell'industria grafica e multimediale, utilizzando metodi progettuali, materiali e supporti diversi in rapporto ai contesti e alle finalità comunicative richieste. Lo sviluppo tecnologico del settore ha favorito, da un lato, la nascita e la proliferazione di nuovi prodotti accanto a quelli tradizionali, dall'altro la moltiplicazione delle occasioni e dei modi di fruizione, in un processo di interrelazione tra i media che tende a superare le convenzionali distinzioni tra i diversi ambiti di attività. Nella declinazione dei risultati di apprendimento del secondo biennio e del quinto anno si è tenuto conto dei differenti campi operativi e della pluralità di competenze tecniche previste nel profilo generale. Tale profilo, pur avendo una struttura culturale e professionale unitaria, è caratterizzato, allo stesso tempo, da una molteplicità di proposte formative, in modo da poter essere facilmente adattato alle esigenze del territorio e delle istituzioni scolastiche, alle vocazioni degli studenti e ai fabbisogni di professionalità espressi dalle



imprese che operano nei diversi settori della filiera produttiva (es. industrie grafiche e poligrafiche, imprese audiovisive, agenzie di comunicazione ecc.). Le schede disciplinari del secondo biennio e del quinto anno fanno riferimento a conoscenze e abilità che possono trovare, nelle singole realtà scolastiche, una specifica declinazione nella grafica industriale, nei new media, nella fotografia e nella multimedialità. Le competenze tecniche, accanto ad una base comune indispensabile per operare in tutti i campi della comunicazione, acquistano, grazie agli spazi di autonoma progettualità delle istituzioni scolastiche, connotazioni particolari, piegandosi alle esigenze relative ad esempio alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa, alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa, alla realizzazione di prodotti multimediali, di prodotti fotografici e audiovisivi, alla gestione della comunicazione in rete, alla progettazione di imballaggi e di oggetti di carta e cartone (cartotecnica). Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo sviluppo di competenze organizzative e gestionali per sviluppare, grazie ad un ampio utilizzo di stage, tirocini, alternanza scuola lavoro, progetti correlati ai reali processi produttivi che caratterizzano le aziende di settore. Il quinto anno è dedicato ad approfondire tematiche ed esperienze finalizzate a favorire l'orientamento dei giovani rispetto alle scelte successive: inserimento nel mondo del lavoro, conseguimento di una specializzazione tecnica superiore oppure prosecuzione degli studi a livello universitario o in altri percorsi formativi specialistici.

Profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Professionali

Premessa

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica. In linea con le indicazioni dell'Unione europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo di istruzione, che prevede lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, l'offerta formativa degli istituti professionali si articola in ***un'area di istruzione generale***, comune a tutti i percorsi, e ***in aree di indirizzo***. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico tecnologico, storico sociale. Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi. Assume particolare importanza nella progettazione formativa degli istituti professionali la scelta metodologica dell'alternanza scuola lavoro, che consente pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il collegamento con il territorio. I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e



consapevoli.

Strumenti organizzativi e metodologici

I percorsi degli istituti professionali sono articolati in due bienni e un quinto anno. Il primo biennio è finalizzato al raggiungimento dei saperi e delle competenze relativi agli assi culturali dell'obbligo di istruzione. Le discipline dell'area di indirizzo, presenti in misura consistente fin dal primo biennio, si fondano su metodologie laboratoriali per favorire l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure applicative funzionali a reali situazioni di lavoro. In questa prospettiva, assume un ruolo fondamentale l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza che consentono di arricchire la cultura dello studente e di accrescere il suo valore in termini di occupabilità. L'ampia flessibilità degli orari garantisce, inoltre, la personalizzazione dei percorsi, anche al fine dell'eventuale rilascio della qualifica professionale al termine del terzo anno in regime di sussidiarietà d'intesa con Regioni e Province autonome. Il secondo biennio è articolato in due distinte annualità al fine di consentire un raccordo con i percorsi di istruzione e formazione professionale. Le discipline dell'area di indirizzo assumono connotazioni specifiche, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, un'adeguata competenza professionale di settore, idonea sia all'inserimento diretto nel mondo del lavoro, sia al proseguimento degli studi nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, sia nei percorsi universitari o di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. La flessibilità didattica e organizzativa, che caratterizza i percorsi dell'istruzione professionale, è strumento prioritario per corrispondere alle diverse esigenze di formazione espresse dagli studenti e dalle loro famiglie, alla necessità di prevenire e contrastare la dispersione scolastica e assicurare il successo formativo. I percorsi dell'istruzione professionale sono organizzati in modo da favorire organici raccordi in particolare con l'istruzione tecnica e con i percorsi regionali di istruzione e formazione professionale, per garantire i passaggi tra i sistemi. A tal fine sono valorizzati gli strumenti di certificazione delle competenze acquisite dagli studenti. I percorsi degli istituti professionali sono caratterizzati da un raccordo organico con la realtà sociale ed economica locale, attraverso relazioni con i soggetti istituzionali, economici e sociali presenti nel territorio, compreso il volontariato e il privato sociale. La metodologia dell'alternanza scuola lavoro è funzionale a questo raccordo sistematico. A tale scopo si prevedono spazi crescenti di flessibilità, dal primo biennio al quinto anno, funzionali agli indirizzi, per corrispondere alle esigenze indotte dall'innovazione tecnologica e sociale oltre che dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni e dalle vocazioni del territorio. Le metodologie didattiche sono improntate alla valorizzazione del metodo laboratoriale e del pensiero operativo, all'analisi e alla soluzione dei problemi, al lavoro cooperativo per progetti, per consentire agli studenti di cogliere concretamente l'interdipendenza tra cultura professionale, tecnologie e dimensione operativa della conoscenza.

Risultati di apprendimento comuni

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico- professionale correlate ai settori di riferimento;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore Abbigliamento e Moda – Indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy

Il Diplomato di Istruzione Professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con



autonomia e responsabilità nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali nel settore degli articoli di abbigliamento, nonché negli aspetti relativi all'ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue oltre ai risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, anche i risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze.

- Predisporre il progetto per la realizzazione di un articolo di abbigliamento sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili.
- Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica.
- Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali di articoli di abbigliamento, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.
- Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti.
- Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali.
- Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore Meccanico Automobilistico – Indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica

Il profilo MECCANICO AUTORIPARATORE – Manutenzione e assistenza mezzi di trasporto specializza e integra le conoscenze e competenze, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti inerenti i mezzi di trasporto di interesse, terrestri, e relativi servizi tecnici. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in MECCANICO AUTORIPARATORE – Manutenzione e assistenza mezzi di trasporto consegue i risultati di apprendimento di seguito riassunti in termini di competenze:

1. Comprendere, interpretare e analizzare la documentazione tecnica relativa al mezzo di trasporto.
2. Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
3. Seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità del mezzo di trasporto e delle relative parti, di cui cura la manutenzione nel contesto d'uso.
4. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e



delle procedure stabilite.

5. Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti relativi al mezzo di trasporto.

6. Garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte del mezzo di trasporto e degli impianti relativi, collaborando alle fasi di installazione, collaudo ed assistenza tecnica degli utenti.

7. Agire nel sistema di qualità, gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste. Le competenze del profilo MECCANICO AUTORIPARATORE – Manutenzione e assistenza mezzi di trasporto, sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio. Tale processo formativo, atto a determinare una mentalità di operatore di processo, contiene i prerequisiti utili sia per ulteriori approfondimenti, sia per il raccordo con la formazione in azienda.

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore Elettrico Elettronico – Indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica

Il Diplomato in "Elettronica ed Elettrotecnica": ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione; nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione. È grado di: operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi; sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici; utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato; integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione; intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza; nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende. Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Elettronica", "Elettrotecnica" e "Automazione", nelle quali il profilo viene orientato e declinato. In particolare, sempre con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione "Elettronica" la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici; nell'articolazione "Elettrotecnica" la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali e, nell'articolazione "Automazione", la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi



di controllo. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" consegue i risultati di apprendimento specificati in termini di competenze:

1. Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica. Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
2. Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
3. Gestire progetti. Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali. Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
4. Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Allegati:

Profili culturali_Palmieri-Rampone-Polo.pdf



Insegnamenti e quadri orario

"PALMIERI-RAMPONE-POLO" BENEVENTO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Premessa

La scuola secondaria di II° grado ha come finalità e obiettivi educativi la formazione dell'uomo e del cittadino, nella sua dimensione nazionale ed europea, per rispondere sia ai bisogni educativi individuali, sia alle nuove esigenze poste dallo sviluppo culturale, economico e sociale. La norma ha dettato le nuove finalità relative alla disciplina di Educazione Civica che, dall'anno scolastico 2020/2021, ha sostituito l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, già sancito dalla L. 169/2008, nonché contenuto nell'art. 1, comma 7 della L. 107/2015.

Quadro Normativo

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 (d'ora in avanti, Legge) ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento che individuano, *" ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti "*. Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare *" la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società "* 1. Inoltre, in questo primo quadriennio di attuazione della Legge, le scuole del primo ciclo hanno individuato propri traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento, mentre quelle del secondo ciclo di istruzione hanno individuato propri risultati di apprendimento al fine di integrare il curriculum di istituto con riferimento all'educazione civica. A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricula di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale e alla promozione dell'educazione



finanziaria.

Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

Principi a fondamento dell'educazione civica

Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione all' 'Educazione civica, introdotto nel primo e nel secondo ciclo di istruzione dalla Legge del 20 agosto 2019, n. 92, intende sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (art. 2). Si tratta di un insegnamento dichiaratamente 'trasversale', nel senso di cross-curricolare, perché gli obiettivi, i contenuti o i risultati di apprendimento sono pensati per essere trasversali nel curriculum e perché tutti gli insegnanti sono responsabili di tale offerta disciplinare. Più specificamente, compito dell'insegnamento è formare cittadini responsabili e attivi, promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri (art. 1, comma 1).

La legge pone a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, riconoscendola "come norma cardine del nostro ordinamento, e come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

All'interno delle Linee guida, il Profilo educativo culturale e professionale dello studente prevede *il raggiungimento di una solida base di conoscenze e competenze che, al di là del valore legale del titolo di studio, è requisito indispensabile non solo per raggiungere le "competenze chiave di cittadinanza", ma anche per avere la possibilità effettiva di proseguire proficuamente il proprio percorso di istruzione*. In tal senso, da una parte viene indicato tra i *risultati di apprendimento comuni all'istruzione tecnica e professionale, il conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, oltre che il comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini*; dall'altra, si precisa che *uno spazio adeguato dovrà essere riservato al tema della Cittadinanza e della Costituzione repubblicana, in modo che, al termine del quinquennio lo studente conosca bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, maturando altresì, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile*.

Finalità Generali

A tale fine, Educazione civica è chiamata a sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, soprattutto, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Nell'ottica dei



contenuti, va specificato come uno dei temi su cui la nuova Educazione civica è chiamata a focalizzare la sua attenzione sia la dimensione tecnologica della cittadinanza, ossia la cittadinanza digitale. L'art. 5 della legge istitutiva del nuovo insegnamento trasversale, infatti, prescrive l'acquisizione di tutta una serie di "abilità e conoscenze digitali essenziali". Si tratta di saperi inerenti problematiche di assoluta rilevanza sociale, etica e giuridica, quali le fake news, l'hate speech, il cyberbullismo, la partecipazione democratica attraverso la rete, i social networks, l'identità digitale, la privacy.

Il curriculum del nostro Istituto si propone di costruire un modello formativo in cui l'esperienza dell'insegnamento dell'educazione civica garantisca alle studentesse e agli studenti l'acquisizione di competenze di cittadinanza come disposto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 elaborato secondo le linee guida pubblicate con D.M. N. 183 del 7 settembre 2024.

I principi e i valori enucleati dal dettato costituzionale costituiscono il tracciato su cui avviare un cammino di crescita dell'individuo che, considerato nella sua dimensione cognitiva, sociale e affettiva, diventi cittadino del mondo, membro partecipe e protagonista responsabile in tutti gli ambiti delle comunità in cui si troverà ad agire: locali, regionali, nazionali ed europee.

La scuola è chiamata quindi ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro.

Il percorso, trasversale a tutte le discipline di insegnamento, mira ad operare pienamente l'integrazione con le attività curriculari, così che gli alunni siano pienamente partecipi della costruzione di un sistema di regole atte a condurli ad una riflessione continua sulle dinamiche del senso civico e della responsabilità.

OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO

Analizzare ed approfondire aspetti giuridico - istituzionali di base relativi all'ordinamento giuridico italiano, con particolare riferimento al suo assetto costituzionale e internazionale. Sviluppare in tutti gli studenti competenze e quindi comportamenti di 'cittadinanza attiva' ispirati, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà, oltre che alle competenze chiave europee. Conoscere i fondamenti dell'ordinamento italiano, europeo ed internazionale al fine di garantire una preparazione di base omogenea a tutte le classi, con riferimento ai contenuti e alle competenze afferenti all'insegnamento di **Educazione civica** previsti dalla Legge 92/ 2019.

Conoscere gli elementi essenziali dei tre nuclei tematici fondamentali individuati dal D.M. 183 del 7 settembre 2024 "**Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica**", **Costituzione (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà) - Sviluppo sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio) - Cittadinanza digitale**, intorno ai quali ricondurre i diversi obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento di Educazione civica.



NUCLEI TEMATICI

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni normative devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale nel nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono innanzitutto i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite, così come la conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale, come pure la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, come forme di appartenenza ad una Nazione, la conoscenza dell'Inno e della Bandiera europei come appartenenza ad una civiltà comune con i popoli europei, la conoscenza della Bandiera della regione e dello Stemma del comune, come appartenenza ad una comunità e ad un territorio che contribuiscono a formare la Repubblica. In particolare, nello studio delle leggi (dalla Costituzione alle leggi ordinarie) occorre evidenziare che esse non sono prescrizioni etico/morali, ma strumenti giuridici; che sono fatte per le Persone e non le Persone per loro; che sono rivolte all'interesse comune di tutti i cittadini e servono allo scopo di regolare il rapporto autorità/libertà tra i cittadini e lo Stato. Educazione alla legalità, quindi, significa favorire la consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini. Rientra in questo nucleo anche l'educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona. Di grande importanza appare il contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità e in particolare la criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati. La tematica potrà essere opportunamente affrontata analizzando la diffusione territoriale della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita e la crescita delle mafie e i suoi effetti economici e sociali, identificando comportamenti privati che possano contribuire a contrastare ogni forma di criminalità. Analogamente, trova collocazione l'educazione stradale – intesa anche come sicurezza stradale – finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti di comportamenti responsabili quali utenti della strada, abituando i giovani al rispetto della vita propria e altrui e delle regole del codice della strada. Infine, in questo primo ambito, rientra anche l'esplicitazione della dimensione dei diritti e dei doveri che conseguono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea e che sono spesso intrecciati fra loro, come insegna l'esempio del lavoro, inteso non solo come *diritto* (articolo 4, comma 1, della Costituzione) ma anche come *dovere civico* (articolo 4, comma 2, della Costituzione), e in più valore sul quale si fonda la nostra Repubblica (articolo 1, comma 1, della Costituzione).

2. SVILUPPO SOSTENIBILE –educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. La diffusione della cultura di impresa consente alle studentesse e agli studenti di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'autoimprenditorialità. Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente. In questa prospettiva, che trova un particolare riferimento in diversi articoli della Costituzione, possono rientrare tematiche riguardanti l'educazione alla salute, alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi, alla bioeconomia, anche nell'interesse delle future generazioni (così come previsto dall'articolo 9 della Costituzione recentemente riformulato 10). In questo quadro si inserisce pure la cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio. Analogamente trovano collocazione nel presente nucleo concettuale il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia. Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica sia l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico 11, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del **web**, gaming e gioco d'azzardo. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo di ogni tipologia di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche e circa i loro effetti per la salute è essenziale per prevenire ogni tossicodipendenza e promuovere strategie di salute e benessere psicofisico, anche conoscendo le forme di criminalità legata al traffico di stupefacenti e le azioni di contrasto esercitate dallo Stato. Rientra in questo nucleo pure l'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro. In tale nucleo dovrà essere evidenziata l'importanza della tutela del risparmio. L'educazione finanziaria va intesa inoltre come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla "Cittadinanza digitale", da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale, è dedicato l'intero articolo 5 della Legge che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Lo sviluppo impetuoso delle tecnologie digitali ha portato importanti e inedite possibilità di progresso e di benessere, ma ha anche trasformato, con incredibile velocità e con effetti difficilmente prevedibili, l'organizzazione sociale del nostro tempo. La dimensione "fisica", tangibile, della vita si è ridotta: la maggior parte delle attività si svolge nello spazio digitale, dando luogo ad una produzione massiccia di dati che circolano, in modo incessante, attraverso la rete. I più giovani, proprio perché più vulnerabili ed esposti, sono le "vittime" elettive quando si verifica un uso lesivo della rete, perché non sempre hanno gli strumenti per capire in modo adeguato i rischi a cui si espongono. Fondamentale, pertanto, e in linea con quanto indicato dall'articolo 5, comma 2 della Legge, è l'attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della "cittadinanza digitale", attraverso cui insegnare agli



studenti a valutare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri in rete. Non si tratta però solamente di una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe. Utile strumento di lavoro può essere il Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini – DigComp2.2 12 – recentemente tradotto in italiano, che fornisce esempi di conoscenze, abilità e atteggiamenti nel campo del digitale, anche con riferimento all'intelligenza artificiale, che può essere d'altro canto un utilissimo strumento per favorire la personalizzazione della didattica e degli apprendimenti. Particolare attenzione potrà essere riposta nell'aiutare gli studenti a valutare criticamente dati e notizie in rete, individuando fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate; allo stesso modo, potranno essere previsti approfondimenti in tema di *privacy* e tutela dei propri dati e identità personale, oltre ad adeguati *focus* che mirino a prevenire e contrastare attività di cyberbullismo. Infine, la rapida evoluzione tecnologica nel campo dell'Intelligenza Artificiale, riguardante tutti gli ambiti e temi finora menzionati, suggerisce adeguati approfondimenti in merito. Sviluppare la cittadinanza digitale a scuola, con studenti che sono già immersi nel *web* e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Pertanto, l'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare dal primo ciclo di istruzione con opportune e diversificate strategie. Insomma, l'educazione all'uso responsabile dei dispositivi elettronici va di pari passo con la consapevolezza che l'utilizzo corretto delle tecnologie è quello che potenzia l'esercizio delle competenze individuali, non quello che lo sostituisce. In conformità con gli indirizzi ministeriali, occorre evitare l'utilizzo di smartphone e tablet nella scuola dell'infanzia e dello smartphone nella scuola primaria e secondaria di I grado; nelle scuole del primo ciclo di istruzione il tablet può essere utilizzato per finalità didattiche e inclusive.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

In relazione al D.M. 183/2024 per gli anni scolastici 2024/2025 e seguenti l'istituzione scolastica definisce, il curriculum di Educazione civica, tenendo a riferimento le nuove Linee guida, indicando **gli obiettivi specifici di apprendimento in termini di competenze e abilità**, in coerenza con le Indicazioni nazionali con riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, riferiti all'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Allegati:

CURRICOLO_EDUCIVICA_24_25.pdf



Approfondimento

OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE "PALMIERI"

	INDIRIZZO	SETTORE DI RIFERIMENTO	5° ANNO Diploma Professionale
"Luigi Palmieri"	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	MECCATRONICA APPLICATA	D I P L O M A
	SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE		
	INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY	ABBIGLIAMENTO E MODA	
"Luigi Palmieri" CORSO SERALE PER ADULTI	MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA E INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY	MECCATRONICA APPLICATA ABBIGLIAMENTO E MODA	

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY-ABBIGLIAMENTO E MODA

Il diplomato impara: disegno del figurino di moda sia a mano che con l'ausilio di software dedicati, utilizzo professionale di Cartamodelli, Taglio e Confezione di abiti per bambino/a, ragazzo/a, donna/uomo, studio della Tecnologia tessile con applicazione dei vari tessuti alla sartoria, utilizzo professionale di Macchine dedicate, studio applicativo del Marketing per l'abbigliamento e la moda, organizzazione e gestione di eventi fashion e di sfilate di moda.

Il diplomato lavora: Operaia/o o meglio titolare di aziende per la produzione tessile di capi di vestiario e di accessoristica. Sarta/o confezionatrice/ore presso sartorie od atelier di alta moda, presso sartorie od atelier di pret-a-porter. Artigiano per la creazione ed il confezionamento di capi di vestiario ad personam o accessori, mediante tecniche tradizionali o con l'uso delle



moderne tecnologie informatiche. Titolare di attività commerciali per la vendita e/o la riparazione di capi di abbigliamento. Controllo di qualità su materie prime o su produzioni tessili a livello artigianale o industriale. Accesso a tutte le facoltà universitarie.

Nel Corso Moda, sono presenti tre capienti laboratori ben attrezzati: un laboratorio di progettazione moda dove è presente una LIM, una stampante, lo scanner e varie postazioni con computer e relativo programma professionale di grafica per il disegno del figurino di moda – Pro1, Pro 2 e Corel Draw. In questo laboratorio si creano collezioni moda a tema, usando sia gli strumenti tradizionali manuali che informatici. Ci sono poi due laboratori di modellistica e confezione invece, sono provvisti di LIM, tavoli per il taglio, digitalizzatore e programma Cad per lo sviluppo della modellistica al computer, oltre al plotter per la stampa in scala reale del cartamodello. Per la confezione nei due laboratori sono presenti anche numerose macchine professionali per il cucito quali lineari, tagli e cucì, ricamatrice, orlatrice, attaccabottoni e attrezzatura per lo stiro. Completano l'arredo manichini da vetrina e sartoriali. L'attività di laboratorio prevede lo sviluppo dei cartamodelli e delle relative taglie, infine la realizzazione di varie tipologie di capi di abbigliamento ideati (capospalla, abito da sera e da sposa).

Sono stati anche rivisitati e realizzati costumi tradizionali, i costumi dei Longobardi e le divise per le Majorette di Torrecuso. Le collezioni Fashion, frutto della creatività degli allievi, vengono presentate in varie sfilate anche interregionali dove, partecipano altre scuole del settore Moda.

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA-MECCATRONICA APPLICATA

Il diplomato impara: Manutenzione e riparazione dei mezzi di trasporto. Motori a combustione interna ed elettrici: studio, manutenzione e riparazione. Saldature: a gas, elettriche e ad arco (T.I.G., M.I.G., M.A.G.). Lavorazioni meccaniche su macchine utensili a conduzione manuale (torni, fresatrici, trapani, segatrici). Lavorazioni meccaniche su macchine utensili a controllo numerico. Gestione e manutenzione di impianti e quadri elettrici ed elettronici, civili ed industriali. Gestione macchine elettriche in genere. Automazione pneumatica, elettropneumatica ed oleodinamica: impianti e loro manutenzione. Fonti energetiche sostenibili. Smaltimento rifiuti civili ed industriali. Sicurezza sui luoghi di lavoro. Esercitazioni pratiche in 12 laboratori-officine attrezzati, riguardanti le materie tecniche del triennio.

Il diplomato lavora: Operaio dipendente oppure titolare di Officine di riparazione e manutenzione autoveicoli. Aziende metalmeccaniche per la costruzione, riparazione, revisione e manutenzione di ogni componentistica elettromeccanica. Revisione autoveicoli. Aziende per la



manutenzione e riparazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche. Operaio esperto nella manutenzione e riparazione di ogni apparecchiatura elettromeccanica nel ciclo produttivo delle aziende (private o statali) alimentari, tessili, di servizi logistici, di trasporti, automobilistiche, energetiche, aeronavali, ferroviarie. Artigiano (lavoratore in proprio) nell'ambito delle riparazioni meccaniche, elettriche ed elettroniche. Insegnante tecnico-pratico negli istituti tecnici e professionali. Accesso a tutte le facoltà universitarie.

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Il diplomato impara: co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

Il diplomato lavora: Servizi educativi per l'infanzia (asili nido). Assistenza fisica alle persone con disabilità (strutture di assistenza e residenze sanitarie, case di riposo per anziani). Immigrazione (cooperative sociali). Attività di animazione socio-educative e culturali (centri ricreativi). Iscrizione a corsi O.S.S. con percorso ridotto del 70% e conseguimento della qualifica. Accesso a tutte le facoltà universitarie (soprattutto SCIENZE INFERMIERISTICHE).

Il diplomato di istruzione professionale Sociosanitaria acquisisce le competenze necessarie per progettare ed attuare interventi per l'infanzia e per persone con difficoltà fisiche, psichiche e sociali.

Sono previsti estesi periodi di attività di stage in collaborazione con strutture socio-sanitarie del territorio. Quindi, nelle materie caratterizzanti, si passa direttamente dalla teoria all'applicazione pratica delle conoscenze.

Le materie professionalizzanti vanno dal diritto del settore socio-sanitario, alla psicologia applicata, dall'igiene alla cultura medico-sanitaria fino alle Metodologie operative.

Gli sbocchi lavorativi, sono molteplici e tutti nel settore sanitario. Servizi educativi per l'infanzia. Assistenza fisica alle persone con disabilità nelle strutture di assistenza e residenze sanitarie nonché nelle strutture residenziali per anziani. Attività di animazione socio-educative e culturali nei centri ricreativi sia per bambini che per adulti.

Il diploma consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie (soprattutto SCIENZE INFERMIERISTICHE).

Dopo il diploma è possibile l'iscrizione a corsi O.S.S.(Operatore Socio Sanitario) con percorso ridotto a 300 ore invece di 1000 e conseguimento della qualifica in soli tre mesi. L'O.S.S. è qualificato per svolgere attività di cura e di assistenza alle persone in condizioni di disagio o di non autosufficienza sul piano fisico o psichico, al fine di



soddisfarne i bisogni primari e favorirne il benessere e l'autonomia, nonché l'integrazione sociale. Il percorso viene portato a termine presso l'Ente di formazione "Scuola La Tecnica", partner dell'Istituto Palmieri nel Polo per l'istruzione professionale ICT-CAMPUS. Si tratta di una qualifica professionale rilasciata dalla Regione Campania, previo superamento dell'esame finale, valevole su tutto il territorio nazionale che consente l'ammissione ai pubblici concorsi.

Accesso facilitato ai corsi per diventare O.S.A. ed O.S.S.. con dimezzamento dei tempi e dei costi.

OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO TECNICO "S. RAMPONE"

	INDIRIZZO	SETTORE DI RIFERIMENTO	5° ANNO Diploma Tecnico
SETTORE ECONOMICO	AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING	SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	D I P L O M A
SETTORE TECNOLOGICO	INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI	INFORMATICA	
	GRAFICA E COMUNICAZIONE		

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Il diplomato lavora: può lavorare presso agenzie web, come progettista e amministratore di reti, perito presso banche, tribunali, enti locali. Tecnico presso centri di vendita e assistenza PC. Responsabile di Sistemi Informativi Aziendali. Progettista di sistemi Automatici e Robot. Se sceglie di continuare gli studi, può scegliere le seguenti facoltà: Informatica, Ingegneria, Scienze Statistiche, Economia e Commercio, Ingegneria Biomedica.

Il diplomato impara: linguaggi di programmazione; infrastrutture ICT; supporto e assistenza ICT; Security et privacy; multimedia; costruzione di robot di vario tipo; creazione di siti web; google suite, classi virtuali, lezioni in cloud.

Tutti gli indirizzi di studio sono suddivisi in un biennio comune e un triennio specifico dell'indirizzo. La caratteristica fondamentale è l'uso dei laboratori.

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Il diplomato lavora: può lavorare presso agenzie web, come progettista e amministratore di reti, perito presso banche, tribunali, enti locali. Tecnico presso centri di vendita e assistenza PC. Responsabile di Sistemi Informativi



Aziendali. Progettista di sistemi Automatici e Robot. Se sceglie di continuare gli studi, può scegliere le seguenti facoltà: Informatica, Ingegneria, Scienze Statistiche, Economia e Commercio, Ingegneria Biomedica.

Il diplomato impara: linguaggi di programmazione; infrastrutture ICT; supporto e assistenza ICT; Security et privacy; multimedia; costruzione di robot di vario tipo; creazione di siti web; google suite, classi virtuali, lezioni in cloud.

GRAFICA E COMUNICAZIONE

Il diplomato impara: fotografia, video editing (riprese, cortometraggi, spot pubblicitaria), sito web, pubblicità online e offline, comunicazione nella totalità utilizzando il pacchetto Adobe (Illustrator, Photoshop, Premiere e Indesign)

Il diplomato lavora: grafico pubblicitario, fotografo. Può lavorare in autonomia o presso agenzie di comunicazione e tipografie; case editrici, riviste e giornali. Ha la possibilità di essere fin da subito un docente di laboratorio nelle scuole di grafica. Può inserirsi nel mondo del cinema ed essere un video maker, un web designer e lavorare per le software house. Se, invece, sceglie di proseguire gli studi, può scegliere le seguenti facoltà: Architettura, Scienze della Comunicazione, Interior design, Sociologia e Psicologia, Grafica e design, Giornalismo e nuovi media, Accademia delle belle arti.

Nei laboratori di grafica, la tecnologia si unisce alla creatività e gli studenti hanno a disposizione iMac di ultima generazione completi di Suite Adobe: Adobe Photoshop e Lightroom per modificare le foto, Adobe Illustrator per creare loghi, manifesti e illustrazioni, Adobe Premiere per montaggi video, Adobe dreamweaver per creare siti e Adobe Indesign per creare libri. Inoltre è presente un laboratorio di Fotografia dove gli alunni si esercitano con fotocamere professionali. Qui si possono realizzare scatti e video utili anche per pubblicizzare le numerose attività e i tanti progetti dei nostri indirizzi. Se ti piace tutto questo, fai della tua creatività un lavoro e scegli l'indirizzo di **GRAFICA E COMUNICAZIONE!**

Biennio

All'interno del quadro orario il biennio costituisce un percorso con insegnamenti di base che hanno un'ampia valenza culturale e, quindi, necessari per la preparazione al triennio successivo; a questo scopo, sono previste delle ore di frequenza in alcune discipline di indirizzo del triennio per far conoscere agli alunni le possibilità e le caratteristiche di ciascun corso.

Laboratori

La nostra offerta formativa si contraddistingue per la forte presenza di insegnamenti laboratoriali. A questo proposito sono attive delle compresenze nelle materie che prevedono delle ore di laboratorio, il che permette una maggiore individualizzazione dei percorsi formativi e un potenziamento delle competenze.

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Indirizzo quadriennale "INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI articolazione Informatica con curvatura in Robotica ed Intelligenza Artificiale"

L'ideazione del nuovo corso QUADRIENNALE dell'IS Palmieri-Rampone-Polo risponde all'esigenza di allineare l'età in uscita dalla scuola superiore di una quota di studenti italiani con i coetanei di altri paesi europei, oltre alla necessità di suscitare una spinta innovativa nell'Istituto mediante la revisione dei piani di studio, l'introduzione di nuovi modelli di apprendimento, la personalizzazione degli itinerari e la diversificazione dell'azione didattica. L'indirizzo innovativo "INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI articolazione Informatica con curvatura in Robotica ed Intelligenza Artificiale" risponde alle esigenze formative del territorio, nel quale le aziende che operano a livello internazionale sono in continuo sviluppo, sia fornire gli strumenti per l'accesso a studi universitari di profilo alto, anche all'estero. In altri termini, il corso quadriennale permette agli studenti di diplomarsi con un anno di anticipo, adeguandosi agli standard europei. L'oggetto di studio principale del corso sperimentale riguarda i fenomeni aziendali, giuridici, economici e geopolitici in ambito europeo ed internazionale, anche attraverso l'apprendimento delle lingue inglese e cinese. Uno dei concetti chiave che caratterizza la mission è la tensione allo sviluppo dell'imprenditorialità, fondamentale sia in ambito lavorativo, sia come esperienza di cittadinanza attiva. Per questo motivo la sperimentazione concentra la propria azione sull'acquisizione delle competenze di cittadinanza che sollecitino creatività, spirito d'iniziativa e ingegno degli alunni in un contesto dove le idee si tramutino in azione,



attuando le metodologie didattiche sin dal primo anno. Infatti si privilegiano attività didattiche che si focalizzano sulla simulazione di situazioni reali, sull'alternanza tra i momenti di vita scolastica e di esperienze concrete, di conoscenza diretta dei fenomeni e delle diverse realtà. La figura professionale in uscita è di alto profilo, poiché in grado di muoversi in un contesto internazionale grazie alle diverse competenze acquisite, sia tecniche che linguistiche. Visto l'assetto innovativo della scuola, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 275/1999, al termine dei 4 anni gli studenti sostengono l'esame di Stato per ottenere il medesimo titolo di studio conseguito dagli studenti del corso quinquennale. L'indirizzo si rivolge agli studenti che hanno una predisposizione per le lingue straniere, un interesse nell'ambito tecnico, aziendale, giuridico e mostrano curiosità per la cultura e l'organizzazione politico-economica internazionale. Sono tuttavia richieste un'autonomia organizzativa e di studio, un elevato grado di motivazione ad apprendere e la capacità di mettere in campo i propri talenti. I programmi delle discipline vengono definiti sulla base dei nuclei fondanti delle singole materie, anche nell'ottica di un apprendimento interdisciplinare. Importanti sono le esperienze on the job che rappresentano una metodologia formativa che si svolge all'interno del contesto reale e operativo, dunque sul posto di lavoro, organizzata in maniera da permettere agli studenti di imparare osservando i colleghi e mettendo gradualmente in pratica quanto appreso.

PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE (P.E.Cu.P.)

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, e costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico. I percorsi di studio dell'istruzione tecnica si articolano in un'area generale comune, che ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base attraverso lo sviluppo e il rafforzamento degli assi culturali che caratterizzano l'istruzione dell'obbligo, e in un'area di indirizzo che invece ha l'obiettivo di far acquisire conoscenze teoriche ed applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, nonché abilità cognitive idonee per risolvere problemi, e per sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quadriennale consentono di inserirsi *direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema di istruzione e formazione tecnica superiore nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo la normativa vigente.*

Strumenti organizzativi e metodologici

I percorsi degli istituti tecnici sono caratterizzati da spazi di flessibilità crescenti, dal primo biennio al quarto anno, per corrispondere alle esigenze poste dalle innovazioni tecnologiche e dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni, nonché dalla vocazione territoriale. A tal fine vengono organizzate specifiche attività formative, nell'ambito dell'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca e sviluppo, in costante raccordo con le esigenze del sistema produttivo del territorio. Sin dal primo anno, attraverso le attività laboratoriali, si apprendono i saperi-chiave connessi con gli aspetti tecnologici e tecnici. Le discipline assumono connotazioni specifiche in una



dimensione politecnica, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti un'adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi; l'intero percorso di studi accompagna lo studente nelle scelte della costruzione progressiva del proprio progetto di vita, di studio e di lavoro. Le metodologie sono finalizzate a valorizzare il metodo scientifico e il pensiero operativo: analizzare e risolvere problemi – educare al lavoro cooperativo per progetti – orientare a gestire processi in contesti organizzati – educare all'uso di modelli di simulazione e all'uso di linguaggi specifici. Gli strumenti principali sono rappresentati dalla didattica laboratoriale, dal PCTO, dagli stage e tirocini, poiché consentono il raggiungimento dei risultati di apprendimenti attesi, e il collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni. Si privilegia l'utilizzo della metodologia blended learning, che combina più metodi e canali di apprendimento, permettendo un più rapido raggiungimento degli obiettivi formativi. In particolare l'utilizzo della metodologia flipped classroom favorisce lo sviluppo e l'applicazione delle skills. L'apprendimento blended inoltre permette di sfruttare i vantaggi portati dal social learning (consente agli studenti di interagire tra di loro) e più in generale dell'apprendimento informale. I luoghi di apprendimento diventano anche virtuali con l'utilizzo di piattaforme di e-learning e anche gli spazi scolastici cambiano il loro utilizzo tradizionale. Il docente assume anche il ruolo di facilitatore degli apprendimenti (coaching, mentoring). Il corso di studi Quadriennale vuole accompagnare gli studenti alla riscoperta dell'unità della conoscenza, intrecciando le conoscenze, supportando lo sviluppo delle competenze attraverso diversi approcci metodologici. Molte volte gli studenti non vedono le connessioni tra le diverse discipline fermandosi in una frammentarietà che rallenta il percorso educativo e formativo. Un lavoro stringente e non artificioso tra le materie può invece accompagnarli verso la bellezza di una conoscenza unitaria.

Il percorso quadriennale mantiene lo stesso monte ore e raggiunge gli stessi obiettivi, sia in termini di contenuti che di competenze, di un istituto tecnico di cinque anni. Non attraverso una compressione dei programmi o un monte ore eccessivamente pesante, ma piuttosto attraverso una didattica innovativa, laboratoriale, che sfrutta tutte le potenzialità delle tecnologie informatiche e multimediali.

- Più attività laboratoriale
- Più rapporti con le aziende
- Più esperienze sul campo

Didattica innovativa che si avvale di piattaforme di e-learning, classi digitali, tutoraggio a distanza, metodologie innovative (metaverso).

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico Indirizzo "INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI articolazione Informatica con curvatura in Robotica ed Intelligenza Artificiale"

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quadriennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato



componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera. Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico e statistico; scientificotecnologico; progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto a sostegno di capacità ideativo-creative. Nell'articolazione "Informatica" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa. Al termine del percorso, e un anno prima rispetto agli indirizzi tradizionali, ma in linea con i percorsi di studi degli altri paesi Europei, la formazione tecnologica conseguita con il diploma di maturità permette di proseguire gli studi universitari, di collocarsi con successo nel mondo del lavoro e di accedere agli ITS Academy. Il potenziamento delle materie STEM, insieme all'insegnamento di alcune materie tecniche in CLIL offre qualità al percorso didattico e al bagaglio delle competenze in uscita dello studente. Il corso offre la possibilità di sviluppare approcci innovativi e creativi per progetti educativi STEM mediante l'uso dell'Intelligenza artificiale. Il percorso mira alla conoscenza dei principi alla base dell'IA, i campi di applicazione, l'etica e la sicurezza, e gli aspetti educativi di questa nuova tecnologia. La riflessione sull'IA nella vita di tutti i giorni e sui campi di applicazione, proseguendo con gli aspetti di etica e sicurezza tenendo conto anche del recente "Regolamento europeo sull'intelligenza artificiale e i suoi rapporti con il GDPR", per approdare infine all'IA nell'educazione con i temi: imparare con l'IA, imparare per IA e imparare l'IA. Terminato il ciclo di studi si ha l'accesso a tutte le università, anche internazionali, con predilezione per quelle a taglio scientifico/tecnologico; l'iscrizione ai corsi ITS regionali e strettamente legati al mondo industriale del territorio, l'inserimento nel mondo del lavoro con la qualifica di: data mobile App developer, video game developer, sistemista e esperto di reti, programmatore, cloud, cybersecurity, intelligenza artificiale, IoT sviluppo software per micro servizi.

QUADRO ORARIO

Tutti gli insegnamenti concorrono allo sviluppo e potenziamento della competenza sociale, personale e imparare a imparare, prerequisito necessario per il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento di lifelong learning. All'interno della progettazione sono previsti i moduli di Ed.Civica attuati trasversalmente per ciascuna annualità e gli insegnamenti quali "Internazionalizzazione - Sviluppo sostenibile - Ed. digitale - Impresa - Territorio e Legalità" che includono l'apporto delle discipline ordinarie anche in collaborazione con Fisica, Inglese, Cinese, Economia Aziendale. I moduli sono pluridisciplinari e sono svolti in classe, nei laboratori ed in e-learning. L'e-learning viene svolto in orario pomeridiano, in modalità sincrona, garantendo a tutti gli studenti gli strumenti digitali necessari per lo svolgimento ottimale delle attività a distanza. Questa modalità rappresenta un valido strumento per promuovere l'insegnamento basato sulla collaborazione e sulla creatività, consentendo di sviluppare forme di apprendimento sociale in ambiente protetto, favorendo la condivisione, la comunicazione e la costruzione collaborativa della conoscenza. Attraverso l'utilizzo di queste piattaforme gli studenti non sono più soggetti passivi ma diventano i protagonisti dell'azione educativa e parte integrante del corso: possono valutare i contenuti,



aggiungere commenti e proporre suggerimenti. La classe virtuale permette di interagire, in plenaria, con gli studenti e di costruire lezioni tematiche personalizzate, che si possono strutturare nel rispetto del piano didattico.

QUADRO ORARIO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI QUADRIENNALE

Discipline	Classe discip e cod	I	II	III	IV
Lingua Italiana	A012	5	5	5	5
Storia	A012	3	3	2	2
Lingua inglese	AB24-A041	4	3	4*	4*
Lingua cinese	A-24-A041	2*	2*	2*	2*
Geografia	A021	1			
Matematica	A047	5	4	4	4
Complementi di matematica	A047			1	1
Economia aziendale	A045 Potenziamento		1*	1*	1*
Diritto ed economia	A046-A045	2	2*		
Chimica	A050	3(1)	3(1)		
Scienze della terra e Biologia	A050	2	2		
Fisica	A020-A041	2(1)	2*(1)	2*	1*
Tecnologia e tecnica di rappresentazione grafica	A037	3(1)	3(1)		
Tecnologie informatiche	A041	3* (2)			
Scienze e tecnologia applicate	A041	2	1		
Sistemi e reti	A041-AB24		2(1)	5*(3)	5(3)
Tecnologia e progettazione di sist. inform. e di telec.	A041-AB24		1	4(3)	5*(4)
Gestione progetto, organizzazione di impresa	A041-A045			1*	2*
Informatica	A041-A-24-A020		2*(1)	8* *(4)	8** (5)
Telecomunicazioni	A040		2* (1)	2(1)	2(2)
Scienze Motorie	A048	3	3	2	2
Religione	A/Re	1	1	1	1
MONTE ORE SETTIMANALE CLASSE		40	40	41	41



Allegati:

QUADRO ORARIO PALMIERI-RAMPONE.pdf



Curricolo di Istituto

"PALMIERI-RAMPONE-POLO" BENEVENTO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La progettazione dell'offerta formativa è attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni. L'istituto sta ponendo in essere, con grande impegno, azioni volte alla individuazione e all'adozione di tutte le strategie utili alla promozione dei processi di inclusione e del rispetto delle diversità, dell'adeguamento dei processi di insegnamento e di apprendimento ai bisogni formativi di ciascun allievo sia nel lavoro d'aula sia nelle altre situazioni educative. Gli interventi didattici sono costruiti nell'ottica della inclusione ed hanno come focus la promozione delle competenze di cittadinanza finalizzata alla costruzione del sé, nonché, delle relazioni con gli altri e del rapporto con la realtà naturale e sociale dello studente. La programmazione dell'attività didattica curricolare si sviluppa, quindi, a partire dalle competenze trasversali alle quali si interconnettono le competenze degli assi culturali per il biennio e quelle specifiche di area per il secondo biennio e l'ultima annualità. La programmazione pluridisciplinare, attraverso la contaminazione delle esperienze didattiche consente all'allievo di comprendere la complessità della conoscenza e di orientarsi nel sapere. I consigli di classe progettano i percorsi formativi centrati sulle competenze focus di cittadinanza e li realizzano anche attraverso i percorsi PCTO, le attività laboratoriali, la partecipazione a concorsi, progetti, visite guidate e viaggi di istruzione. Le programmazioni per lo sviluppo dei percorsi formativi, nonché le azioni di ampliamento dell'offerta formativa, sono in larga misura dedicate alla esplorazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 esplorando le competenze chiave di cittadinanza, approfondendo la tematica della sostenibilità che ha assunto oggi un significato globale presentando una dimensione ambientale, economica e sociale. Con lo studio delle varie discipline insieme alle esperienze formative e laboratoriali tese a promuovere le competenze trasversali della cittadinanza attiva, gli alunni prendono, in tal modo, consapevolezza della loro responsabilità verso le generazioni future. L'Istituto promuove l'importanza che riveste l'insegnamento delle scienze motorie e



sportive per il benessere individuale e collettivo degli alunni, riconoscendo anche la rilevanza degli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'acquisizione di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano. La programmazione delle attività didattiche è sviluppata nell'ottica dell'integrazione con le discipline afferenti all'asse scientifico quali scienze integrate fisica, chimica e biologia nel biennio e con l'area di base nel triennio. L'obiettivo è rafforzare le competenze di cittadinanza in ordine ai temi fondamentali della Sicurezza in ogni sua espressione, dell'Alimentazione e della Sostenibilità Ambientale delle attività umane.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo è l'incontro tra le indicazioni e/o prescrizioni legislative (compiti affidati alla scuola, attraverso i regolamenti di riforma, DD.PP.RR. 87, 88 e 89 del 2010, D.Lgs 61 del 2017, la legge 107/2015, il D.M 139/2007 sull'obbligo di istruzione, le competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza attiva, D.lgs. 13/2013), il contesto e il territorio (risorse strumentali e professionali, alunni, famiglie, reti di scopo, educazione integrata, associazionismo...). La scuola del curricolo orientato alle competenze intende, dunque, rispondere alle sfide di un ambiente globale sempre più complesso ed in evoluzione. La pianificazione dell'offerta formativa, in tal senso, deve riferirsi in modo stringente ad un complesso mercato del lavoro e a progetti di vita gratificanti. L'offerta formativa di un Istituto tecnico/professionale, come il nostro, pertanto, deve sforzarsi di accompagnare i processi di recupero, valorizzazione, rigenerazione e innovazione economico-sociale del territorio, attraverso la mediazione dei sistemi di valori civili propri della cultura tecnico-professionale italiana. L'intera progettazione didattica, formativa, educativa e organizzativa del Curricolo d'Istituto è rivolta a sostenere tale processo di ridefinizione della cittadinanza locale e globale e a promuovere l'accesso dei giovani del territorio a più ampie e ricche opportunità formative. L'Istituto Palmieri – Rampone – Polo vuole, infatti, riaffermare e consolidare il ruolo che da sempre ha svolto nella formazione di diplomati professionalmente capaci e competenti, rispondendo, in tal modo, alle richieste del territorio e del Paese, in generale. L'offerta formativa ampliata con nuovi indirizzi e corsi rivolti anche alla popolazione adulta è in grado di rispondere alle esigenze formative di un'utenza che si interfaccia con un mercato del lavoro sempre più mutevole e complesso. Infatti, l'Istituto vuole continuare ad avere un rapporto di costante reciprocità con il mondo



del lavoro, i rappresentanti dell'industria e dell'artigianato, con Enti Pubblici, attraverso esperienze di PCTO, fornitura di consulenze e servizi. Il nostro Istituto vuole, parallelamente ad una preparazione tecnico-professionale adeguata al mercato del lavoro, anche che i propri diplomati acquisiscano una coscienza civile attraverso la sensibilizzazione su temi come la Legalità, la Solidarietà, l'Intercultura, l'Educazione alla salute e il rispetto per l'Ambiente.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola sviluppa una serie di progetti PON che vedono lo sviluppo di specifiche competenze trasversali che, come tali, interessano gli alunni di tutti gli indirizzi previsti nell'offerta formativa dell'intero Istituto, ovvero dei tre differenti plessi. Le tematiche su cui si sviluppano tali progetti risultano le seguenti: 1- Competenze di cittadinanza globale; 2- Inclusione sociale; 3- Orientamento formativo; 4- Patrimonio culturale del territorio 5- Pensiero Computazionale e cittadinanza digitale; 6- Potenziamento all'educazione all'imprenditorialità; 7- Progetti di robotica. Tali tematiche sono collegate agli obiettivi di miglioramento ed esplorano le aree di processo su cui la scuola intende intervenire in modo incisivo, quali: - Ambiente di apprendimento: Progettare azioni didattiche per competenze attraverso approcci metodologici che privilegino il ruolo attivo degli studenti che sono, così, posti al centro del processo formativo; - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: Incremento della partecipazione dei docenti ad attività di formazione concernenti aspetti metodologici e didattici; - Inclusione e differenziazione: Promozione dell'accoglienza e dell'integrazione di alunni con bisogni educativi speciali; - Continuità ed orientamento: Attivazione di laboratori condotti dagli alunni dell'Istituto e rivolti ad una molteplicità di destinatari, quali: alunni del grado inferiore, il mondo universitario, le aziende del territorio. - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: Accrescere la consapevolezza del valore orientativo e formativo dell'ASL al fine di un'integrazione sempre più forte tra scuola e territorio; Coinvolgimento delle famiglie nelle scelte progettuali (didattiche, economiche, di riqualificazione degli spazi) al fine di essere una scuola trasparente, efficace e pienamente capace di interagire con l'utenza.

Approfondimento



La progettazione dell'offerta formativa è attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni. L'istituto sta ponendo in essere, con grande impegno, azioni volte alla individuazione e all'adozione di tutte le strategie utili alla promozione dei processi di inclusione e del rispetto delle diversità, dell'adeguamento dei processi di insegnamento e di apprendimento ai bisogni formativi di ciascun allievo sia nel lavoro d'aula sia nelle altre situazioni educative. Gli interventi didattici sono costruiti nell'ottica della inclusione ed hanno come focus la promozione delle competenze di cittadinanza finalizzata alla costruzione del sé, nonché, delle relazioni con gli altri e del rapporto con la realtà naturale e sociale dello studente. La programmazione dell'attività didattica curricolare si sviluppa, quindi, a partire dalle competenze trasversali alle quali si interconnettono le competenze degli assi culturali per il biennio e quelle specifiche di area per il secondo biennio e l'ultima annualità. La programmazione pluridisciplinare, attraverso la contaminazione delle esperienze didattiche consente all'allievo di comprendere la complessità della conoscenza e di orientarsi nel sapere. I consigli di classe progettano i percorsi formativi centrati sulle competenze focus di cittadinanza e li realizzano anche attraverso i percorsi PCTO, le attività laboratoriali, la partecipazione a concorsi, progetti, visite guidate e viaggi di istruzione. Le programmazioni per lo sviluppo dei percorsi formativi, nonché le azioni di ampliamento dell'offerta formativa, sono in larga misura dedicate alla esplorazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 esplorando le competenze chiave di cittadinanza, approfondendo la tematica della sostenibilità che ha assunto oggi un significato globale presentando una dimensione ambientale, economica e sociale. Con lo studio delle varie discipline insieme alle esperienze formative e laboratoriali tese a promuovere le competenze trasversali della cittadinanza attiva, gli alunni prendono, in tal modo, consapevolezza della loro responsabilità verso le generazioni future. L'Istituto promuove l'importanza che riveste l'insegnamento delle scienze motorie e sportive per il benessere individuale e collettivo degli alunni, riconoscendo anche la rilevanza degli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'acquisizione di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano. La programmazione delle attività didattiche è sviluppata nell'ottica dell'integrazione con le discipline afferenti all'asse scientifico quali scienze



integrate fisica, chimica e biologia nel biennio e con l'area di base nel triennio. L'obiettivo è rafforzare le competenze di cittadinanza in ordine ai temi fondamentali della Sicurezza in ogni sua espressione, dell'Alimentazione e della Sostenibilità Ambientale delle attività umane.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "PALMIERI-RAMPONE-POLO" BENEVENTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: ERASMUS

Il nostro Istituto, storicamente attento alle esigenze del territorio e in particolare al background socio-culturale delle famiglie della provincia, intende proporre una offerta formativa solida ed ampia ma che offra possibilità ed orizzonti che superano i confini locali, come indicato in diverse sezioni del presente documento. Coerentemente con tale visione, l'Istituto negli ultimi anni ha rafforzato la progettualità ERASMUS ottenendo la possibilità di realizzare interessanti scambi culturali per iniziative formative che hanno visto protagonisti sia docenti che studenti coinvolti in ideazione e sviluppo di progetti relativi a tematiche innovative e trasversali quali lo sviluppo di tecnologie per la comunicazione e la sostenibilità e di competenze imprenditoriali.

Il nostro Istituto intende proseguire in questa prospettiva di internazionalizzazione dei profili formativi in uscita, provando a cogliere le diverse opportunità del progetto ERASMUS in linea con gli obiettivi della nostra scuola. In particolare si punterà ai progetti Small-scale partnerships in school education e/o in vocational school e all'accREDITAMENTO dell'Istituto stesso per poter organizzare una strategia più solida e di ampio respiro negli anni. Tali presupposti mirano a:

- 1) Un miglioramento complessivo e graduale nell'apprendimento delle competenze linguistiche da parte di studenti e docenti (di discipline non linguistiche);
- 2) Un potenziamento della consapevolezza interculturale e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva



3) Realizzare esperienze su sostenibilità e competenze trasversali

4) Accedere a/divulgare best practices didattiche ed educative per l'apprendimento e per l'inclusione.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- DALL'AULA ALL'ESPERIENZA REALE: " LE ATTIVITÀ NELLA GESTIONE D'IMPRESA".
- L'INFORMATICA NEL NUOVO MILLENNIO: IL RUOLO DELLA SCUOLA E DELL'IMPRESA. LE NUOVE SFIDE CULTURALI E SOCIALI, DALLA AMMINISTRAZIONE DIGITALE ALLA PERVASIVITÀ DIGITALE MODERNA
- TECNICO PER L'IDEAZIONE E LA PROGETTAZIONE GRAFICA

○ **Attività n° 2: COMPETENZE MULTILINGUISTICHE**

Rivolto agli studenti e alle studentesse; sono attuati percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline



non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi sono rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di un intero gruppo classe oppure di più classi, classi aperte o gruppi di studenti non inferiori a 9 unità.

Rivolto ai docenti: i percorsi formativi di lingua e metodologia sono rivolti a docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e a docenti in servizio di discipline non linguistiche delle scuole secondarie di primo e secondo grado e avranno la durata di un anno scolastico. Ciascun percorso prevederà la certificazione di almeno 5 docenti, è tenuto da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulla metodologia CLIL, secondo le seguenti articolazioni: tipologia A: corsi annuali di formazione linguistica mirati al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62, con durata dei percorsi commisurata ad ottenere una preparazione adeguata per sostenere la certificazione al livello successivo rispetto a quello di partenza. Tipologia B: corsi annuali di metodologia, articolati in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- "TECNICO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELL'AUTOVEICOLO"
- "TECNICO ADDETTO ALLA DIAGNOSTICA E MANUTENZIONE DI IMPIANTI TECNOLOGICI"
- "TECNICO ADDETTO ALLA PROGETTAZIONE E PRODUZIONE DEL PRET À PORTER CON L'AUSILIO DELLE NUOVE TECNOLOGIE "
- DALL'AULA ALL'ESPERIENZA REALE: " LE ATTIVITÀ NELLA GESTIONE D'IMPRESA".
- L'INFORMATICA NEL NUOVO MILLENNIO: IL RUOLO DELLA SCUOLA E DELL'IMPRESA. LE NUOVE SFIDE CULTURALI E SOCIALI, DALLA AMMINISTRAZIONE DIGITALE ALLA PERVASIVITÀ DIGITALE MODERNA
- TECNICO PER L'IDEAZIONE E LA PROGETTAZIONE GRAFICA

○ **Attività n° 3: PCTO ALL'ESTERO**

Il progetto ha l'obiettivo principale di far realizzare agli studenti un'esperienza all'estero di PCTO e che promuova anche le capacità comunicative in lingua straniera. Il percorso proposto, permette certamente di arricchire il bagaglio culturale esperienziale ed umano degli allievi fornendo loro nuove competenze sia linguistiche, attraverso l'immersione in un contesto dove la lingua studiata è parlata quotidianamente sia trasversali, come il lavoro di squadra, la leadership, la gestione del tempo e la capacità di adattamento a contesti diversi. Rivolto a studenti delle classi del secondo biennio e quinto anno indirizzo tecnologico ed economico e professionale dell'Istituto ha lo scopo fondamentale di realizzare una esperienza di PCTO all'estero per favorire agli studenti una conoscenza formativa globale, migliorandone il profilo personale, linguistico e professionale; mira a promuovere la comprensione interculturale, a stimolare l'autonomia e la capacità di adattarsi a contesti lavorativi internazionali nonché migliorare le competenze linguistiche. Gli studenti possono collaborare con aziende, organizzazioni non profit o istituti di ricerca all'estero, dove sono coinvolti in progetti e compiti specifici sotto la supervisione di tutor aziendali e scolastici. Sono organizzate visite culturali, seminari e workshop che possono ulteriormente arricchire tale esperienza all'estero, promuovendo l'integrazione culturale e il team building. A lungo termine, queste esperienze all'estero possono aprire porte significative per



ulteriori studi o opportunità professionali in un contesto globale. L'attività di PCTO prevede 90 ore lavorative organizzate in tre settimane con momenti strutturati di debriefing col tutor aziendale al fine di elaborare sul piano concettuale quanto operato direttamente e di dirimere eventuali dubbi o aree non chiare.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- "TECNICO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELL'AUTOVEICOLO"
- "TECNICO ADDETTO ALLA DIAGNOSTICA E MANUTENZIONE DI IMPIANTI TECNOLOGICI"
- "TECNICO ADDETTO ALLA PROGETTAZIONE E PRODUZIONE DEL PRET À PORTER CON L'AUSILIO DELLE NUOVE TECNOLOGIE "
- DALL'AULA ALL'ESPERIENZA REALE: " LE ATTIVITÀ NELLA GESTIONE D'IMPRESA".
- L'INFORMATICA NEL NUOVO MILLENNIO: IL RUOLO DELLA SCUOLA E DELL'IMPRESA. LE NUOVE SFIDE CULTURALI E SOCIALI, DALLA AMMINISTRAZIONE DIGITALE ALLA PERVASIVITÀ DIGITALE MODERNA
- TECNICO PER L'IDEAZIONE E LA PROGETTAZIONE GRAFICA

○ **Attività n° 4: LINGUA CINESE**



L'indirizzo innovativo "INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI articolazione Informatica con curvatura in Robotica ed Intelligenza Artificiale" mira a rispondere alle esigenze formative del territorio, nel quale le aziende che operano a livello internazionale sono in continuo sviluppo, sia fornire gli strumenti per l'accesso a studi universitari di profilo alto, anche all'estero. Gli studenti e le studentesse hanno la possibilità di poter studiare anche la lingua cinese, un'importante opportunità poiché i principali mercati asiatici continueranno a espandere l'uso di Internet e sono in prima posizione per quanto riguarda l'e-commerce. L'attività didattica per l'insegnamento del Cinese viene integrata da workshops e momenti tematici di approfondimento.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Insegnamento curricolare

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- **L'INFORMATICA NEL NUOVO MILLENNIO: IL RUOLO DELLA SCUOLA E DELL'IMPRESA. LE NUOVE SFIDE CULTURALI E SOCIALI, DALLA AMMINISTRAZIONE DIGITALE ALLA PERVASIVITÀ DIGITALE MODERNA**



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"PALMIERI-RAMPONE-POLO" BENEVENTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: COMPETENZE STEM

Attraverso questo progetto, si vuole perseguire il superamento del divario di genere nell'ambito di percorsi di studio e di scelte di orientamento anche professionale relativamente alle discipline STEM. Verranno coinvolti studenti e studentesse del primo biennio. Si utilizzeranno metodologie innovative e numerose strumentazioni tecnologiche già in dotazione alla Scuola: laboratori informatici, iPad, LIM, laboratorio di scienze, laboratorio di robotica. Saranno realizzati 4 moduli interconnessi da un punto di vista tematico, interdisciplinare e metodologico. Il primo è quello trasversale incentrato su una riflessione interdisciplinare il cui filo conduttore sarà la parità di genere: qui si colloca il percorso di storytelling e narrazione. La prima area di intervento disciplinare sarà quella Scienze [S]. Si prevedono interventi di operatori di associazioni ambientaliste e percorsi didattici da fruire anche presso l'Osservatorio astronomico del Sannio e l'impianto di un modello di una centrale elettrica con fonti rinnovabili, nonché esperimenti e attività indoor e outdoor.

Si realizzano percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Per l'area Tecnologie e Ingegneria [T-E] nel laboratorio di robotica saranno svolte attività per la realizzazione di robot anche con l'uso della stampante 3D del nuovo laboratorio di informatica. La robotica e le applicazioni della stessa saranno impiegate nel corso dell'anno scolastico anche per lo sviluppo di metodologie didattiche con alunni con disabilità, attraverso attività guidate e incentrate in primis sulla metodologia cooperative learning, del learning by doing peer to peer e del role play. Riguardo la programmazione digitale sarà realizzato un campus intensivo di avvicinamento alla programmazione informatica. Per sostenere e promuovere la parità, la didattica sarà introdotta e articolata da un mentor coetaneo del gruppo target, in metodologia peer to peer per il quale il campus è stato pensato. I contenuti vertono su: analisi e studio di fattibilità del programma. L'ultimo modulo



riferito alla matematica [M] e prevede azioni e attività incentrate sulla didattica ludica, attraverso gare di problem solving, tornei di numerando, indovinelli algebrici, gioco degli scacchi, attività di didattica interattiva on line su siti free, enigmi matematici da risolvere, sudoku. Un tipo di approccio sulla falsa riga del Rally Matematico Transalpino.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Moduli di orientamento formativo

"PALMIERI-RAMPONE-POLO" BENEVENTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Rinforzare il metodo di studio

Ricerca e comprensione di testi dalla rete

Valutazione dell'affidabilità delle fonti

La rappresentazione dei fenomeni studiati

Didattica orientativa in base alle caratteristiche delle discipline (es. italiano conoscere i diversi sentimenti da quelli dei poeti ai nostri, sc. motorie gli effetti dell'alimentazione, delle dipendenze, dell'attività fisica sul ns corpo)

Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem

Conoscere se stessi e le proprie attitudini

Educare alla scelta per il futuro

Eventi con esperti esterni

Progetti extracurricolari a carattere orientativo



Incontri con il tutor dell'orientamento

Compilazione dell'e-portfolio

Conoscere il territorio

Visite guidate a carattere orientativo

Incontri con soggetti del terzo settore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	12	42

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Rinforzare il metodo di studio



Didattica orientativa

Laboratorio sul CV

Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem

Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali

Incontri con ex alunni diventati imprenditori

La settimana dell'economia

Progetti imprenditorialità

Conoscere se stessi e le proprie attitudini

Eventi con esperti esterni

Incontri con il tutor dell'orientamento

Compilazione dell'e-portfolio

La ricerca di lavoro

Carriere militari

Conoscere il territorio

Visite guidate a carattere orientativo

Visite guidate a carattere orientativo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	10	40



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali

Incontri con ex alunni diventati imprenditori

La settimana dell'economia

Lavorare sulle capacità comunicative

Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici

Corso sulla comunicazione efficace e persuasiva

Lavorare su se stessi e sulla motivazione

Eventi con esperti esterni

Test psico-attitudinali



Incontri con il tutor dell'orientamento

Compilazione dell'e-portfolio

Conoscere la formazione superiore

Occasioni post diploma:

Offerta universitaria e ITS

Professioni militari

Le altre agenzie formative

Il programma Erasmus+

Studi e carriere professionali nelle discipline Stem

Conoscere il territorio

Visite presso fiere specializzate

Visite presso imprese

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	20	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● “TECNICO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELL'AUTOVEICOLO”

In una società con una tecnologia dinamica, la professionalità di un tecnico meccanico deve evolversi continuamente e possibilmente con velocità non molto diversa da quella della realtà industriale. Per impedire che si allarghi ulteriormente il congenito gap tra scuola e società, nasce allora l'esigenza di una formazione aggiornata, continua e sistematica.

Il corso è finalizzato alla formazione della figura di un tecnico esperto nell'accertare la sussistenza delle condizioni di esercizio ottimali per la circolazione del veicolo, in ogni aspetto che ne riguardi la meccanica. Il target di riferimento è rappresentato dalle officine autorizzate e/o grandi concessionari d'auto dotate di officina meccanica e carrozzeria per il cosiddetto “Service”.

Esse rappresentano un target artigianale dotate di elementi innovativi come:

- rapporti internazionali,
- efficienza energetica (bassi consumi),
- mobilità sostenibile: auto alimentate a gas naturale, a GPL o elettriche.

Di questi tecnici avvertono fortemente il bisogno tutte quelle piccole e medie officine, nonché i concessionari, che quotidianamente sono alle prese con un parco macchine sia nuovo di fabbrica, sia in vendita come usato (soprattutto garantito) sia in esercizio anche pluriennale nell'ambito della assistenza post-vendita.

Destinatari: Studenti delle classi terze, quarte e quinte dell'indirizzo Professionale “Manutenzione e assistenza tecnica”.

Risultati attesi: Il Consiglio di Classe definisce le diverse fasi: dall'orientamento, alla progettazione, dai tempi di realizzazione, alla valutazione della ricaduta dell'attività su ciascun discente anche nel contesto scolastico. I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento si basano basata su stage effettuati in officine meccaniche, officine “Service” autorizzate, Concessionari auto con annessa officina e carrozzeria, consente agli alunni di



maturare un'adeguata esperienza formativa in questo campo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

L'accertamento delle competenze potrà essere acquisito attraverso la compilazione di questionari da sottoporre ai tutti i soggetti partecipanti al percorso formativo.

L'azienda è chiamata a valutare diversi aspetti dell'alunno impegnato nell'attività:

- attitudini comportamentali e relazionali,
- attitudini organizzative e capacità professionali,
- svolgimento dei compiti assegnati,

L'alunno è chiamato a valutare l'esperienza effettuata nel suo complesso attraverso:

- la compilazione di un questionario di gradimento che valuta la qualità percepita,
- un questionario di autovalutazione per le competenze acquisite.

● " TECNICO ADDETTO ALLA DIAGNOSTICA E



MANUTENZIONE DI IMPIANTI TECNOLOGICI"

La figura lavorativa del tecnico installatore, manutentore e riparatore di apparati elettrici, elettronici e termici si innesta nel contesto territoriale cogliendone l'esigenza di poter disporre di professionalità tecniche, a livello artigianale, tali da assicurare il mantenimento in efficienza di circuiti, apparati motori, impianti eolici, solari, termici, condizionatori, impianti di automazione.

Destinatari: Studenti delle classi terze, quarte e quinte dell'indirizzo Professionale "Manutenzione e assistenza tecnica" – settore Elettrotecnico – Elettronico.

Risultati attesi: Il Consiglio di Classe definisce le diverse fasi: dall'orientamento, alla progettazione, dai tempi di realizzazione, alla valutazione della ricaduta dell'attività su ciascun discente anche nel contesto scolastico. I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento si basano su stage effettuati in officine specializzate, consente agli alunni di maturare un'adeguata esperienza formativa in questo campo e acquisire quelle *life skills* tanto necessarie per affrontare il mondo del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

L'accertamento delle competenze potrà essere acquisito attraverso la compilazione di questionari da sottoporre ai tutti i soggetti partecipanti al percorso formativo.

L'azienda è chiamata a valutare diversi aspetti dell'alunno impegnato nell'attività:

- attitudini comportamentali e relazionali,
- attitudini organizzative e capacità professionali,
- svolgimento dei compiti assegnati.

L'alunno è chiamato a valutare l'esperienza effettuata nel suo complesso attraverso:

- la compilazione di un questionario di gradimento che valuta la qualità percepita,
- un questionario di autovalutazione per le competenze acquisite.

● "TECNICO ADDETTO ALLA PROGETTAZIONE E PRODUZIONE DEL PRET À PORTER CON L'AUSILIO DELLE NUOVE TECNOLOGIE "

Per quanto riguarda il settore tessile-abbigliamento, la provincia di Benevento presenta diverse aziende che producono maggiormente per conto terzi; infatti, l'intervento è stato motivato dalla necessità e dall'utilità di ampliare le competenze specifiche del "TECNICO DELL' ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA" verso una ulteriore crescita professionale da realizzarsi attraverso la specializzazione nella confezione di capi di abbigliamento in ogni sua fase esecutiva, non esclusa quella progettuale iniziale. Questo intervento andrebbe a soddisfare la domanda di tali figure professionali da parte delle aziende presenti sul territorio.

Il percorso proposto, attraverso un' esperienza di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, con stage in aziende del settore, potrà sviluppare nuova opportunità professionali con elevate possibilità occupazionali.

Destinatari: alunni delle classi terze dell'Indirizzo "Industrie e artigianato per il Made in Italy"; alunne delle quarte e quinte dell'indirizzo "Produzioni industriali e tessili" – settore Abbigliamento e moda.



Risultati attesi: Il Consiglio di Classe definisce le diverse fasi: dall'orientamento, alla progettazione, dai tempi di realizzazione, alla valutazione della ricaduta dell'attività su ciascun discente anche nel contesto scolastico.

Data la forte integrazione con le attività curricolari, gli stage avranno una significativa ricaduta sui curricoli specifici dei partecipanti. Accanto alle competenze tecnico-professionali, gli alunni saranno in grado di affinare le competenze relazionali, le capacità di lavorare in team, risolvere in modo autonomo e creativo nuovi problemi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

L'accertamento delle competenze potrà essere acquisito attraverso la compilazione di questionari da sottoporre ai tutti i soggetti partecipanti al percorso formativo.

L'azienda è chiamata a valutare diversi aspetti dell'alunno impegnato nell'attività:

- attitudini comportamentali e relazionali,
- attitudini organizzative e capacità professionali,
- svolgimento dei compiti assegnati,

L'alunno è chiamato a valutare l'esperienza effettuata nel suo complesso attraverso:

- la compilazione di un questionario di gradimento che valuta la qualità percepita,



- un questionario di autovalutazione per le competenze acquisite.

● DALL'AULA ALL'ESPERIENZA REALE: " LE ATTIVITÀ NELLA GESTIONE D'IMPRESA".

Le attività proposte sono coerenti con i bisogni formativi del territorio essendo la gestione d'impresa una componente essenziale e trasversale in tutte le attività economiche dall'agricoltura, all'industria, all'artigianato, ai servizi commerciali, turistici, bancari, assicurativi e servizi alle imprese più in generale, ONLUS e Fondazioni. Il percorso mira a valorizzare competenze trasversali e stili comportamentali di base necessari per un approccio adeguato al mondo del lavoro. L'intervento cerca di personalizzare il percorso educativo attraverso una integrazione tra istituzione scolastica e realtà lavorative con l'obiettivo di migliorare le competenze e abilità in uscita.

Destinatari: Studenti delle classi terze, quarte e quinte dell'indirizzo Tecnico Economico A.F.M. – Articolazione – "Sistemi informativi aziendali".

Risultati attesi: Il Consiglio di Classe definisce le diverse fasi: dall'orientamento, alla progettazione, dai tempi di realizzazione, alla valutazione della ricaduta dell'attività su ciascun discente anche nel contesto scolastico.

Oltre alle aspettative relative ad un miglioramento delle competenze nel campo dell'attività svolta, ci si aspetta anche l'acquisizione di maggiore sicurezza, l'affinamento del senso critico e la consapevolezza di conoscere, sul campo, l'importanza dell'organizzazione in azienda e del lavoro in team.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

L'accertamento delle competenze potrà essere acquisito attraverso la compilazione di questionari da sottoporre ai tutti i soggetti partecipanti al percorso formativo.

L'azienda è chiamata a valutare diversi aspetti dell'alunno impegnato nell'attività:

- attitudini comportamentali e relazionali,
- attitudini organizzative e capacità professionali,
- svolgimento dei compiti assegnati,

L'alunno è chiamato a valutare l'esperienza effettuata nel suo complesso attraverso:

- la compilazione di un questionario di gradimento che valuta la qualità percepita,
- un questionario di autovalutazione per le competenze acquisite.

● L'INFORMATICA NEL NUOVO MILLENNIO: IL RUOLO DELLA SCUOLA E DELL'IMPRESA. LE NUOVE SFIDE CULTURALI E SOCIALI, DALLA AMMINISTRAZIONE DIGITALE ALLA PERVASIVITÀ DIGITALE MODERNA

L'Istituto propone percorsi in collaborazione con le imprese, gli enti e gli ordini professionali delle figure formate in istituto. Le attività formative in aziende del settore rispondono alle esigenze formative dell'indirizzo informatico ed hanno l'obiettivo di assicurare competenze spendibili nel mondo del lavoro e facilitare le scelte di orientamento dei giovani.

Il progetto attribuisce una rilevanza particolare alla presenza dell'allievo "in azienda", in quanto, si conferisce specifica importanza all'apprendimento "in situazione", apprendimento "laboratoriale", al fine dell'acquisizione di "competenze", nell'accezione più pregnante del



termine.

Destinatari: Studenti delle classi terze, quarte e quinte dell'indirizzo Tecnico Informatico.

Risultati attesi: Il Consiglio di Classe definisce le diverse fasi: dall'orientamento, alla progettazione, dai tempi di realizzazione, alla valutazione della ricaduta dell'attività su ciascun discente anche nel contesto scolastico.

Oltre alle aspettative relative ad un miglioramento dell'aspetto delle competenze nel campo dell'attività svolta, ci si aspetta anche l'acquisizione di maggiore sicurezza, l'affinamento del senso critico e la consapevolezza di conoscere, sul campo, l'importanza dell'organizzazione in azienda e del lavoro in team.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

L'accertamento delle competenze potrà essere acquisito attraverso la compilazione di questionari da sottoporre ai tutti i soggetti partecipanti al percorso formativo.

L'azienda è chiamata a valutare diversi aspetti dell'alunno impegnato nell'attività:

- attitudini comportamentali e relazionali,
- attitudini organizzative e capacità professionali,
- svolgimento dei compiti assegnati.



L'alunno è chiamato a valutare l'esperienza effettuata nel suo complesso attraverso:

- la compilazione di un questionario di gradimento che valuta la qualità percepita,
- un questionario di autovalutazione per le competenze acquisite.

● TECNICO PER L'IDEAZIONE E LA PROGETTAZIONE GRAFICA

Nel settore della grafica e della comunicazione si richiede un incessante aggiornamento professionale che proprio le aziende attive in questo campo possono disporre per imparare dal mercato e reagire al mercato. Nel mercato attuale, la comunicazione e la grafica sono in continuo sviluppo, dove non si ha solo il passaggio dal computer ai prodotti cartacei, ma prende sempre più spazio la promozione online sfruttando internet come nuovo mezzo di comunicazione di massa.

Il PCTO si innesta perfettamente sul curriculum scolastico potenziando le competenze specifiche di indirizzo. Tuttavia, il contesto lavorativo permette di sviluppare e/o affinare competenze relazionali e comportamentali necessarie per la futura vita lavorativa.

Destinatari: alunni di terza, quarta e quinta del settore Tecnologico- Indirizzo Grafica e Comunicazione.

Risultati attesi: Il Consiglio di Classe definisce le diverse fasi: dall'orientamento, alla progettazione, dai tempi di realizzazione, alla valutazione della ricaduta dell'attività su ciascun discente anche nel contesto scolastico.

Oltre alle aspettative relative ad un miglioramento dell'aspetto delle competenze specifiche di indirizzo, ci si aspetta anche l'acquisizione delle cosiddette *life skills* quali la puntualità, la responsabilità, l'impegno, il saper raggiungere gli obiettivi prefissati nei tempi prestabiliti e il saper fronteggiare gli imprevisti che si presentano di volta in volta, che rappresentano competenze irrinunciabili per il mercato del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

L'accertamento delle competenze potrà essere acquisito attraverso la compilazione di questionari da sottoporre ai tutti i soggetti partecipanti al percorso formativo.

L'azienda è chiamata a valutare diversi aspetti dell'alunno impegnato nell'attività:

- attitudini comportamentali e relazionali,
- attitudini organizzative e capacità professionali,
- svolgimento dei compiti assegnati,

L'alunno è chiamato a valutare l'esperienza effettuata nel suo complesso attraverso:

- la compilazione di un questionario di gradimento che valuta la qualità percepita,
- un questionario di autovalutazione per le competenze acquisite.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● RIALLINEAMENTO E POTENZIAMENTO

Attività per il riallineamento e il potenziamento delle competenze di base, in orario curriculare ed extracurriculare volte al miglioramento delle strategie di apprendimento. Le attività sono svolte anche con i docenti del potenziamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Promozione delle competenze di base.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue



	Multimediale
	Inclusione - BES
Aule	Magna
	Proiezioni

● ATTIVITA' DI INCLUSIONE

Attività volte all'inclusione di tutti gli studenti, in particolar modo ad alunni con BES (es. laboratori dedicati, ambienti di apprendimento e tecnologie dedicate).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promozione delle competenze chiave.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Inclusione - BES

Aule

Magna

Proiezioni

● ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA

L'attività di orientamento rivolta agli alunni in ingresso è finalizzata a dare ampio spazio alla comunicazione, all'informazione e all'incontro con i docenti, le famiglie e gli alunni stessi delle scuole secondarie di primo grado, in modo da attivare azioni orientative che possano avere un ruolo importante per le loro scelte future. Gli obiettivi generali per l'orientamento in entrata sono i seguenti: • Collaborare con gli Istituti Comprensivi del territorio in merito ad alcuni aspetti didattici (prove attitudinali, metodo di studio...). • Favorire l'inserimento dei nuovi alunni nella realtà dell'Istituto. I risultati attesi sono: • Stabilizzazione del numero degli studenti iscritti presso l'Istituto. • Ripartizione equilibrata del totale degli iscritti nei vari indirizzi. • Riduzione degli abbandoni e dei cambi di indirizzo. • Aumento del successo formativo degli alunni delle classi prime. L'Orientamento in uscita è rivolto all'orientamento universitario e nel mondo del lavoro, mira a favorire una scelta consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni, a facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore all'università, apprendendo quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale. A tale scopo si cerca di stimare e valutare gli interessi degli studenti degli ultimi anni e si propongono attività idonee e preparatorie. Gli allievi



interessati partecipano a giornate di orientamento, a seminari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promozione delle competenze chiave e di cittadinanza, in particolare collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Fotografico



Informatica
Lingue
Meccanico
Multimediale
Laboratorio sperimentale di robotica
Grafica con computer Apple
Disegno, grafica e fotografia
Inclusione - BES
MODA
SOCIO SANITARIO

Aule

Magna

Proiezioni

● BELL MA NON BULL

I principali obiettivi del progetto, che si avvale anche di collaborazioni esterne (es. POLIZIA POSTALE, PREFETTURA, ANFI, ISTAT), sono quelli riconducibili: - alla promozione della cultura del sociale escludendo ogni forma di violenza e prevaricazione, ma privilegiando il dialogo e la solidarietà e promuovendo il riscatto della dignità di essere cittadino; - all'agire sull'esperienza quotidiana dello studente preparandolo al riconoscimento convinto e partecipato delle regole della vita democratica; - allo stimolare nei ragazzi la pratica di un diverso rapporto con le Istituzioni e il loro riconoscimento di elementi attivi appartenenti alla complessa realtà sociale rappresentata dallo Stato, La Nazione, il Mondo; - alla realizzazione di un rapporto interattivo con enti, istituzioni e associazioni promuovendo una logica fondata su sistemi aperti in equilibrio e suscettibili di cambiamenti e sviluppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promozione delle competenze base, competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Proiezioni

● PITTURA SU STOFFA

Attività laboratoriali finalizzate alla realizzazione di piccoli manufatti sartoriali con pittura su stoffa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Far acquisire agli allievi del triennio dell'indirizzo INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY settore abbigliamento e moda, competenze specifiche nella realizzazione dei capi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	MODA
Aule	Proiezioni

● La mia idea d'impresa: la startup innovativa

Un percorso formativo dedicato al mondo delle startup d'impresa e dell'autoimprenditorialità, con lo scopo di acquisire conoscenze per la creazione e sviluppo di imprese innovative e startup digitali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'obiettivo è stato quello di favorire il lavoro di gruppo e l'apprendimento collaborativo. Gli studenti hanno acquisito così nuove competenze e liberato la propria creatività, lavorando su un'idea al fine di trasformarla in un vero e proprio progetto imprenditoriale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Proiezioni



● STAMPANTE 3D

Sperimentare i principi della stampa 3D applicata al settore meccanico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Far acquisire agli allievi del triennio del corso di Manutenzione e assistenza tecnica competenze nella prototipazione e nella stampa 3D.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Elettronica

Elettrotecnica

Informatica

Meccanico



Multimediale

Aule

Proiezioni

● ERASMUS+

Il progetto viene attuato all'interno del Programma europeo ErasmusPlus - Key Action 2 (Partenariati strategici per gli Scambi tra Scuole) dal titolo "Impronte della storia sulle orme della tecnologia". Il tema del progetto è l'uso della realtà virtuale applicata all'apprendimento. Il progetto prevede scambi tra gruppi di paesi diversi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Potenziare le competenze di base, soprattutto linguistiche (inglese) e far acquisire agli allievi competenze specifiche afferenti all'articolazione Informatica dell'indirizzo Tecnologico.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Elettrotecnica

Fisica

Informatica

Lingue

Multimediale

Laboratorio sperimentale di robotica

Aule

Magna

Proiezioni

● PARTECIPAZIONE AD EVENTI E GARE

Partecipazioni a gare ed Olimpiadi nei diversi settori di riferimento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La partecipazione a gare ed Olimpiadi consente una forte spinta motivazionale nonché una valorizzazione delle eccellenze. L'Istituto intende continuare ad applicare tale approccio per le annualità successive con l'obiettivo di far acquisire agli allievi competenze afferenti alle articolazioni specifiche degli indirizzi Tecnico e Professionale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Informatica



	Lingue
	Meccanico
	Multimediale
	Laboratorio sperimentale di robotica
	Disegno, grafica e fotografia
	Inclusione - BES
Aule	Magna
	Proiezioni

● CERTIFICAZIONE INFORMATICA

L' Istituto è Centro accreditato per il rilascio della certificazione delle competenze base di informatica. Il servizio è aperto a tutti i portatori di interesse.

Risultati attesi

Promozione delle competenze digitali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Proiezioni

● INAIL PER LA SICUREZZA: CERTIFICAZIONE SICUREZZA SUL LAVORO

Il progetto prevede la realizzazione di un micro cogeneratore con Motore Stirling (produzione elettrica co- generata da una fonte di calore). Il progetto prevede, inoltre, la costituzione di un'impresa - cooperativa - i cui soci sono gli alunni, in una Impresa simulata. Analisi del mercato - Analisi competitiva - Sostenibilità ambientale e impatto sociale - Business Plan.

Risultati attesi

Competenze specifiche del corso di studi, competenze di cittadinanza, educazione all'imprenditorialità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Professionalità esterne e docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica



● PROGETTO UNICEF

Partecipazione alle attività proposte dall'UNICEF mirate a dare piena attuazione al diritto all'apprendimento dei bambini e dei ragazzi. La scuola partecipa alle attività proposte dall'UNICEF che si snodano in percorsi di legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Competenze specifiche del corso di studi, competenze di cittadinanza, educazione alla legalità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------



	Grafica con computer Apple
	Disegno, grafica e fotografia
	Inclusione - BES
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni

● PROGETTO PFP

Il PFP, è un progetto selezionato da "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, grazie al "Bando adolescenza"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivo generale del PFP è quello di contrastare la dispersione scolastica e di ampliare e migliorare le opportunità educative per gli adolescenti di specifici territori visti come attori dello sviluppo umano sostenibile, attivando i coordinatori didattici dei plessi scolastici e i co-gestori locali del PFP. Il PFP rappresenta lo strumento di contrasto alla povertà educativa, può essere sicuramente una grande opportunità per tutti quei ragazzi che vivono una situazione di svantaggio socioeconomico e non solo, anche per tutti coloro che pur vivendo una situazione



economica stabile, vivono una solitudine familiare non essendo né seguiti né stimolati da genitori sempre più impegnati. Solo l'alleanza tra scuola, famiglia e territorio potrà arginare il problema. Le attività pomeridiane proposte come supporto nello studio ma anche come stimolo rimotivazionale sono: Laboratorio teatrale Allenamenti sportivi Laboratorio musicale Doposcuola È attivo anche lo sportello ascolto per un supporto psicologico rivolto agli studenti e famiglie aderenti al progetto

Destinatari

Altro

● Utilizzo del software G1 Zucchetti-Tramontana

A scuola d'impresa con G1 è un'iniziativa di Tramontana e Zucchetti per permettere di simulare l'attività aziendale destinata alle classi del triennio dei Tecnici Economici AFM, SIA, RIM e dei Professionali Servizi Commerciali che utilizzano i corsi Tramontana. Usare un software di contabilità integrata non è mai stato così semplice: le nostre studentesse e i nostri studenti diventano protagonisti del loro futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gestionale 1 è un software di contabilità integrata di facile utilizzo con cui la classe mette in pratica le conoscenze e abilità apprese durante le lezioni tradizionali e familiarizza con un



sistema informatico moderno e realmente utilizzato da molte aziende sul territorio nazionale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● La Cittadinanza globale

Il compito di "Educare alla cittadinanza globale nella scuola" in tutto il mondo sarà guidato nei prossimi 15 anni dall'Agenda Globale per lo Sviluppo Sostenibile 2030, che indica come Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti. Anche la scuola e la società italiana saranno impegnate ad "assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, per i diritti umani, per l'uguaglianza di genere, per la promozione di una cultura di pace e di non violenza, per la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile" (Obiettivo 4.7.)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

La Cittadinanza globale ha come obiettivo il raggiungimento di un senso di appartenenza a una comunità più ampia e ad una comune umanità. Il termine include interdipendenza politica, economica, sociale e culturale e interconnessione tra locale, nazionale e globale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse esterne ed interne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

● EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE

Gli alunni potranno avranno modo di riflettere, in gruppo e autonomamente, sulle potenzialità della rete e di come queste comportino opportunità ma anche rischi e pericoli quali, ad esempio, cyberbullismo, phishing, adescamenti, frodi, danni alla privacy, contenuti inattendibili e/o inaffidabili, dipendenza. Potranno apprendere le modalità di utilizzo consapevole dei Social Network, di tutela e condivisione in sicurezza dei dati sensibili in rete e in generale comprendere e conoscere diritti e doveri dei "navigatori della rete".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è garantire che i metodi di sicurezza informatica e le competenze necessarie siano acquisite dai nostri Studenti in maniera tangibile e in modo interdisciplinare, per poter poi a loro volta utilizzare Internet in modo sicuro e consapevole. Acquisiranno anche le competenze del galateo digitale per proteggersi dagli attacchi informatici.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

● **Lei e lui in Dante**

Il progetto, destinato al triennio delle scuole secondarie di secondo grado ma estendibile anche a centri d'istruzione per adulti prevede tre fasi di realizzazione: in primo luogo gli studenti leggeranno alcune interviste e degli approfondimenti di "Dante secondo Lei", poi verrà compilato un questionario, redatto dall'autrice Giuliana Poli e da due esperti come il pedagogo Giuseppe Lagrasta e la psicologa-psicoterapeuta Patrizia Minetto, per analizzare i



personaggi preferiti e il ruolo della identità di genere all'interno della Commedia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Lo scopo del progetto, oltre a stimolare il pensiero critico e ad approfondire la conoscenza di un'opera straordinaria come quella dantesca, è certamente quello di fornire maggiori elementi di "intelligenza emotiva", contribuendo così al contrasto delle piaghe sociali della nostra epoca come il cyberbullismo e la violenza di genere.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Grafica con computer Apple
	Disegno, grafica e fotografia
Aule	Magna
	Proiezioni

● FUORI CANONE

gli alunni potranno avranno modo di riflettere, in gruppo e autonomamente, sulle potenzialità della rete e di come queste comportino opportunità ma anche rischi e pericoli quali, ad esempio, cyberbullismo, phishing, adescamenti, frodi, danni alla privacy, contenuti inattendibili e/o inaffidabili, dipendenza. Potranno così apprendere le modalità di utilizzo consapevole dei Social Network, di tutela e condivisione in sicurezza dei dati sensibili in rete e in generale comprendere e conoscere diritti e doveri dei "navigatori della rete".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è garantire che i metodi di sicurezza informatica e le competenze necessarie siano acquisite dai nostri Studenti in maniera tangibile e in modo interdisciplinare, per poter poi a loro volta utilizzare Internet in modo sicuro e consapevole. Acquisiranno anche le competenze del galateo digitale per proteggersi dagli attacchi informatici.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Disegno, grafica e fotografia

Aule

Magna

● LIBRIAMOCI

Una grande festa diffusa e collettiva che per una settimana coinvolge le scuole di ogni ordine e grado in Italia e all'estero, e che per il nono anno consecutivo torna a mettere in primo piano la lettura ad alta voce. Da lunedì 14 a sabato 19 novembre 2022 torna Libriamoci



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Le novità della nona edizione Fin dalla sua prima edizione, l'obiettivo di Libriamoci è quello di accendere e rafforzare il piacere della lettura, aiutando a convertirla in un'abitudine quotidiana.

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Disegno, grafica e fotografia

Aule

Magna

● CALVINO 2023



Maratona di Lettura della VDIG renderà omaggio il 2 marzo 2023 (o intorno a questa data) all'opera di Italo Calvino, in occasione del centenario della sua nascita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze trasversali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Disegno, grafica e fotografia



Aule

Magna

● Progetto lettura espressiva e teatralizzata

Lettura espressivo-teatralizzata è una tecnica di lettura a voce, ed è uno degli aspetti più innovativi del metodo di promozione della lettura propugnato dalla docente. Questa lettura risulta diversa da quella praticata nelle scuole da insegnanti e animatori. Essa viene curata e preparata scrupolosamente attraverso la scelta delle pause, del tono e del timbro di voce al fine di permettere all'ascoltatore di addentrarsi nella profondità nel testo e di godere della bellezza del linguaggio, come posso testimoniare dalla mia esperienza diretta ed entusiasmante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

La lettura di tipo espressivo-letterario, attraverso il tono di voce, aiuta a comprendere meglio il testo e ad entrare nella sua profondità. Infatti, questo modo di leggere facilita la scoperta di nuovi elementi e dettagli che altrimenti rimarrebbero imprigionati nelle pagine del libro; coltiva nei bambini il gusto estetico, consentendo loro di apprezzare la bellezza della parola e stuzzica il desiderio di leggere ad alta voce autonomamente.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Multimediale

Aule

Magna

● PARTECIPAZIONE A SPETTACOLI TEATRALI IN LINGUA STRANIERA

La fruizione del teatro in lingua si pone come strumento preziosissimo per agevolare l'apprendimento delle lingue straniere in quanto: a) permette l'elaborazione multimediale (sul piano oculo-uditivo) del sapere acquisito, aspetto importante per l'efficacia della memoria; b) tiene conto dell'importanza delle emozioni come parte integrante dell'apprendimento; attraverso il teatro vengono attivate varie sfere emotive che agevolano notevolmente la memorizzazione della lingua straniera sul piano semantico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppare le quattro abilità linguistiche: comprensione e interazione orale, comprensione e produzione scritta -Avvicinarsi al teatro come strumento di conoscenza letteraria, storica e culturale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	risorse esterne ed interne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna

● Laboratorio di listening finalizzato alle prove standardizzate

Si propone di approfondire le tematiche dell'ascolto attivo/comunicazione efficace ed in specifico acquisire una maggiore flessibilità, imparare ad osservarsi nelle proprie modalità comunicative, addestrarsi ad ascoltare gli altri e a fornire una risposta efficace non solo in termini di contenuto ma anche di relazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare ulteriormente le competenze nell'area linguistica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● ASDIM - PROGETTAZIONE GRAFICA

Gli alunni realizzano progetti grafici e curano il sito web per l'Associazione ASDIM - un faro sul diabete.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli studenti migliorano la capacità di gestire i tempi di lavoro e la capacità di lavorare in team. Utile anche per un approfondimento sui temi più rilevanti legati alla patologia, diretto in particolare ai giovani.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Multimediale

Grafica con computer Apple

Disegno, grafica e fotografia

Aule

Magna



● AIL - PROGETTAZIONE GRAFICA

Realizzazione grafica di un giornalino che si basa sulla sensibilizzazione al volontariato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in ambito grafico e sensibilizzazione al volontariato.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

risorse professionali interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Grafica con computer Apple
	Disegno, grafica e fotografia
Aule	Magna

● MANUALITA' DI BASE

Tecniche e tecnologie di base per la meccanica, la meccanica automobilistica, l'elettrotecnica e l'elettronica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Stimolare la curiosità e l'interesse verso la tecnologia

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Meccanico
Aule	Magna
	Proiezioni

● VEICOLI ELETTRICI E IBRIDI

Studio della meccanica dei veicoli a trazione elettrica e ibrida.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Incrementare le competenze degli allievi elettrici e degli allievi meccanici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettronica

Elettrotecnica

Meccanico

Aule

Magna

● Montaggio-rimontaggio-collaudo

Affinare la manualità nello smontaggio, montaggio, rimontaggio e collaud.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza delle parti di un motore endotermico, di un circuito elettrico, di un circuito elettronico o di automazione industriale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Elettronica
	Elettrotecnica
	Meccanico
Aule	Magna
	Proiezioni

● POST-DIPLOMA: COM'E' ANDATA?

Test telefonici e/o mediante email per conoscere la situazione lavorativa o il percorso universitario post diploma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Raccogliere dati da utilizzare in fase di orientamento.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Progetto Realtà virtuale

La ricerca educativa non può esimersi dal prendere in considerazione e valorizzare questa nuova evoluzione digitale. L'importante è tener sempre presente che è necessario sperimentare ambienti di apprendimento complessi, ovvero ricchi non solo di contenuti, ma anche di interazioni sociali, comunicazione e cooperazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Possono spingere gli studenti a considerare la scuola e l'apprendimento qualcosa di piacevole e agevolare così lo studio, stimolare la voglia di sapere e conoscere, rendendo efficaci, sia dal punto di vista degli alunni, sia da quello dei formatori, gli sforzi dell'insegnamento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

● Realtà aumentata per disabili ARTable – Computer vision

Il visore, con la sua realtà aumentata, può intanto venir impiegato da soggetti con disabilità motorie medie o gravi. Immergendosi realisticamente in ambienti naturali, città o musei, tali pazienti potranno aver modo di ristabilire un contatto con particolari luoghi. Vivendo esperienze che altrimenti sarebbero per loro impossibili. Non solo. Operando in insieme sulle aree emotivo-relazionali. L'ambito sarà sempre controllato in remoto dai nostri professionisti, che monitoreranno la sessione con uno screen mirroring per seguire i passaggi che avvengono nel visore. Scenari virtuali controllati, allora, ma anche studiati su misura. Ci siamo forniti di una telecamera che registra a 360 gradi, e la nostra intenzione è quella di realizzare filmati personalizzati, in grado di interagire con il visore. Così, sarà possibile ricreare ambienti di vita di

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Lo strumento è in grado di aiutare alcune persone con difficoltà cognitive a superare determinate ansie, creando uno spazio di lavoro virtuale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Inclusione - BES
Aule	Magna

● Generazione codice con intelligenza artificiale

L'intelligenza artificiale può essere utilizzata nel marketing, nella domotica, in ambito medico e nelle imprese. Sembra però che alcune A.I. siano in grado di progettare un sistema crittografico proprietario ed un linguaggio universale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il vantaggio principale è che la macchina può svolgere determinate operazioni ed effettuare più



tentativi in un tempo decisamente minore. Come è possibile intuire dal nome dell'A.I., il sistema funziona anche ad apprendimento approfondito: ogni processo svolto con successo rende l'intelligenza più brava.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Braccio robotico

Progettazione sia meccanica che controllistica di robot che interagiscono con l'uomo. In particolare, lo studio è effettuato su una struttura robotica antropomorfa con attuatori a cedevolezza variabile, strumenti estremamente efficaci nell'ottimizzazione del compromesso tra prestazioni e sicurezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Lo studio del braccio robotico è utile per ottimizzare il lavoro della catena di montaggio ed ottimizzare il compromesso tra sicurezza e prestazioni.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Informatica
	Meccanico

● Partecipazione alla rete TAM

La rete sottolinea che il Made in Italy ha bisogno, nell'immediato futuro di molte figure professionali e le scuole, con il confronto e la collaborazione reciproca, possono sviluppare appieno le competenze richieste in questo settore. Tutto passa attraverso azioni di orientamento che devono avvicinare i ragazzi fin al comparto del tessile-abbigliamento-moda, dal riconoscimento di scuole tecniche e professionali all'avanguardia, in grado di fornire competenze specifiche di alto livello, da IS che accolgano un sempre maggior numero di studenti e da imprese che investano sulla collaborazione con le scuole per il futuro dei giovani e per lo sviluppo del Paese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Costruire nei fatti un'alleanza strategica: da un lato le imprese che hanno bisogno di giovani formati e competenti, dall'altro le scuole, che hanno bisogno dell'impegno diretto delle imprese, affinché la loro attività formativa sia sempre più efficace. E la rete TAM si è posta come volano di questa nuova alleanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

MODA

● MI MUOVO...RESTO IN FORMA....FACCIO SPORT

Il progetto di attività motorie e giochi sportivi, denominato "Mi muovo...resto in forma...faccio sport" in coerenza con quanto previsto dal PTOF di Istituto e dai progetti e programmi disciplinari, riguarda il potenziamento delle azioni di scienze motorie, attraverso la pratica di attività sportiva, finalizzata al miglioramento del proprio benessere psico-fisico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisire, migliorare e consolidare le capacità motorie, condizionali e tecniche dei vari sport proposti. Accrescere il giusto spirito agonistico, promuovendo il sano confronto agonistico attraverso gare e competizioni. Migliorare la frequenza scolastica agendo sull'aspetto motivazionale degli studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● UNA SCUOLA SOSTENIBILE – PERCORSI LABORATORIALI PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLE POLITICHE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE PREVISTE DALL'AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Percorsi laboratoriali afferenti alle scienze integrate e riguardanti le seguenti attività specifiche: - Realizzazione di Analisi chimico-fisiche dell'ambiente (aria, terreno, acqua) circostante l'area di ubicazione dei plessi scolastici - Progettazione e realizzazione di modelli di centrali elettriche in grado di sfruttare le fonti rinnovabili presenti nelle aree di ubicazione dei plessi scolastici (solare, eolica, idroelettrica) con utilizzo di materiali e componenti riciclabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Rafforzare le competenze di base e trasversali con particolare riferimento alla cittadinanza attiva e all'educazione ambientale Rafforzare le abilità specifiche in ambito tecnico-professionale riguardanti le attività di analisi ed elaborazione di dati in ambito chimico-biologico e l'attività di realizzazione di sistemi sostenibili in grado di sfruttare fonti di energia rinnovabili.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Fisica
Aule	Aula generica

● VERSO I CAMPIONATI (ex OLIMPIADI) DELLE SCIENZE NATURALI

Percorsi di potenziamento finalizzati alla partecipazione alle olimpiadi delle Scienze Naturali le cui prove si tengono annualmente a partire dal mese di marzo con le varie fasi di istituto, regionale e nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Rafforzare le competenze specifiche nella disciplina scienze integrate Valorizzare le potenzialità in ambito tecnico-scientifico degli alunni con particolari capacità ed inclinazioni per le scienze Rafforzare l'autostima e la consapevolezza dei propri mezzi



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● "STREGATI DA "SOPHIA"

I protagonisti di questo festival, sono i ragazzi, ai quali si vuole offrire la possibilità di potenziare lo sviluppo di capacità critiche, puntando l'attenzione su quelle domande che coinvolgono l'uomo nella sua esistenza e nel suo rapporto con il mondo. I ragazzi opereranno, nell'ambito curriculare, un approfondimento del tema proposto, attraverso la lettura di testi filosofici per comprendere le argomentazioni paradigmatiche che alcuni filosofi, ma anche di diritto, di sociologia. Si realizzerà così un "laboratorio filosofico, di diritto e costruttore di pace" che contribuirà attraverso il metodo della ricerca, del dialogo a far acquisire ai ragazzi le capacità di imparare "a capire" a "farsi capire" e a "saper fare". Al termine del percorso, i giovani avranno l'opportunità di confrontarsi con un docente universitario che relazionerà sulle tematiche oggetto di studio - ricerca. Il dialogo - dibattito permetterà agli alunni di ampliare e rinforzare le conoscenze acquisite imparando a decidere sulla base di ragioni e argomentazioni più consapevoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

La riflessione filosofica può aiutarci a rispondere a queste domande e a comprendere la vera natura del linguaggio e la sua funzione sociale. Si cercherà di ritrovare il significato del concetto di Linguaggi : nella filosofia, nella storia, nelle scienze, nella sociologia, nella psicologia, nel diritto, nell'arte, nella musica, nella poesia, nella danza, nel teatro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "A PASSPORT FOR YOUR FUTURE!"

Il Progetto in questione mira al potenziamento della lingua inglese , attraverso l'apprendimento e lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche Reading, Writing, Listening and Speaking ,con la finalità di favorire un crescente interesse verso la lingua e la cultura inglese. Al termine del percorso gli studenti avranno la possibilità di ottenere un riconoscimento ufficiale del grado di competenza raggiunto. Le certificazioni Cambridge sono accettate da più di 20.000 organizzazioni in tutto il mondo per motivi di lavoro, studio e trasferimenti all'estero. Certificare le competenze in lingua Inglese significa aumentare le possibilità di successo nella vita. Tutti gli esami Cambridge sono allineati al Common European Framework of Reference for Languages



(CEFR)- lo standard internazionale per descrivere le competenze linguistiche (Comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta). Prepararsi agli esami Cambridge English significa studiare per imparare a comunicare in inglese in situazioni reali, private e lavorative. Il progetto quindi vuole offrire agli studenti di tutte le classi questa importante opportunità, ma è aperto anche a coloro che vogliono solo potenziare le proprie competenze senza sostenere l'esame finale per le certificazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche comunicative; incentivazione della motivazione all'apprendimento della lingua; incentivazione della formazione permanente e approfondimento delle competenze (LS). Motivare i corsisti all'approfondimento della conoscenza della lingua e della cultura straniera; favorire il contatto con un modello autentico di LS (madrelingua); guidare i corsisti nell'affrontare un esame di certificazione esterna.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue



● MOSTRE DI GRAFICA

- Creare la locandina e il materiale pubblicitario per la mostra d'arte: brochure, comunicato stampa ecc
- Partecipare all'organizzazione dell'allestimento dell'evento di inaugurazione della mostra

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Grafica con computer Apple



SPERIMENTAZIONE DIDATTICA STUDENTE ATLETA DI ALTO LIVELLO (D.M. 279)

Il programma sperimentale ha come obiettivo il superamento delle criticità della formazione scolastica in relazione alle difficoltà che gli studenti-atleti incontrano nel frequentare regolarmente le lezioni scolastiche. Nell'esercizio dell'autonomia didattica il C.d.C. regola i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento dell'alunno. A tal fine si potranno adottare tutte le forme di flessibilità che si ritengono opportune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Supportare gli studenti che praticano attività sportiva di alto livello, per migliorare il rendimento



scolastico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● “ASCOLTA IL TUO CUORE”

Il corso di primo soccorso racchiude presupposti teorici (anatomia e alimentazione) e le tecniche e gli interventi necessari per affrontare efficacemente una situazione di emergenza (es. arresto cardiaco, shock, crisi asmatica, reazione allergica, infortunio, ecc.). Le tematiche della formazione, teorica e pratica, non riguardano le azioni di competenza del personale medico specializzato, ma quelle necessarie a: Fare una corretta prevenzione, migliorando la conoscenza del corpo umano e di una corretta alimentazione, al fine di utilizzare idonei stili di vita. Riconoscere un'emergenza. Allertare il sistema di soccorso. Mettere in atto gli interventi di primo soccorso (es. massaggio cardiaco esterno, corretto posizionamento dell'infortunato, ecc.). Conoscere i rischi specifici dell'attività svolta. Il corso verrà svolto in aula sia con l'attività dei docenti di Scienze Motorie e del referente della Misericordia del corso spiegherà come gestire al meglio un malore, uno svenimento, il taglio più o meno profondo, la ferita con frattura e la pratica della rianimazione cardiopolmonare. Il Basic Life Support with Defibrillation poi si focalizzerà su un aspetto specifico, ovvero il corretto uso del defibrillatore nei confronti di soggetti in arresto cardio-respiratorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Acquisire conoscenza del comportamento e delle procedure da adottare in caso di emergenze mediche. Formare operatori qualificati BLS/D, ottenendo la certificazione spendibile per gli studenti nel mondo lavorativo. Migliorare la prevenzione della salute.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule

Magna

Aula generica

● CAMPIONATI STUDENTESCHI

Attività sportiva extracurricolare, maschile e femminile che riguarderà discipline quali: Calcio a 5, Calcio a 11, Volley S3, Pallavolo, Pallacanestro, Basket 3v3, Tennis Tavolo, Tiro con l'arco, Rugby.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Mettere in atto tattiche di gioco collettive, utilizzare un comportamento adeguato di fronte alle varie situazioni di gioco e gara (sconfitta, vittoria), essere in grado di stabilire relazioni adeguate e corrette con tutte le componenti, avversari, allenatori ed arbitri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● UNA "CAMMINATA" NELLA STORIA! e ..."E' NELLA TUA NATURA!

Lo studente muovendosi nel percorso cittadino e in ambiente naturale, imparerà a orientarsi usando riferimenti topografici, conoscerà il territorio, la sua storia, la bellezza della sua cultura e dei suoi principali monumenti, prendendo coscienza dei temi ambientali. Una "Camminata nella storia", percorsi nella città di Benevento, conoscenza del territorio e della sua storia attraverso monumenti e musei, Arco Traiano, ponte Leproso, Teatro Romano, Museo del Sannio, hortus conclusus, rocca dei rettori. "E' nella TUA natura", ossia percorsi naturalistici al Parco del Grassano (Frasso Telesino), seguendo la "via Francigena", Trekking fluviale a Cusano Mutri, Parco avventura a Camposauro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Gli studenti attraverso la conoscenza del patrimonio artistico, storico e naturalistico, vedranno fortificarsi il senso di comunità, di appartenenza e responsabilità verso il bene comune.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● PULIAMO LA CITTA'

Gli studenti insieme ai docenti volontari, recandosi nelle principali vie cittadine, in parchi o monumenti, si occuperanno della pulizie delle strade, dei marciapiedi e in generale di spazi della collettività, trascurati e/o in stato di abbandono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Imparare a lavorare insieme per proteggere il proprio territorio. Educare alle buone pratiche e a una corretta gestione del rifiuto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● PER UNO SPORT....DI CLASSE!

Tutti gli studenti dell'Istituto parteciperanno su base volontaria, per classi di appartenenza ad una manifestazione sportiva conclusiva, affrontandosi in confronti e gare ludiche. Gli studenti delle classi 4 e 5, dei vari indirizzi inoltre saranno i protagonisti principali delle fasi di organizzazione, pubblicizzazione e cura dell'evento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Gli studenti potranno così, migliorare le proprie capacità organizzative e gestionali, realizzando prodotti per la promozione dell'evento (locandine, logo, manifesto, app, video e foto). Migliorare la capacità di lavorare in team. Consolidare gli aspetti tecnici delle discipline praticate.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● SCUOLE ALLO STADIO

Il progetto "Scuole allo Stadio", destinato alle classi 4 e 5 della scuola primaria, alla scuola secondaria di I grado e al biennio della scuola secondaria di II grado, è volto a riconoscere al Calcio la sua valenza sociale e la capacità di accomunare i giovani tifosi e i calciatori in un unico obiettivo comune per giocare e tifare sempre nel rispetto dell'altro, nel rispetto della diversità e delle differenti etnie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli studenti potranno produrre testimonianza dell'evento (video e foto) da pubblicare sulle pagine social dell'istituto. Contrastare la dispersione scolastica offrendo momenti di aggregazione e socialità. Migliorare il clima e le relazioni tra gli studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Progetto Educazione alla salute e ai corretti stili di vita, per una scuola che promuove salute articolato in tre sotto progetti: - "Raccontami una storia" - "Imparare ad alimentarsi, il cibo della salute" - "Ascolta il tuo cuore" La scuola da sempre è stata individuata dalle organizzazioni per la salute come istituzione capace di svolgere un ruolo fondamentale per promuovere il benessere e favorire la circolazione di buone pratiche da acquisire e da adottare. Promuovere la salute a scuola vuol dire utilizzare strategie ed attività che conducono l'alunno alla consapevolezza dello stato di benessere, fisico, psicologico e sociale incoraggiando l'uso di corretti stili di vita e di misure preventive necessari per il mantenimento di questo stato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Consapevolezza sulle scelte alimentari corrette. • Sviluppo di una coscienza al consumo critico.
- Comprensione dell'importanza di una alimentazione fondata sui prodotti tipici di qualità, per il proprio benessere fisico e psichico. • Acquisizione del legame fra alimentazione e salute. • Aumento del consumo di acqua, frutta e verdura con relativa diminuzione di bevande zuccherate e snacks a scuola. • Interpretare le etichette alimentari ed effettuare scelte adeguate.
- Acquisizione della consapevolezza delle conseguenze delle proprie scelte. • Sviluppare una coscienza al primo soccorso • Saper allertare il sistema di soccorso. • Saper riconoscere un'emergenza sanitaria. • Saper attuare gli interventi di primo soccorso. • Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● EDUCAZIONE FINANZIARIA E GESTIONE DEL RISPARMIO

Il progetto è rivolto a tutte le classi della scuola. La scuola costituisce un canale privilegiato per veicolare iniziative, conoscenze e competenze di educazione finanziaria e rivesta un ruolo



fondamentale perché, da un lato, consente di raggiungere una vasta fascia della popolazione, con riferimento a tutti i ceti sociali; dall'altro, agevola il processo di familiarizzazione dei consumatori di domani con i temi finanziari, prima che giunga il momento della vita in cui vengono effettuate scelte che incidono sul benessere economico. I giovani si trovano oggi a dover fronteggiare situazioni e scelte finanziarie più impegnative di quelle vissute alla stessa età dai loro genitori. L'educazione finanziaria nelle scuole può produrre anche benefici "indiretti" per le famiglie: i giovani possono stimolare dialogo e riflessioni anche con i genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Far apprendere, ai diversi livelli di scolarità, l'importanza delle conoscenze finanziarie. Per le classi del primo biennio si attendono risultati di sola alfabetizzazione. Nel secondo biennio e quinto anno un livello diverso di approfondimento per conoscenze di rischio degli investimenti e di prodotti finanziari.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● IMPRESA E AUTOIMPREDITORIALITA'

"Fare impresa si impara a scuola!" è una delle iniziative del Progetto Orientamento che Bergamo Sviluppo propone agli istituti del territorio bergamasco Per favorire il raccordo tra sistemi formativi e mondo del lavoro e dell'impresa la scuola dove mettere in campo tutte le azioni possibili per stimolare gli studenti a fare impresa. Il percorso permette ai ragazzi di acquisire, utilizzando proprie attitudini e abilità, nuove competenze e strumenti che favoriscono la creatività, l'innovazione, l'assunzione del rischio e la capacità di gestire progetti, abilità utili in contesti non solo lavorativi. In particolare negli incontri viene presentata la competenza dell'imprenditorialità, l'organizzazione dell'impresa, la comunicazione al tempo dei social e la costruzione di un modello vincente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

far apprendere, ai diversi livelli di scolarità, il concetto di impresa e di imprenditore. Come mettere in pratica idee di impresa per tutti gli indirizzi della scuola, peraltro tutti a vocazione imprenditoriale. Indirizzare gli studenti a cogliere le agevolazioni statali per l'imprenditoria.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Magna Aula generica

● RECLUTAMENTO DEL PERSONALE E CONTRATTI DI LAVORO

Far conoscere agli studenti come avviene la ricerca del personale da parte delle aziende. Infatti per reclutamento si intende la fase iniziale del processo di selezione attraverso la quale si raccoglie un certo numero di candidature, al fine di avere a disposizione un bacino di soggetti selezionabili già tendenzialmente rispondenti ai requisiti di base richiesti dall'azienda stessa. Le fonti di reclutamento possono essere diverse: da quello interno a quello esterno. Far conoscere i diversi tipi di lavoro in Italia che sono numerosi e ognuno ha caratteristiche diverse sia sul piano normativo sia sul piano fiscale: • lavoro subordinato; • lavoro autonomo o parasubordinato; • lavoro saltuario; • start-up; • stage o apprendistato.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

far apprendere agli studenti come si approcciano le aziende nel reclutare il personale dipendente. L'importanza di presentare un curriculum fatto bene nella forma e nei contenuti e come sostenere un colloquio di lavoro. Conoscenza delle diverse tipologie di lavoro e di contratto di lavoro.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica



● LEGALITA' FINANZIARIA E RISCHI DI TRUFFE TELEMATICHE

Il progetto è finalizzato a sensibilizzare gli studenti sull'importanza del rispetto delle norme in ambito economico-finanziario e su temi quali corruzione, concussione, riciclaggio di denaro di provenienza illecita, cyber risk, truffe online, usura, contraffazione ed evasione fiscale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Far apprendere agli studenti il concetto di legalità finanziaria, la moneta digitale come mezzo di pagamento di attività illecite.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● TEST, LOGICA E COMPETENZE

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze di Matematica in vista della preparazione alle Prove Invalsi degli studenti delle classi seconde e quinte. Non tutti gli studenti riescono ad affrontare le Prove Invalsi con prontezza e serenità, rispettando le procedure e i tempi stabiliti; pertanto, si è pensato di intervenire con un'attività laboratoriale. L'obiettivo sarà quello di calibrare gli interventi educativi verso un corretto svolgimento delle prove, in modo da stabilire una corrispondenza reale tra le due tipologie di valutazione, interna ed esterna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Favorire la comprensione da parte degli studenti delle finalità della prova;
- Favorire la comprensione da parte degli studenti delle caratteristiche delle prove, degli ambiti sui quali vertono i quesiti e delle competenze oggetto di valutazione;
- Fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie



risposte fornite, quella più adeguata e probabile con maggiore autonomia. • Sostenere gli studenti nell'elaborazione delle strategie risolutive dei test. • Conoscere e comprendere le caratteristiche delle prove. • Attivare strategie di soluzione dei quesiti. • Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie al fine di favorire la padronanza degli strumenti informatici. • Individuare contenuti e informazioni in un testo digitale.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

● CORSO DI LOGICA PER LA PREPARAZIONE AI TEST UNIVERSITARI SECONDO BIENNIO E CLASSE QUINTA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

A partire dagli anni Ottanta alcune università italiane, prendendo spunto da numerose università straniere, hanno introdotto un sistema di regolamentazione delle iscrizioni al primo anno di corso con l'obiettivo di: • rispondere alla necessità di adeguare il sistema formativo italiano alle direttive dell'Unione Europea relative ad alcuni corsi di laurea; • intervenire sull'annoso problema dei "drop-out", ovvero degli studenti che abbandonano l'università prima del conseguimento del diploma di laurea; • adeguare il numero di studenti alle effettive capacità delle strutture didattiche e del corpo docente. Per rispondere alle esigenze formative dei ragazzi, aiutandoli ad acquisire le competenze per affrontare più serenamente e con maggiori chance di successo il passaggio dalla scuola superiore all'università, si propone agli alunni del secondo biennio e classi quinte un corso di logica incentrato sulle modalità di ammissione universitaria e sulle principali e più frequenti tipologie di quiz di ragionamento logico. Il corso si propone, fornendo varie e contestualizzate strategie di ragionamento e di procedure e



svolgendo quesiti di vario tipo, di far acquisire le regole principali per risolvere quiz di tipo logico deduttivo, di padroneggiare le abilità e la rapidità di calcolo, di far conoscere i modelli matematici fondamentali che stanno alla base della risoluzione di problemi simili a quelli che usualmente vengono proposti nei test di ammissione e, più in generale, a qualsiasi prova di selezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Capacità di comunicare e lavorare con gli altri per il raggiungimento di una soluzione condivisa;
- sviluppare la capacità di lavorare con problemi difficili; • riscoprire il carattere pratico della matematica, convincendosi che essa è in grado di analizzare situazioni problematiche reali e di fornire ad esse una possibile risposta o soluzione; • applicare principi logico-matematici di base nel contesto quotidiano; • abituare al vaglio critico delle informazioni e delle ipotesi, alla verifica della validità di qualsiasi affermazione.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale



Aule

Aula generica

● “LA MATEMATICA FONDAMENTALE”

□ Rinforzare la conoscenza degli insiemi numerici N,Z,Q,R. □ Operazioni tra numeri □ Risoluzione di semplici espressioni letterali. □ Calcolo delle potenze mediante l'applicazione delle loro proprietà. □ Monomi : operazioni tra monomi □ I Polinomi: scomposizione di un polinomio in fattori primi attraverso diversi metodi. □ Concetto di equazione ed identità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Migliorare i livelli di performance di ciascun alunno rispetto alla situazione di partenza

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● “DRAPING e MOULAGE”



Uso della tecnica che consente di creare capi di abbigliamento direttamente sul manichino, senza le imposizioni standardizzate della modellistica tradizionale, in quanto il modello non viene costruito partendo da una figura piatta ovvero 2D, bensì dalla tridimensionalità. Questo permette al Designer di avere da subito una prima idea della sua creazione e apportarne, se necessario, le modifiche opportune. La tecnica viene attuata attraverso l'uso di carta o tela, spilli, pieghe, drappaggi lasciando molto spazio alla creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

apprendere diverse metodologie per la realizzazione di capi di abbigliamento.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

MODA

● "TEXTILE DESIGN"

Gli studenti realizzeranno il proprio progetto personale, elaborando grafiche che integrino la progettazione digitale e l'utilizzo del plotter laser cut, creando motivi, stampe termoadesive e decorazioni con strass o borchie da applicare su tessuti di capi di abbigliamento. Progettare motivi da ritagliare direttamente su tessuto cuoio o pelle.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Realizzare capi di abbigliamento decorati con nuove tecniche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

MODA

● "RICAMO HANDMADE"

Reinterpretare in chiave contemporanea le tecniche tradizionali del ricamo a mano e a macchina e usarle per decorare indumenti, creando il proprio disegno o motivo personalizzato utilizzando punti basilari e in rilievo anche con l'utilizzo di fili metallici, lurex, perline, canottiglie, paillettes, nastri ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Risultati attesi

acquisire le tecniche del ricamo a mano e a macchina.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

MODA

● VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità. Tenuto presente l'importante ruolo didattico ed educativo del turismo scolastico, tutte le uscite sono previste con finalità di orientamento scolastico, di documentazione sulle realtà professionali – produttive del territorio, di informazione generalizzata di carattere geografico, artistico, letterario, religioso, storico. Biennio Destinazione: GAETA, PAESTUM, SANNIO e località di interesse regionale. Alla scoperta dei luoghi dell'Eneide, tra basso Lazio e Cilento, finalizzato all'approfondimento del programma di epica e storia previsti per il biennio. Secondo Virgilio, Caieta avrebbe tratto il nome da quello della nutrice di Enea che fu sepolta in questo luogo. Il suo nome deriverebbe dalla voce dorica "kaiàdas" o "kaiètas", che significava insenatura, approdo, già per i navigatori fenici e greci. In età romana Gaeta era un elegante sobborgo residenziale e porto del municipium della vicina Formiae. Lungo la via Flacca si susseguivano eleganti ville sul mare di esponenti dell'aristocrazia urbana, dei ceti dominanti locali e di membri della famiglia imperiale. Oggi Gaeta è una bella località balneare del Lazio, affacciata sul golfo che si estende dal promontorio del Circeo a Capo Miseno. Visita alla colonia greca di Paestum, nel Parco Archeologico di Paestum e del museo afferente. Uscite e visite dida, che sul territorio di durata giornaliera. Alla scoperta del Sannio, dei monumen; di età romana e medievale, dei musei civici, con la finalità di acquisire



consapevolezza delle proprie radici e responsabilità rispetto alla cura dei reperi; Il programma sarà stabilito in rispetto degli argomenti di storia affrontati nel corso del primo biennio: la civiltà sannita e quella romana. Terzo anno Destinazione: TOSCANA La meta è stata stabilita in accordo con gli studenti finalizzando il viaggio alla scoperta dei luoghi affrontati in ambito storico e letterario nel corso del terzo anno. La Toscana con la città di Firenze, che ha mantenuto inalterato il proprio fascino e lo splendore del passato. Il capoluogo della Toscana, una delle maggiori capitali della cultura italiana. Città che ha ospitato già dal Rinascimento i più grandi esponenti della letteratura e offre un inestimabile patrimonio da esplorare e apprezzare. Non smette mai di sorprendere con i suoi capolavori d'arte, i marmi colorati; delle chiese e le architetture che ne rievocano il fasto e il ruolo svolto nello sviluppo della cultura e dell'arte rinascimentale. Per riassumere con le parole di Klemens von Metternich, uomo politico dell'800: «Tutto qui spira grandezza, gusto, umanità, purezza, e bellezza, nel più alto grado». Quarto e quinto anno Destinazione: GRECIA Gli antichi greci hanno lasciato ai posteri un importantissimo patrimonio culturale, su cui si fonda la civiltà occidentale. Quella greca è un'eredità che non solo si percepisce nella lingua e attraverso lo studio della letteratura, ma di cui danno testimonianza le numerose opere d'arte giunte fino a noi. I primi due giorni sono trascorsi ad Atene, con la visita dell'Acropoli. Il terzo giorno i ragazzi hanno lasciato Atene per visitare l'Argolide: Eleusi, sito archeologico famoso per i misteri eleusini e il culto delle divinità ctonie; l'Istmo di Corinto; il sito di Nemea, località dove Ercole compì una delle sue fatiche uccidendo il leone; e infine Micene con il suggestivo tesoro di Atreo, maestoso esempio di tomba a tholos. La porta dei leoni dà invece accesso alle rovine della città. Soltanto trecento persone abitavano dentro le mura, la popolazione risiedeva all'esterno. In cima alla città si ergeva la reggia degli Atridi, dove, secondo il mito, Oreste uccise la madre Clitennestra. Un altro luogo importante è il sito di Olimpia, dove si svolgevano le antiche olimpiadi. Ancora oggi, ogni due anni, in occasione delle moderne Olimpiadi, estive ed invernali, avviene qui l'accensione della fiaccola olimpica. A Olimpia si trovano i resti della palestra, dove si allenavano gli atleti, l'albergo dove alloggiavano, lo stadio dove avvenivano le gare. Si cammina in un ampio spazio verde, tra i resti delle colonne dei templi. Alla fine dell'esperienza i ragazzi hanno acquisito un "tesoretto" di ricordi e di emozioni del viaggio, un bagaglio di conoscenze in più e la capacità di apprezzare e comprendere meglio il presente grazie allo studio del passato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Le attività del progetto avranno la finalità di stimolare gli studenti alla scoperta di luoghi dalla forte valenza naturalistica e paesaggistica, storica e culturale, con uno sguardo attento alle esperienze anche professionalizzante - accrescere il senso di appartenenza al patrimonio culturale, elaborando progetti che, attraverso l'esame del territorio e dei suoi elementi costitutivi, mettano in contatto visivamente ed emotivamente l'alunno con l'eredità del passato e sollecitino proposte per un futuro sostenibile. I risultati attesi sono volti a favorire una più approfondita ed articolata conoscenza della realtà che ci circonda, raccordandola alle attività didattiche e a particolari argomenti di studio. È necessario predisporre materiale didattico articolato che consenta un'adeguata preparazione preliminare del viaggio, fornendo informazioni prima e durante la visita per stimolare successivamente la rielaborazione delle esperienze vissute. Il contatto con l'ambiente, infatti consente di acquisire una più ampia maturità, un'educazione civile che stimola ad una considerazione più profonda dei valori della vita nei suoi aspetti culturali, naturali e storici. Nella realizzazione di tali viaggi va considerato infatti ciò che il territorio offre per: lo sviluppo delle capacità di analisi e di rielaborazione critica degli studenti; l'organizzazione dei contenuti di apprendimento e approfondimento dei contenuti disciplinari; la risposta al crescente bisogno di integrazione tra esperienza interna ed esperienza esterna alla scuola. Tra gli OBIETTIVI FORMATIVI va considerato l'arricchimento personale, attraverso la conoscenza più approfondita dei compagni e degli insegnanti nel sano divertimento e nello stare insieme agli altri, condividendo esperienze nuove e divertenti; la valorizzazione dell'esperienza culturale e sociale che si compie; far conoscere ed apprezzare il patrimonio naturalistico-storico-geografico-architettonico dell'Italia e dell'Europa; far rispettare le diverse realtà che ci circondano; far comprendere l'importanza delle regole e della civile convivenza.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● LABORATORIO GREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Si creano quindi ambienti di apprendimento per facilitare l'educazione su temi e questioni, come la sostenibilità ambientale, l'efficiamento energetico, la transizione ecologica, fondamentali per il pieno sviluppo di ogni ragazza e ragazzo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Si prevede di realizzare un laboratorio Green per lo studio delle coltivazioni aeroponiche e per l'analisi microbiologica delle piante.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Programmazione e gestione macchine utensili a controllo numerico.

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

PROGRAMMAZIONE E GESTIONE MACCHINE UTENSILI A CONTROLLO NUMERICO.

IL SOFTWARE DI ADDESTRAMENTO SINUMERIK

SinuTrain è il software identico al controllo numerico di SINUMERIK per il PC. Il software è fortemente orientato alla pratica per i corsi di formazione CNC. Con questo software di addestramento si impara e si trasmettono facilmente le nozioni sul controllo numerico CNC SINUMERIK, sia che esse siano di base che più avanzate.

La soluzione formativa di stampo olistico comprende software e sistemi di apprendimento modellati su misura alle esigenze didattiche.

DESTINATARI

Lo studio delle macchine utensili a controllo numerico riguarda la materia di TECNOLOGIA MECCANICA E APPLICAZIONI. La materia rientra nel piano formativo dell'indirizzo MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA, questo sia per l'opzione MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTI sia per l'opzione MANUTENZIONE IMPIANTI INDUSTRIALI E CIVILI. Le classi direttamente coinvolte sono le quarte e le quinte.

RISULTATI ATTESI

L'utilizzo intuitivo del SINUMERIK semplifica notevolmente l'apprendimento delle tecniche di programmazione del CNC ed il



Ambito 1. Strumenti

Attività

tutto servendosi di normali PC in rete. Si tratta di un approccio adatto per tutti i tipi di programmazione CNC comuni. Tra i vantaggi, si può annoverare:

- Comando macchina ottimale tramite il pannello di comando integrato nel software
- Adattamento ottimale a diversi tipi di macchine
- Massima compatibilità dei programmi CNC
- Disponibile in molte lingue. (Quest'ultima non trascurabile opzione risulta preziosa per l'insegnamento della materia con metodologia CLIL).

Dal punto di vista didattico si evidenzia come il moderno software di trainer essendo identico a quello del sistema numerico SINUMERIK utilizzato nell'industria, rende possibile testare passo dopo passo tutte le modalità operative della superficie operativa SINUMERIK Operate.

Titolo attività: Spazi per l'inclusione
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

SPAZI PER L'INCLUSIONE

La scuola si propone di realizzare spazi dedicati all'inclusione scolastica di alunni BES, all'interno del quale essi potranno sperimentare e consolidare le competenze acquisite nei percorsi specifici.

L'azione #28 ha consentito di ampliare, attraverso l'acquisizione di piccole attrezzature digitali, la dotazione tecnologica dedicata agli alunni disabili, DSA e BES.

DESTINATARI

Alunni con Bisogni educativi speciali

RISULTATI ATTESI

Far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado



Ambito 1. Strumenti

Attività

possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe

Titolo attività: FuturLab
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

FuturLab

Il FuturLab si configura come un FabLab, un luogo dove prevale un metodo di apprendimento basato sull'imparare facendo, dove vige la regola della condivisione del sapere e delle risorse e dove l'insegnante diventa l'allenatore che da consigli su come arrivare al risultato.

Il FuturLab ha una serie di strumenti software e hardware inseriti in un ambiente "liquido" dove l'organizzazione di banchi e arredi può cambiare liberamente in funzione delle attività in cui gruppi diversi sono impegnati (ricerca, studio individuale ...).

DESTINATARI

I destinatari di tale ambiente innovativo sono alunni e docenti.

RISULTATI ATTESI

La classe, cosiddetta, "liquida", arricchita delle tecnologie digitali, realizza un ambiente operativo di apprendimento ideale legato ad una differente e flessibile distribuzione delle postazioni di lavoro. Ciò rappresenta un'importante pre-condizione per un efficace apprendimento collaborativo, in cui i processi attuati aiutano le persone



Ambito 1. Strumenti

Attività

ad interagire per raggiungere un obiettivo specifico, sviluppando capacità di ascolto e abilità nel team working.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Promozione delle
Risorse Educative Aperte
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promozione delle Risorse Educative Aperte

Aderendo alla rete **Book in Progress**, la scuola attualmente utilizza risorse educative aperte messe a disposizione dalla rete, nelle classi dell'indirizzo Informatico.

Tuttavia, l'Istituto intende autoprodurre dei contenuti in modo da poter implementare il processo anche negli altri indirizzi.

DESTINATARI

I destinatari del progetto sono alunni e docenti.

RISULTATI ATTESI

L'approccio costruttivista consente un miglioramento delle dinamiche di insegnamento-apprendimento favorendo nettamente quest'ultimo.



Approfondimento

APPRENDIMENTO E TRASFORMAZIONE EDUCATIVA CON L'AUSILIO DI NUOVE APPLICAZIONI

Il progetto di formazione per docenti e personale ATA si propone di guidare la scuola secondaria attraverso un processo di transizione digitale mirato a potenziare l'apprendimento degli studenti e trasformare l'ambiente educativo attraverso l'integrazione di nuove applicazioni tecnologiche. Gli obiettivi del progetto sono: fornire competenze tecniche (offrire ai docenti e al personale ATA le competenze tecniche necessarie per utilizzare in modo efficace le nuove applicazioni digitali nell'ambiente educativo); promuovere l'innovazione didattica (incoraggiare l'adozione di approcci didattici innovativi che sfruttano le nuove tecnologie per arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti); potenziare la personalizzazione dell'apprendimento (esplorare strumenti e risorse digitali che consentano di personalizzare l'apprendimento degli studenti, tenendo conto delle loro esigenze individuali e dei diversi stili di apprendimento); sviluppare competenze collaborative (favorire lo sviluppo di competenze collaborative tra i docenti e il personale ATA, incoraggiando la condivisione delle migliori pratiche e la collaborazione nella progettazione di attività e materiali didattici); creare un ambiente educativo inclusivo e accessibile (integrare applicazioni e strumenti digitali che favoriscano l'inclusione degli studenti con disabilità e la creazione di un ambiente educativo accessibile a tutti). Il progetto prevede una serie di workshop interattivi, sessioni di formazione online, incontri di gruppo e sessioni di coaching individuale per supportare i partecipanti nel loro percorso di apprendimento. Le attività di formazione saranno progettate per essere pratiche, coinvolgenti e mirate a fornire competenze direttamente applicabili nell'ambiente scolastico. I contenuti formativi includeranno: introduzione alle nuove applicazioni e strumenti digitali per l'istruzione; best practices per l'integrazione di tecnologie digitali in classe; creazione di materiali didattici interattivi e risorse digitali; utilizzo di piattaforme online per la gestione delle lezioni e la valutazione degli studenti; strategie per la differenziazione e l'individualizzazione dell'apprendimento, accessibilità e inclusione nell'ambiente digitale. La valutazione del progetto avverrà attraverso feedback dei partecipanti, osservazioni dirette nelle attività didattiche e monitoraggio dell'adozione delle nuove pratiche e tecnologie nell'ambiente scolastico. I risultati saranno utilizzati per iterare e migliorare continuamente il programma di formazione. Il progetto di formazione "Apprendimento e Trasformazione Educativa con l'Ausilio di Nuove Applicazioni" mira a fornire ai docenti e al personale ATA gli strumenti e le competenze necessarie per abbracciare il cambiamento digitale in modo efficace e trasformativo. Attraverso l'integrazione di nuove tecnologie, miriamo a migliorare l'esperienza di apprendimento degli studenti e a prepararli per un mondo sempre più digitale e interconnesso.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"M.POLO" BENEVENTO - BNRC027015

"L.PALMIERI" BENEVENTO - BNRI02701T

CORSO SERALE - IPIA "PALMIERI" - BNRI027506

"S RAMPONE" BENEVENTO - BNTD02701C

"S. RAMPONE" BENEVENTO - BNTF02701P

Criteria di valutazione comuni

Momento essenziale di ogni percorso di apprendimento è quello della valutazione che nell'Istituto Palmieri- Rampone-Polo è intesa come verifica dell'efficacia ed efficienza di ogni intervento didattico; essa ha una valenza diagnostica (storia personale, di contesto familiare/sociale, prerequisiti disciplinari, ect.) formativa (di natura educativa), sommativa (si sviluppa nell'arco di due quadrimestri), e promuove l'autovalutazione e la trasparenza nell'ottica di una osservazione olistica. Griglie di valutazione, condivise, operano a corredo di ogni disciplina sia nell'aspetto teorico che nell'aspetto tecnico-pratico per misurare la qualità degli apprendimenti declinati in competenze, abilità e contenuti. La valutazione è collegiale, numerica e in decimi. Il Collegio docenti, a maggio 2020, a seguito dell'esperienza maturata nella didattica a distanza, ha approvato ulteriori griglie di valutazione degli apprendimenti e dei comportamenti osservati in ambito digitale, che sono stati inserite nel Piano per la Didattica digitale integrata.

Allegato:

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL VOTO.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sarà determinata sulla base dei seguenti descrittori:

- interesse degli allievi verso le attività proposte;
- la capacità di attenzione dimostrata;
- l'autonomia nel promuovere iniziative;
- la maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali, quali la dignità della persona, l'identità e l'appartenenza, l'alterità e la relazione, la partecipazione alle attività, nonché il concreto tentativo di partecipare alla vita pubblica;
- la capacità di portare a termine i compiti.

Criteri di valutazione del comportamento

Pari aspetti coinvolgono anche la valutazione del comportamento misurato con apposita griglia che si muove su precisi indicatori e descrittori: profitto, assenze e ritardi sono registrati con metodi oggettivi, mentre l'indicatore "rispetto delle regole e Responsabilità" mira ad una osservazione olistica che produrrà una misura di qualità di sintesi e collegiale.

La recente riforma sul voto in condotta, Legge n.150/2024, introduce:

- Valutazione numerica: si utilizza un sistema di voti numerici per la condotta.
- Debito formativo: un voto di 6 in condotta comporta un debito formativo, richiedendo agli studenti di completare un elaborato in educazione civica per il recupero. La mancata presentazione dell'elaborato porta alla non ammissione all'anno successivo.

Solo gli studenti con un voto in condotta pari o superiore a 9 possono ricevere il punteggio massimo nel credito scolastico, influenzando così il voto finale di maturità.

La riforma del voto in condotta sugli studenti con Piano Educativo Individualizzato (PEI):

Valutazione Personalizzata

- Criteri di Valutazione: nel PEI si stabiliscono criteri di valutazione del comportamento specifici, adattati alle esigenze degli studenti con disabilità.

Un voto di 5 in condotta porta automaticamente alla bocciatura, creando difficoltà per gli studenti con problemi comportamentali legati alla loro disabilità.

Obiettivi Educativi



- Obiettivi nel PEI: il PEI include obiettivi educativi chiari e misurabili, con strategie di supporto. La riforma richiede un monitoraggio regolare di questi obiettivi, permettendo risposte flessibili alle esigenze degli studenti. È essenziale un approccio equilibrato che garantisca il diritto all'istruzione e all'inclusione.
- Rafforzamento dell'inclusione: la riforma promuove una maggiore inclusione scolastica, sottolineando l'importanza di un ambiente educativo che supporta tutti gli studenti. Il PEI è fondamentale per collegare le esigenze individuali con le pratiche didattiche.

Allegato:

CRITERI-PER-LA-VALUTAZIONE-DEL-COMPORTAMENTO-19_20-1.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva viene conferita all'alunno in sede di scrutinio finale se consegue un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una valutazione che presenti almeno la sufficienza in tutte le materie. La non ammissione alla classe successiva viene decretata quando lo studente presenta gravi insufficienze in due o più discipline e/o il voto del comportamento è inferiore ai sei decimi; ha una partecipazione discontinua al dialogo educativo, per cui le gravi carenze ancora presenti sono attribuibili a scarso impegno, demotivazione, partecipazione discontinua alle attività didattiche, nonostante le continue sollecitazioni dei docenti della classe e l'impegno profuso in azioni di recupero anche individuali; non ha raggiunto gli obiettivi minimi di apprendimento propri delle singole discipline, elaborati in sede dipartimentale.

Allegato:

CRITERI-DI-VALUTAZIONE-SCRUTINIO-FINALE.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato



CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO IN CONFORMITA' AL D.LGS. 62 DEL 13 APRILE 2017 E AL DECRETO-LEGGE N. 91 DEL 25 LUGLIO 2018. Sono ammessi all'esame di Stato gli alunni delle Scuole Statali e Paritarie che abbiano frequentato l'ultima classe per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009) e che abbiano conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline ed un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione la media (M) dei voti secondo la seguente tabella (Allegato A del DLgs 62/17).

Nell'ambito delle bande di oscillazione, si può attribuire il massimo della fascia nel caso in cui si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

1. Profitto: se ha avuto una media uguale o superiore ad 8 nel secondo biennio e ultimo anno.
2. Assiduità della frequenza scolastica: è valutata positivamente se i giorni di assenza sono inferiori ad 8 nel primo quadrimestre oppure se sono, complessivamente nell'anno, inferiori a 19. Per valutare positivamente la frequenza, inoltre, le uscite anticipate e i ritardi non devono superare le 8 ore nel primo quadrimestre, e/o non devono superare le 20 ore complessive nell'arco dell'anno scolastico.
3. Partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dall'istituto e presenti all'interno del PTOF: è valutata positivamente se lo studente partecipa almeno a due delle attività complementari quali:
 - attività di orientamento "in entrata" presso le scuole secondarie di primo grado per la presentazione dell'Istituto (ambienti di apprendimento), dell'offerta formativa (curricolo), OPEN DAY, progetti di curricolo verticale;
 - attività di orientamento "in uscita" con progetti presso le Università e aziende locali, regionali e nazionali;
 - corsi di lingue straniere;
 - partecipazione a concorsi banditi dall'Istituto;
 - partecipazione ad Olimpiadi nelle discipline curriculari;
 - partecipazione a progetti dell'Istituto che richiedono un impegno extracurricolare minimo di 10 ore.Le attività devono essere provate con documentazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Palmieri – Rampone – Polo, nell'ambito della definizione del PTOF, predispone il PAI, Piano annuale per l'Inclusione che, previa una macro analisi del contesto scuola-famiglie-territorio, definisce le modalità per l'utilizzo delle risorse finalizzate alla progettazione e realizzazione di interventi che mirano a migliorare la "qualità del servizio scuola".

L'inclusione, che caratterizza ogni aspetto della vita di relazione individuale e di gruppo, mira a valorizzare le diversità come risorsa dunque, gli ambienti di apprendimento sono strutturati e sempre ricomponibili per promuovere Intercultura, talenti e diverse abilità.

La scuola realizza progetti, anche promossi dal territorio (Enti Locali, Associazioni) per favorire la piena integrazione, inclusione e rispetto di ogni diversità.

Per gli alunni BES -bisogni educativi speciali- sono programmate strategie didattiche ed educative, individualizzate e personalizzate, condivise tra docenti-famiglie e figure specifiche di settore, e verbalizzate in appositi piani educativi (PEI – PdP, nel rispetto della legge vigente) finalizzati allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nella prospettiva di migliorare la qualità delle relazioni e motivare all' apprendimento; lo scopo è quello di realizzare "il ben essere" di ciascun alunno in ogni ambiente di apprendimento nell'ottica e nel rispetto di una speciale normalità.

Nell'Istituto è operativo il "gruppo per l'Inclusione" (GLI) che svolge importanti azioni mirate : - rileva alunni BES presenti nelle specifiche classi e misura il livello di inclusività della scuola;

- monitora e coordina le attività mirate al fine di ottimizzare le risorse;
- supporta i Consigli di Classe nella definizione dei Piani didattici (PEI e PdP) ;
- si interfaccia con i CTS, i Servizi Sociali e i Servizi sanitari per l'implementazione di azioni di sistema quali formazione, monitoraggio, tutoraggio.

Inoltre, figure referenti per l'inclusione si attivano per predisporre tutte le procedure utili per l'accoglienza degli alunni e relative famiglie, fornire supporto all'organizzazione didattica, organizzare GLI, curare i rapporti con l'ASL e la documentazione, promuovere formazione specifica e scambio di buone pratiche.

Il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) è composto da: Dirigente scolastico, Docenti curricolari, Docenti di sostegno, Famiglie, Specialisti ASL e di settore.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari



Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Alla luce della normativa vigente, possono essere programmate differenti azioni per personalizzare i piani educativi, di apprendimento di alunni BES, macro area nella quale si distinguono: - alunni con certificazione medico-legale di disabilità (legge n.104/92 - con diritto al sostegno, destinatari di un piano individualizzato-PEI); - alunni DSA, con certificazione di Disturbo Specifico dell'Apprendimento (legge 170/2010 - senza diritto al sostegno, destinatari di un piano personalizzato-PdP); - alunni ADHD, DOP, stranieri e/o con gravi svantaggi culturali e sociali (D.M.27/12/12 et C.M. 8/2013 - senza diritto al sostegno, destinatari di un PdP). Questi Piani educativi, a seguito di un periodo di attenta osservazione, sono predisposti in sede di consiglio di classe e condivisi con le famiglie e figure specialistiche di settore; esso definisce obiettivi educativi e didattici conformi e compatibili con le potenzialità dell'alunno, registra le tappe di partenza e di sviluppo conseguite o da conseguire, gli obiettivi, i contenuti, i metodi, le strategie, misure dispensative e strumenti compensativi, i tempi di verifica e le modalità di valutazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Gruppo di lavoro Operativo sull'alunno con disabilità è composto da: Dirigente scolastico o un suo delegato, i componenti dell'Unità Multidisciplinare dell'ASL, i docenti curricolari e il docente di sostegno della classe, i genitori, un esperto di loro fiducia, eventuali operatori per l'assistenza di base e/o specialistica.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

L'azione educativa dell'istituto non può prescindere dalla collaborazione della famiglia, primo luogo fondamentale per la crescita dello studente. I genitori sono costantemente informati sulla vita scolastica dei propri figli, attraverso le numerose occasioni di incontro istituzionali ed ogni qual volta se ne ravvisi la necessità. La famiglia è coinvolta a tutti i livelli: - in sede di progettazione educativa di classe e scelta per attuare le migliori strategie educative, attraverso la partecipazione dei rappresentanti dei genitori nei consigli di classe; - nella progettazione dei percorsi personalizzati, individualizzati attraverso la partecipazione dei genitori alle riunioni dei GLHO in sede di redazione PEI e Pdp; - nella condivisione delle modalità e criteri di valutazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Nella valutazione degli apprendimenti si tiene conto dei risultati raggiunti dall'alunno in relazione al livello di partenza. Per gli studenti che hanno la certificazione 104/92, la valutazione è riferita al PEI predisposto per l'alunno. Il PEI può essere differenziato o riconducibile agli obiettivi della classe. Nel primo caso che prevede il raggiungimento di obiettivi di apprendimento in tutto o in parte diversi da quelli previsti per la classe, ogni docente programmerà e valuterà per la propria disciplina il raggiungimento o meno degli obiettivi indicati nel PEI. Nel caso di PEI riconducibile agli obiettivi della classe, invece, ciascun docente, per la propria disciplina, valuterà se l'allievo abbia raggiunto o meno i livelli minimi di competenza attesi per il conseguimento della sufficienza. In tal caso si possono prevedere prove di verifica equipollenti che consentono di accertare che l'allievo abbia raggiunto i livelli minimi attesi per le competenze in uscita. Per gli alunni con BES non rientranti nella categoria della disabilità, la valutazione deve tener conto di vari fattori, tra cui: - la situazione di partenza, - i risultati raggiunti, - i risultati ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti per il grado di scuola di riferimento e per la classe frequentata, - le competenze acquisite nel percorso di apprendimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



laborativo

Per gli allievi con disabilità vengono proposte attività o esperienze al di fuori del contesto scolastico; le esperienze possono variare nelle modalità in relazione al tipo di disabilità; infatti, gli alunni che seguono un percorso globalmente riconducibile agli obiettivi della classe condividono in toto le esperienze di alternanza progettate per la classe, mentre per gli alunni che seguono un percorso differenziato viene creato un percorso personalizzato e flessibile.

Approfondimento

Il Piano Annuale per l'Inclusione è uno strumento che consente alle istituzioni scolastiche di progettare la propria offerta formativa in senso inclusivo, spostando l'attenzione dal concetto di integrazione a quello di inclusione. Alla luce della legge vigente e nel rispetto della stessa, ogni azione, che mira ad una piena inclusione scolastica (obiettivo), risponde ai differenti bisogni di tutti gli studenti (processo), nell'ottica di una speciale normalità, al fine di migliorare sempre la qualità di ogni servizio scolastico (finalità).

In allegato il PAI dell'Istituto Palmieri – Rampone – Polo per l'anno 2024-25.

Allegato:

PAI 2020-21 (1).pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituisce il Dirigente nell'ordinaria amministrazione in caso di sua assenza;
Coordina le sostituzioni, permessi, recuperi, ore eccedenti e accoglienza dei nuovi docenti;
Supporta il Dirigente nello svolgimento dell'ordinaria amministrazione e nella gestione dei rapporti con i soggetti esterni; Organizza l'attività dei docenti relativamente a orario e calendario impegni; Vigila sull'andamento generale del servizio; Presiede le riunioni interne e partecipa a incontri con organismi esterni con delega del dirigente scolastico; Collabora con il Dirigente alla predisposizione del Piano annuale delle attività del personale docente, in raccordo con i docenti responsabili di plesso e con particolare attenzione ai calendari per i Consigli di classe, Scrutini, corsi di recupero e per il ricevimento pomeridiano dei genitori; Gestisce i permessi di entrata ed uscita degli alunni, le assemblee studentesche e le varie manifestazioni in collaborazione con la funzione strumentale preposta; Determina il quadro orario di insegnamento annuale; Fornisce ai docenti la documentazione e materiali inerenti la

2



gestione interna dell'istituto; Collabora alla redazione di circolari, avvisi e comunicazioni; Collabora alla definizione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti e ne cura l'informativa precedente; Verbalizza le riunioni del Collegio dei docenti, controlla le firme di presenza e si accerta della posizione dei docenti assenti; Cura la convocazione dei Consigli di classe previsti dal Piano annuale delle attività e verifica l'avvenuta notifica ai rappresentanti dei genitori; Funge da raccordo tra l'ufficio Dirigenza e le altre figure di sistema (FF.SS., referenti di progetto, coordinatori dei Consigli di classe); Sostituisce il Dirigente, in caso di sua assenza in riunioni di plesso o gruppi di lavoro che prevedono la sua presenza e nelle manifestazioni di Istituto; Sostituisce il Dirigente, in caso di sua assenza o impedimento, nei colloqui con le famiglie e con gli alunni, nelle relazioni con gli enti esterni, concordando con il DS le linee di condotta e gli orientamenti forniti; Cura la comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività; Partecipa allo Staff Dirigenziale; Collabora con il dirigente nella definizione dell'organico dell'istituto, nell'organizzazione delle cattedre e nell'assegnazione dei Docenti alle classi; Si interfaccia con docenti, DSGA e uffici con i poteri conferiti dalla delega.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Collabora in azioni di relazione con territorio ed enti esterni; Collabora ai rapporti con alunni e famiglie; Collabora nelle sostituzioni, permessi, recuperi, ore eccedenti e accoglienza dei nuovi docenti di supporto alla vicepresidenza; Collabora per le comunicazioni scuola famiglia di

9



supporto (e in vece) alla vicepresidenza;
Collabora all'organizzazione dell'attività dei docenti relativamente a, orario, calendario impegni (consigli di classe-scrutini), di supporto alla vicepresidenza; E' responsabile della vigilanza sull'osservanza delle norme sulla sicurezza; Gestisce l'applicazione del Regolamento d'Istituto; Coordina i processi riferiti alla evoluzione ed allo sviluppo tecnologico e della didattica tecnologica; Riferisce direttamente al dirigente; Si interfaccia con docenti, DSGA e uffici con i poteri conferiti dalla delega.

Funzione strumentale

AREA1-GESTIONE DEL P.T.O.F.: revisione, aggiornamento e stesura del PTOF, coordinamento NIV, cura e aggiorna il format delle programmazioni disciplinari, delle rubriche comuni di valutazione, della progettazione del curriculum verticale (in collaborazione con i coordinatori di dipartimento), partecipa agli incontri di staff della Dirigenza Scolastica per la realizzazione di progetti di miglioramento, di percorsi formativi innovativi e di eventi artistico-culturali, collabora con tutte le altre figure strumentali; AREA 2-SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI E UFFICI DI SEGRETERIA: promuove e coordina il piano di formazione dei docenti, rapporti costanti con la Scuola Polo Formativo ambito territoriale BN04 di riferimento, cura l'accoglienza dei nuovi docenti, coordina le attività relative ai neo-immessi in ruolo in collaborazione con i docenti tutor, coordina le procedure relative alla compilazione delle schede per l'adozione dei libri di testo, cura la Digitalizzazione della modulistica per i docenti, il

12



personale Ata e gli alunni, coordina la somministrazione delle prove comuni in collaborazione con i responsabili dei dipartimenti disciplinari, collabora all'adeguamento del PTOF e supporta gli uffici di segreteria; AREA 3-SUPPORTO PER L'INCLUSIONE, DISAGIO E SUCCESSO FORMATIVO: accoglienza e inserimento degli alunni BES e DSA, dei nuovi docenti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza, monitoraggio degli alunni in condizioni di disagio sociale ed economico ed attivazione di iniziative di supporto a loro favore, supporto ai docenti coordinatori dei CdC nella compilazione dei PDP e all'individuazione degli alunni B.E.S., coordina le attività di inclusione degli alunni B.E.S. e interazione con le famiglie, coordina il G.L.I. d'istituto e i G.L.I. operativi su delega del Dirigente Scolastico, sostegno all'Ufficio di segreteria per le pratiche relative agli alunni con B.E.S., aggiorna la documentazione degli alunni disabili e degli alunni con disturbi specifici di apprendimento, partecipa alle attività di orientamento in entrata e in uscita, coordina con enti locali e territoriali, strutture specialistiche ed operatori del settore; AREA 4-ORIENTAMENTO IN ENTRATA ED IN USCITA: promuove e coordina le attività di accoglienza dei nuovi alunni nei primi giorni di scuola, organizza e coordina il monitoraggio dei livelli di partenza e finali degli alunni del primo anno in collaborazione con i dipartimenti disciplinari, mantiene i contatti e collabora con gli insegnanti dei diversi gradi di scuola per promuovere e sostenere la continuità, diffonde sul territorio il Piano



dell'Offerta Formativa redatto dalla scuola, organizza attività di Open Day in collaborazione con i docenti del gruppo orientamento, produzione di materiale informativo (foto, video, brochure), organizza attività orientative ai singoli allievi per l'intero quinquennio, realizza incontri informativi con le Università, le Aziende e le Forze dell'ordine finalizzati alle scelte successive;

AREA 5-AREA SOSTEGNO AGLI ALUNNI:

ORGANIZZAZIONE EVENTI, VISITE E VIAGGI

D'ISTRUZIONE: promuove e coordina le attività di accoglienza dei nuovi alunni nei primi giorni di scuola (patto formativo e) organizzazione orario alunni, propone, organizza e coordina le visite guidate e i viaggi d'istruzione, coordina gli eventi sia all'interno dell'istituto che sul Territorio, collabora con il docente orientatore dell'Istituto, collabora all'adeguamento del PTOF, partecipa agli incontri di staff della Dirigenza Scolastica per la realizzazione di progetti di miglioramento, di percorsi formativi innovativi e di eventi artistico-culturali Collabora con tutte le altre figure strumentali.

Capodipartimento

Presiede le riunioni di "dipartimento" e garantisce, all'interno della stessa area disciplinare, omogeneità di scelte metodologico-didattiche e di procedure sollecitando il più ampio dibattito fra i docenti e impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a: -progettazione di moduli disciplinari o percorsi pluridisciplinari; - iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica; -individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi, e della loro interrelazione con gli obiettivi

11



	educativi generali; -individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni, per classi parallele; -definizione delle competenze disciplinari a cui ogni docente della materia si dovrà scrupolosamente attenere; - individuazione di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo	
Animatore digitale	Il docente animatore digitale forma e informa i docenti sulle nuove tecnologie applicate alla didattica e sui nuovi metodi di e - learning al fine di migliorare l'offerta formativa in un'ottica di blended learning.	1
Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche.	4
Coordinatore dell'educazione civica	<ul style="list-style-type: none">• Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF;• Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;• Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi;• Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività;• Promuovere esperienze e	2



progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; • Socializzare le attività agli Organi Collegiali; • Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; • Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; • Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; • Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica); • Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; • Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; • Superare la formale "trasversalità" che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno; • Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; • Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa



la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella; • Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; • Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; • Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

Docente tutor

Tutor Pcto: elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte; assiste e guida la studentessa o lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno; valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente.

23

Coordinatore attività ASL

Si interfaccia con i tutor/coordinatori/colleghi dei

2



consigli di classe; effettua l'attività di collegamento con le ditte/enti/agenzie su opportune indicazioni del tutor di classe; controlla insieme al tutor di classe e all'assistente amministrativo la documentazione relativa a Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

Coordinatore di classe

Presiede il Consiglio di Classe in assenza del DS; Scambia informazioni, pareri, proposte con tutti gli altri docenti della classe; Fornisce un quadro attendibile ed aggiornato dell'andamento delle dinamiche della classe evidenziando la presenza di gruppi, casi disciplinari dando informazioni in merito al recupero, sostegno, approfondimento, al Consiglio di Classe, agli allievi e alle loro famiglie; Riferisce ai rappresentanti dei genitori e degli alunni quanto emerso dal resoconto dei colleghi; Controlla il registro della classe (note, ritardi, assenze, permessi, ecc.) e informa regolarmente il collaboratore del DS e il DS stesso; Vigila sulla corretta compilazione del registro elettronico da parte dei colleghi di classe; Redige il verbale del CdC; Cura i rapporti scuola-famiglia; Presiede le assemblee dei genitori in occasione delle elezioni; Consegna alle famiglie i documenti aggiuntivi di valutazione a seguito dello scrutinio finale; Promuove l'applicazione del Regolamento d'Istituto come anche la conoscenza e l'applicazione dei contenuti delle circolari rivolte agli studenti; Coordina le corrette procedure relativamente agli esami di idoneità e di Stato; Comunica tempestivamente al DS ed all'ufficio alunni i nomi degli studenti che non frequentano le lezioni; Sentite le indicazioni della Dirigenza,

42



prende contatto con le famiglie degli studenti in merito al corretto comportamento e in ordine al profitto; In accordo con il docente di sostegno della classe, segue i passaggi relativi ai diversi adempimenti e scadenze relative agli allievi con BES e promuove altresì l'adesione alle proposte di integrazione per alunni stranieri con difficoltà linguistiche; Si premura del corretto svolgimento procedurale dello scrutinio avendo cura di prendere visione della procedura e degli adempimenti da apposita circolare; Per le classi quinte: si occupa della stesura del Documento del 15 maggio e della presentazione della classe all'Esame di Stato; Riferisce direttamente al dirigente; Si interfaccia con docenti, DSGA e uffici con i poteri conferiti dalla delega.

Ufficio Tecnico

Svolge attività tecniche e tecnico-amministrative con margini di autonomia organizzativa nel rispetto delle indicazioni del Dirigente Scolastico, relative alla gestione delle risorse, con riferimento alle seguenti aree: • didattico-educativa: gestione dei laboratori; • tecnico-amministrativa: gestione degli acquisti e controllo della idoneità di beni e servizi; • gestione delle procedure per le gare d'appalto e del piano acquisti; • cura dei rapporti con le ditte fornitrici; • gestione collaudi e manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature; • controllo licenze e garanzie; • attiva le procedure di radiazione di strumenti obsoleti.

2

Comitato di Valutazione dei docenti

È presieduto dalla DS ed è composto da: tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto; un rappresentante degli studenti e un

6



rappresentante dei genitori, scelti dal consiglio di istituto; un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale. Il Comitato di valutazione così come regolamentato dalla L.170/2015 oltre ad esprimersi sulla valutazione dell'anno di formazione e di prova per i docenti neo-immessi in ruolo, nella sua composizione integrata con il componente esterno nominato dall'USR individua i criteri per la valutazione dei docenti ai fini dell'attribuzione del bonus.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A012 - EX DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Insegnamento curricolare, attività di riallineamento, di elaborazione e revisione di programmi curriculari, UDA e prove di valutazione. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	11
---	---	----

A017 - EX DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Insegnamento curricolare, attività di riallineamento, di elaborazione e revisione di programmazioni curriculari, UDA e prove di valutazione. Attività di approfondimento per l'alternanza Scuola-Lavoro. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
--	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

Insegnamento curriculare, attività di riallineamento, di elaborazione e revisione di programmazioni curricolari, UDA e prove di valutazione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

A020 - FISICA

Insegnamento curriculare, attività di riallineamento, di elaborazione e revisione di programmazioni curricolari, UDA e prove di valutazione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

A021 - GEOGRAFIA

Insegnamento curriculare, attività di riallineamento, elaborazione e revisione di programmazioni curricolari.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

3

A026 - MATEMATICA

Insegnamento curriculare, attività di riallineamento, elaborazione e revisione di

6



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

programmazioni curriculari, UDA e prove di valutazione. Due docenti svolgono attività di ricerca e progettazione di strumenti, modalità, criteri per l'autoanalisi dei processi in atto nella scuola. Un docente svolge attività di progettazione di azioni di orientamento e stage. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE

Insegnamento curriculare, attività di riallineamento, di elaborazione e revisione di programmazioni curriculari, UDA e prove di valutazione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

3

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

Insegnamento curriculare, attività di riallineamento, di elaborazione e revisione di programmazioni curriculari, UDA e prove di valutazione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

1

A040 - SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE
ED ELETTRONICHE

Insegnamento curriculare, attività di riallineamento, elaborazione e revisione di programmazioni curriculari. Progettazione

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

	extracurriculare. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Insegnamento curriculare, attività di riallienamento, elaborazione e revisione di programmazioni curricolari. Progetti di ampliamento offerta formativa. Un docente svolge attività di organizzazione e coordinamento attività di uno dei plessi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	5
A042 - SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	Insegnamento curriculare, attività di riallienamento, elaborazione e revisione di programmazioni curricolari, uda e prove di valutazione. Un docente svolge attività di organizzazione e coordinamento della sede centrale. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	3
A044 - SCIENZE E	Insegnamento curriculare, attività di	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

TECNOLOGIE TESSILI,
DELL'ABBIGLIAMENTO E
DELLA MODA

riallienamento, di elaborazione e revisione di
programmazioni curriculari, UDA e prove di
valutazione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Insegnamento curriculare, attività di
riallienamento, di elaborazione e revisione di
programmazioni curriculari, UDA e prove di
valutazione. Progetti di ampliamento dell'offerta
formativa.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Insegnamento curriculare, attività di
riallienamento, di elaborazione e revisione di
programmazioni curriculari, UDA e prove di
valutazione. Diffusione e potenziamento della
cultura della legalità; Corsi di ampliamento
dell'offerta formativa.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A048 - EX SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Insegnamento curriculare, attività di
rialleanamento, di elaborazione e revisione di
programmazioni curricolari, UDA e prove di
valutazione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

3

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Insegnamento curriculare, attività di
rialleanamento, di elaborazione e revisione di
programmazioni curricolari, UDA e prove di
valutazione. Corsi di ampliamento dell'offerta
formativa in collaborazione con ASL

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

3

A061 - TECNOLOGIE E
TECNICHE DELLE
COMUNICAZIONI
MULTIMEDIALI

Insegnamento curriculare, attività di
rialleanamento, di elaborazione e revisione di
programmazioni curricolari, UDA e prove di
valutazione. Collaborazione in attività di
alternanza scuola-lavoro. Orientamento post-
diploma.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AA24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

Insegnamento curriculare, attività di
rialienamento, di elaborazione e revisione di
programmazioni curricolari, UDA e prove di
valutazione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

1

AB24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Insegnamento curriculare, attività di
rialienamento, di elaborazione e revisione di
programmazioni curricolari, UDA e prove di
valutazione. Potenziamento con attività
laboratoriali; Attività di orientamento e stage;
Organizzazione e coordinamento sede centrale.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

6

ADSS - SOSTEGNO

Insegnamento, sostegno, coordinamento delle
attività finalizzate all'inclusione, collaborazione
con la DS.

Impiegato in attività di:

- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento

3

B003 - LABORATORI DI
FISICA

Insegnamento curriculare, attività di
rialienamento, di elaborazione e revisione di
programmazioni curricolari, UDA e prove di
valutazione. Recupero e Potenziamento in

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

codocenza.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

B012 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
CHIMICHE E
MICROBIOLOGICHE

Insegnamento curriculare, attività di
rialleanamento, di elaborazione e revisione di
programmazioni curriculari, UDA e prove di
valutazione.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE

Insegnamento curriculare, attività di
rialleanamento, di elaborazione e revisione di
programmazioni curriculari, UDA e prove di
valutazione. Recupero e potenziamento in
codocenza; Ufficio tecnico e supporto
all'organizzazione delle attività di laboratorio.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

4

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Insegnamento curriculare, attività di
rialleanamento, di elaborazione e revisione di
programmazioni curriculari, uda e prove di
valutazione. Corsi di potenziamento in
codocenza. Progetti ampliamento offerta

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

formativa: potenziamento laboratori.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

B017 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
MECCANICHE

Insegnamento curriculare, attività di
riallienamento, di elaborazione e revisione di
programmazioni curricolari, uda e prove di
valutazione. Ufficio tecnico e supporto
all'organizzazione delle attività di laboratorio.
Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

B018 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
TESSILI,
DELL'ABBIGLIAMENTO E
DELLA MODA

Insegnamento curriculare, attività di
riallienamento, di elaborazione e revisione di
programmazioni curricolari, UDA e prove di
valutazione. Recupero e potenziamento in
codocenza.

Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

B022 - LABORATORI DI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DELLE COMUNICAZIONI
MULTIMEDIALI

Insegnamento curriculare, attività di
riallienamento, di elaborazione e revisione di
programmazioni curricolari, UDA e prove di
valutazione. Recupero e potenziamento in
codocenza. collaborazione nelle attività di

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

alternanza scuola-lavoro.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi, sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti dal personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, incarichi di natura organizzative e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Uffici di segreteria
(Amministrativa, Didattica;
Personale)

La segreteria svolge compiti di supporto ed organizzazione al funzionamento della scuola. Si occupa prevalentemente di gestione finanziaria, beni patrimoniali, inventario, relazioni con ditte, stipula contratti di acquisto di beni e servizi, adempimenti connessi ai progetti, compensi accessori e indennità al personale, liquidazione fatture, mandati di pagamento e reversali di incasso, stipula contratti di acquisto di beni e servizi, di amministrazione del personale e gestione telematica delle pratiche, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, pensioni, gestione delle relazioni con personale scolastico, gestione stipendi, contratti, assenze, retribuzione personale supplente (ferie - tredicesime), adempimenti fiscali, erariali e previdenziali (MOD.770, dichiarazione IRAP, INPS - mod.



disoccupazione, TFR), della gestione alunni (libri di testo, buoni libri iscrizioni trasferimento alunni esami diplomi assicurazione, infortuni alunni, assenze alunni, pratiche inerenti le elezioni) dell'archivio e protocollo, gestione della Posta Elettronica, corrispondenza con l'esterno e l'interno (circolari e comunicazioni).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico <https://www.palmieriramponepolo.gov.it/category/modulistica/>

Sito istituzionale della scuola <https://www.palmieriramponepolo.gov.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito Territoriale 4 della provincia di Benevento

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: PCTO (ex AS-L)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La scuola ha attivato numerose convenzioni con aziende private nei diversi settori di interesse - meccanico, energie rinnovabili, informatico, grafico - per attività di alternanza scuola-lavoro.

Denominazione della rete: Rete Nazionale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

- Il sistema delle scuole associate U.N.E.S.C.O. è stato istituito nel 1953 al fine di stimolare le scuole di tutto il mondo ad integrare gli insegnamenti curriculari con piani di studio e attività orientati ai principi fondamentali dell' U.N.E.S.C.O. L'Istituto Palmieri Rampone Polo vi ha aderito con attività - alternanza scuola-lavoro, progetti PON - orientate sulle principali tematiche U.N.E.S.C.O.

Denominazione della rete: Erasmus Plus



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni-Camera di Commercio Provincia di Benevento

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Percorsi di inserimento attivo per alunni con bisogni educativi speciali

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Università degli Studi del Sannio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Adesione Progetto Nazionale PLS

Denominazione della rete: Orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Adesione Accordo di Rete

Denominazione della rete: Book in PROGRESS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Adesione Rete Nazionale Book in PROGRESS

Denominazione della rete: Cisco Networking Academy

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Local Academy per il conseguimento della certificazione CISCO e per l'offerta di corsi di formazione.

Denominazione della rete: ICT Campus - IFTS "Tecnico per la sicurezza delle reti e dei sistemi - IT Security Specialist"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Associazione Temporanea di Scopo

Denominazione della rete: Servizi di Orientamento al lavoro

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione G-Group - I SERVIZI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO



Denominazione della rete: Progetto Continuità

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Protocollo d'Intesa per azioni di orientamento e continuità

Denominazione della rete: Protocollo intesa con CARITAS DIOCESANA DI BENEVENTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner nel Protocollo d'Intesa

Approfondimento:

Il Protocollo di Intesa ha lo scopo di contribuire allo sviluppo sano e responsabile di ogni alunno attraverso azioni educative di intervento e prevenzione che valorizzino la cultura della



solidarietà sociale.

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa Associazione ASD Taekwondo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner nel Protocollo d'Intesa

Approfondimento:

Il protocollo d'Intesa ha lo scopo di contribuire ad una crescita sana e responsabile degli alunni attraverso lo sport.

Denominazione della rete: A PICCOLI PASSI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO "A PICCOLI PASSI" costituita tra "TANDEM Società, I.I.S. CARAFA GIUSTINIANI, I.I.S "PALMIERI - RAMPONE - POLO", I.I.S. "DIANA", LICEO STA- TALE "G. GALILEI", ASD PALLAVOLO TELESE, Associazione ERRANZA.

Denominazione della rete: Avanguardie Educative

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

"[Avanguardie educative](#)" è un progetto di ricerca-azione nato dall'iniziativa autonoma dell'Indire con l'obiettivo di investigare le possibili strategie di propagazione e messa a sistema dell'innovazione nella scuola italiana.

Il progetto si è poi trasformato in un vero e proprio Movimento – ufficialmente costituito il 6 novembre 2014 a Genova – aperto a tutte le scuole italiane; la sua mission è quella di individuare, supportare, diffondere, portare a sistema pratiche e modelli educativi volti a ripensare l'organizzazione della Didattica, del Tempo e dello Spazio del 'fare scuola' in una società della conoscenza in continuo divenire.

Il Movimento è frutto di un'azione congiunta di INDIRE e di 22 scuole fondatrici che hanno sottoscritto un «[Manifesto programmatico per l'Innovazione](#)» costituito da 7 «orizzonti di riferimento», che esplicitano



ed animano la vision di «Avanguardie educative».

Le 22 scuole, avendo sperimentato uno o più percorsi di innovazione ispirati dal «Manifesto», sono così anche le prime 22 scuole capofila di «Avanguardie educative».

I percorsi di innovazione ispirati dal «Manifesto» sono diventati le cosiddette «[Idee](#)» che le scuole aderenti al Movimento – confortate da un servizio di assistenza/coaching in modalità blended – possono adottare e sperimentare nei loro curricula.

L'Istituto Palmieri Rampone Polo ha aderito al progetto di Avanguardia Educativa, con delibera del Collegio Docenti del 27/10/2020 con il modello A adottando una serie di idee, su metodologie didattiche innovative, e proponendosi l'intento di avviare una ricerca, per lo sviluppo di metodologie innovative.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e Innovazione metodologica

Il percorso è orientato a fornire metodologie operative per attuare la didattica per competenze (nel II ciclo d'istruzione), curando l'intero processo, dalla progettazione alla creazione di rubriche di valutazione, passando per la didattica in aula. Inoltre, saranno analizzati i riferimenti normativi e i repertori di competenze (con gli ultimi aggiornamenti sia per quanto concerne le nuove competenze chiave dell'UE, sia per quanto attiene le novità introdotte dal MIUR per l'a.s. 2018-2019), per poi passare in rassegna gli step fondamentali per realizzare la programmazione e la progettazione. Si andranno a sperimentare metodologie didattiche innovative, per la gestione dell'aula, e strumenti didattici performanti, già orientati a valorizzare la logica di prodotto e di processo. Si proseguirà col focalizzare l'attenzione sulla realizzazione di Unità di apprendimento e costruzione di rubriche di valutazione. Fanno parte del progetto anche successivi incontri di disseminazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Il percorso di formazione si propone di istruire i docenti all'utilizzo efficace delle potenzialità offerte dalle nuove tecnologie, integrando la loro analisi con l'esplorazione di nuovi modelli di didattica e nuove metodologie per riconsiderare nuovi stili di insegnamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Inserimento di alunni BES

Il progetto intende sviluppare nei docenti, curricolari e specializzati sul sostegno, una rinnovata consapevolezza pedagogica che, nel rispetto della normativa, garantisca la costruzione di percorsi inclusivi sinergici tra scuola, famiglia e servizi socio-riabilitativi finalizzati alla costruzione di un vero progetto di vita per e con lo studente in condizione di bisogno educativo speciale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti curricolari e docenti specializzati sul sostegno
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: La didattica laboratoriale



Attività finalizzata ad apprendere ed utilizzare le principali metodologie innovative supportate dalle tecnologie digitali, funzionali all'innovazione metodologico-didattica utile all'apprendimento delle competenze: Flipped Classroom, Peer Education, Problem Based Learning, classe scomposta, role playing....

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta sia dalla rete di ambito / scopo che da singole scuole

Titolo attività di formazione: Prevenzione del disagio giovanile

Attività finalizzata all'acquisizione di competenze che mettano in grado i docenti di rispondere positivamente ai bisogni degli alunni. Progetti: Unplugged, Prevenzione incidenti stradali, Cyberbullismo e Bullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Almeno 10 docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Progetto in collaborazione con ASL



Titolo attività di formazione: Formazione neo assunti

E' rivolta alla formazione dei docenti neoassunti o che realizzano il passaggio di ruolo, in attuazione delle direttive dell'USR.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

AREE DI INTERVENTO PRIORITARIE

L'art 1 comma 124 della legge 107/2015 indica la formazione come parte integrante della funzione docente e fondamentale per il sviluppo professionale e il miglioramento delle istituzioni scolastiche in base ai bisogni educativi espressi dagli alunni e dall'intera comunità scolastica. In tal modo, viene superata la frammentazione generata dai percorsi di aggiornamento individuale, per garantire il valore strutturale della formazione, in una dimensione pluriennale e coerente con le priorità nazionali (Legge 107/2015 - art. 1 comma 7):

- Autonomia organizzativa e didattica
- Valutazione e miglioramento
- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Competenze di lingua straniera



- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Scuola e Lavoro
- Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile - Integrazione
- Inclusione disabilità

All'interno del quadro nazionale sono stabilite una serie di priorità, relative a tipologie ed ambiti tematici, che riflettono le Priorità e i Traguardi individuati nel PTOF e i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

In tale prospettiva, risulta fondamentale potenziare, per la realizzazione di iniziative di formazione, gli **accordi di rete**, ratificati da protocolli di intesa tra scuole diverse, e/o le convenzioni con enti ed agenzie formative del territorio in modo da valorizzare il bagaglio di competenze, le risorse umane e materiali della scuola statale.

Saranno privilegiate modalità innovative di formazione in servizio che adottano tecniche finalizzate sia all'acquisizione di nuovi strumenti culturali, operativi e tecnologici, ma anche alla **produzione di materiale didattico**.

Da queste considerazioni derivano le seguenti priorità:

- o corsi di formazione in servizio mirati a sviluppare e/o potenziare competenze disciplinari, didattiche e relazionali;
- o il modello metodologico da privilegiare potrà essere quello di autoformazione continua in servizio, individuale e di gruppo, specie in ambiente e-learning; di ricerca-azione, soprattutto in rete con altri istituti; di tipo laboratoriale, soprattutto se finalizzato alla produzione di materiale e formazione di gruppi di ricerca formativa, didattica;
- o al fine di qualificare l'impegno del docente nelle iniziative formative, le stesse dovranno essere messe in pratica attraverso una fase di progettazione, sperimentazione didattica, riflessione collegiale e infine forme di restituzione / rendicontazione, con ricaduta nella scuola;
- o **dovranno essere previste azioni di disseminazione e documentazione dell'azione formativa.**

A partire da una ricognizione dei bisogni formativi e dall'esigenza di correlare le azioni formative al Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto (RAV) e al Piano di Miglioramento dell'Istituto (PDM), l'Istituto Palmieri-Rampone-Polo intende programmare nel proprio Piano Triennale 2019-2022 le seguenti attività di formazione:

- o organizzazione di una didattica costruttiva ed innovativa nella prospettiva di affermare e rendere efficace il ruolo strategico del personale;
- o progettazione di nuovi percorsi didattici finalizzati all'acquisizione di abilità e competenze secondo le richieste avanzate dal mercato del lavoro e formalizzate dall'UE;
- o strutturazione di nuovi ambienti di apprendimento;
- o formazione animatori digitali;
- o formazione team dell'innovazione;
- o inclusione e disabilità.

Le attività di formazione saranno finalizzate, dunque, a:



- consentire al personale scolastico di ogni area e disciplina di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e "trasversali" per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regola il funzionamento della Scuola, con riferimento a specifici saperi disciplinari, in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenza, anche ai fini della certificazione al termine dell'obbligo di istruzione;
- consentire al personale docente di approfondire, sperimentare e attivare informazioni e competenze a supporto della didattica;
- facilitare l'inclusione e l'integrazione degli alunni disabili, DSA e BES.

Il presente Piano potrà essere integrato con iniziative di formazione che si renderanno disponibili di volta in volta sia a livello nazionale che di regione e di rete cui l'Istituto aderisce coerentemente con gli obiettivi prefissati e le linee programmatiche definite nel PTOF.



Piano di formazione del personale ATA

Innovazione digitale nell'amministrazione

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Azioni organizzative relative al processo di inclusione scolastica

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Il nuovo regolamento di contabilità

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli



Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Nuovo codice dei contratti

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Sicurezza - Emergenza e Primo Soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Ente accreditato

Formazione sicurezza antincendio



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione sicurezza - impiego defibrillatore

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Ente accreditato

Privacy

Descrizione dell'attività di formazione D.Lgs. n° 196/2003, modificato ed integrato dal D.Lgs. n° 101/2018, ed al Regolamento UE n° 679/2016.

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola